

022. Con riferimento alle opere di captazione di acque superficiali da laghi è corretto affermare che:

- A) L'opera di presa sarà disposta sul fondo in modo tale che - anche nelle condizioni di massimo svasso - si abbiano limitate escursioni delle caratteristiche termiche e biologiche.
- B) L'opera di presa sarà ubicata in modo da risentire il meno possibile dell'influenza degli scarichi, tenuto conto del gioco delle correnti.
- C) L'opera di presa, quando non si prevedono notevoli escursioni del livello d'acqua, sarà provvista di luci regolabili a quota diversa.
- D) L'opera di presa sarà disposta appena al di sotto della superficie in modo tale da evitare azioni di richiamo di torbidità o vegetazione.

023. L'elenco degli SLU di cui alle NTC 2018, paragrafo 2.2.1. e l'elenco degli SLE di cui al paragrafo 2.2.2. sono esaustivi?

- A) Sì.
- B) No. Altri stati limite sono considerati in relazione alle specificità delle singole opere.
- C) Solo l'elenco degli SLE.
- D) Solo l'elenco degli SLU.

024. Al fine della determinazione delle portate di dimensionamento delle opere il Coefficiente di punta giornaliero K_g si determina come:

- A) (portata media nel mese di massimo consumo) / (portata media nel giorno di massimo consumo).
- B) (portata media nel giorno di massimo consumo) / (portata media annua).
- C) (portata media nel giorno di massimo consumo) / (portata media nel mese di massimo consumo).
- D) (portata media nel giorno di massimo consumo) x (portata media nel mese di massimo consumo).

025. Riguardo alla posa del tubo sospeso in ambiente esterno è falso affermare che:

- A) Si deve interporre uno strato di materiale liscio tra la tubazione e le selle d'appoggio per consentire scorrimenti senza lesioni.
- B) Si devono prevedere coibentazioni termiche nelle zone sottoposte a forti insolazioni.
- C) Si devono prevedere giunti di dilatazione per consentire le contrazioni e gli allungamenti conseguenti alle escursioni termiche; i giunti non possono essere posizionati in corrispondenza con quelli della struttura di sostegno se presenti.
- D) Le tubazioni in acciaio garantiscono facilità di giunzione per saldatura.

026. La forma generale dell'opera di presa dipende dal tipo di risorsa captata; essa è solitamente costituita da un sistema di vasche:

- A) Nel caso di prese da corsi d'acqua.
- B) Nel caso di acque superficiali derivate da opere d'invaso.
- C) Nel caso di prese di sorgenti.
- D) Nel caso di captazione di falde profonde o superficiali.

027. Le NTC 2018 con riferimento alle conseguenze di una interruzione di operatività o di un eventuale collasso, suddividono le costruzioni in classi d'uso. Le dighe connesse al funzionamento di acquedotti e le dighe il cui collasso non provochi conseguenze rilevanti appartengono rispettivamente alle classi:

- A) IV e II.
- B) I e III.
- C) I e IV.
- D) IV e I.

028. La forma generale dell'opera di presa dipende dal tipo di risorsa captata; essa è solitamente costituita da torri di presa:

- A) Nel caso di captazione di falde profonde o superficiali.
- B) Nel caso di acque superficiali derivate da opere d'invaso.
- C) Nel caso di prese di sorgenti.
- D) Nel caso di prese da corsi d'acqua.

029. Con riferimento ad un liquido ideale, ossia privo di attrito interno, in moto permanente, in condizioni tali che le traiettorie si mantengano pressoché rettilinee e parallele, l'energia dell'unità di peso (avente le dimensioni di una lunghezza) può essere espressa dalla relazione:

$$H = z + \frac{p}{\gamma} + \frac{v^2}{2g} = \text{cost}$$

- A) In cui il secondo termine p/γ è termine detto cinetico dipendente dalla velocità lungo la traiettoria o filetto fluido.
- B) In cui il secondo termine p/γ esprime il termine geodetico pari alla distanza secondo la verticale da un piano qualsiasi assunto come riferimento.
- C) In cui il secondo termine p/γ è detto piano dei carichi idrostatici.
- D) In cui il secondo termine p/γ è un termine piezometrico, in funzione della pressione idrostatica sul piano contenente l'elemento di massa considerato.

030. Riguardo al moto permanente nelle condotte in pressione colleganti due serbatoi a quote differenti e assumendo le pressioni interne relativamente alla pressione atmosferica costante, si evince dal trinomio di Bernoulli una linea cosiddetta "piezometrica", inclinata nel senso del moto del liquido. La linea piezometrica:

- A) Risulta sovrastante alla linea dell'energia e parallela ad essa ad una distanza pari al termine geodetico. Ha termine alla quota pelo libero del serbatoio di valle in corrispondenza della sezione di sbocco.
- B) Risulta sottostante alla linea dell'energia e parallela ad essa ad una distanza pari a 0.5 volte il termine cinetico. Ha termine alla quota pelo libero del serbatoio di monte in corrispondenza della sezione di entrata.
- C) Interseca la linea dell'energia alla quota pelo libero del serbatoio di valle in corrispondenza della sezione di sbocco.
- D) Risulta sottostante alla linea dell'energia e parallela ad essa ad una distanza pari al termine cinetico. Ha termine alla quota pelo libero del serbatoio di valle in corrispondenza della sezione di sbocco.

031. Di norma, dall'impianto di potabilizzazione origina l'acquedotto esterno:

- A) Esso è costituito usualmente da adduttrici lungo le quali possono essere presenti: manufatti d'attraversamento in corrispondenza agli incroci tra la condotta e la rete viaria, la rete ferroviaria ed i corsi d'acqua, eventuali impianti di sollevamento, partitori a pelo libero e in pressione, vasche di disconnessione e pozzetti destinati ad ospitare le apparecchiature di manovra e regolazione.
- B) Che inizia sempre con un torrino piezometrico.
- C) Esso è costituito da una sistema di condotte posate in ogni strada del centro che assicurano la fornitura di acqua potabile a tutti gli utenti.
- D) Che inizia sempre con un serbatoio di testata, interrato, seminterrato o pensile svolgente funzioni di regolazione delle portate e di riserva a fronte di interruzioni dell'adduzione e di prelievi per lo spegnimento degli incendi.

032. I costi di realizzazione degli acquedotti variano proporzionalmente alla portata?

- A) Sì, il loro andamento può essere rappresentato con una retta crescente passante per l'origine.
- B) Sì, essendo i costi fissi minimi.
- C) Sì, ed è per questo che è importante prevedere il più correttamente possibile il fabbisogno idrico futuro del centro.
- D) No, essi hanno un andamento non lineare caratterizzato da un elevato costo fisso iniziale.

033. Ai sensi del D.M. 12-12-1985, Norme tecniche relative alle tubazioni, relativamente alle verifiche di sicurezza, in assenza di calcolo specifico e, in ogni caso per le reti di distribuzione con diametri non maggiori di 350 mm, per le sovrappressioni conseguenti a manovre di regolazione del sistema, indipendentemente dalla tipologia delle tubazioni impiegate, sarà adottato il valore:

- A) $\Delta p = 4,5 \text{ (kgf/cm}^2\text{)}$ pari a circa 4,22 atm.
- B) $\Delta p = 2,5 \text{ (kgf/cm}^2\text{)}$ pari a circa 2,42 atm.
- C) $\Delta p = 12,5 \text{ (kgf/cm}^2\text{)}$ pari a circa 10,42 atm.
- D) $\Delta p = 6,5 \text{ (kgf/cm}^2\text{)}$ pari a circa 6,42 atm.

034. Con riferimento ad un tronco di condotta, limitato da due sezioni di area A_1 ed A_2 percorso dalla portata Q , si osserva che, nell'intervallo di tempo dt , una massa $r \times A_2 \times ds_2$ lascia con velocità V_2 il tronco in esame, rimpiazzata dalla massa entrante $r \times A_1 \times ds_1$ con velocità V_1 . Dalla fisica generale deriva il principio della quantità di moto in base al quale, preso in esame un corpo di massa m , l'impulso delle forze esterne agenti su di esso per l'intervallo dt è pari:

- A) Alla variazione di quantità di moto.
- B) Alla variazione della quantità di massa volumica del liquido.
- C) Alla variazione del peso specifico del liquido.
- D) Alla variazione della quantità di pressione interna.

035. Quale processo consiste nell'additivare all'acqua grezza da trattare dei reattivi (flocculanti) che formano un precipitato in forma di fiocchi che inglobano le particelle in sospensione consentendone la decantazione?

- A) Attinizzazione.
- B) Stabilizzazione.
- C) Addolcimento.
- D) Chiarificazione.

036. La scelta del tipo di diga e la determinazione del volume di invaso devono essere basati su studi geologici, idrologici, idraulici, geotecnici e sull'accertamento della disponibilità dei materiali da costruzione. È esclusa la fattibilità di dighe di qualsiasi tipo (D.M. 26/06/2014):

- A) Se sulle spalle dell'opera di sbarramento, anche a quote superiori al coronamento della diga, esistono condizioni di prevedibile pericolo di frane tali da costituire pregiudizio per la sicurezza del serbatoio.
- B) Se nel volume significativo sono presenti terreni liquefacibili o solubili, argille di elevata sensibilità, cavità, che non possano essere efficacemente consolidati.
- C) Qualora siano presenti nella stretta di sbarramento strutture sismogenetiche in grado di produrre una accertata fagliazione di superficie.
- D) In presenza di terreni altamente compressibili.

037. Le Norme tecniche relative alle tubazioni, per quanto riguarda i tubi in cemento armato, cemento armato precompresso ed acciaio, rimandano alle norme tecniche per l'esecuzione delle opere in cemento armato normale, precompresso e per le strutture metalliche in vigore, in quanto applicabili. Le NTC2018 per le procedure di controllo per acciai da calcestruzzo armato precompresso, utilizzano il simbolo f_{pt} per identificare:

- A) La tensione snervamento.
- B) Nessuna delle grandezze indicate nelle altre risposte.
- C) Il modulo di elasticità.
- D) La tensione al carico massimo.

038. Con riferimento ad un liquido ideale, ossia privo di attrito interno in moto permanente, che tipo di relazione esprime il "teorema di Bernoulli"?

- A) Esprime la conservazione della massa in un tronco di condotto o di alveo naturale, in assenza di immissioni o sottrazioni di acqua. Fra due sezioni la portata resta costante al variare della sezione.
- B) Esprime la conservazione dell'energia, cioè in condizioni tali che le traiettorie della corrente si mantengano pressoché rettilinee e parallele, l'energia dell'unità di peso può ritenersi costante lungo una traiettoria.
- C) Esprime la misura della velocità della corrente in canali in pressione, dove al variare della sezione varia la pressione conseguentemente.
- D) Esprime la dissipazione dell'energia, cioè anche in condizioni tali che le traiettorie della corrente si mantengano pressoché rettilinee e parallele, l'energia dell'unità di peso diminuisce in modo esponenziale lungo una traiettoria.

039. Trattando dell'analisi del rischio di deficienza idrica, le misure di prevenzione di carenze di adduzione e distribuzione consistono anzitutto (D.P.C.M. 4-3-1996 Disposizioni in materia di risorse idriche. Allegato 1/6):

- A) Nella definizione di programmi di gestione.
- B) Nella riduzione della vulnerabilità del sistema alla siccità.
- C) Nella manutenzione programmata.
- D) Nella definizione di corretti standards gestionali.

040. Nelle progettazione / costruzione degli sbarramenti di ritenuta (D.M. 26/06/2014) per «volume totale di invaso» si intende:

- A) Volume del serbatoio compreso tra la quota del punto più depresso del paramento di monte e la più bassa tra la quota dell'imbocco dell'opera di presa o dello scarico di fondo.
- B) Volume del serbatoio compreso tra la quota di massimo invaso e quella massima di regolazione.
- C) Volume del serbatoio compreso tra la quota di massimo invaso e quella del punto più depresso del paramento di monte.
- D) Volume del serbatoio compreso tra la quota massima di regolazione e quella minima alla quale è derivata l'acqua invasata.

041. Nelle progettazione / costruzione degli sbarramenti di ritenuta (D.M. 26/06/2014) per «fetch» si intende:

- A) Massima lunghezza in linea retta dello specchio liquido del serbatoio alla quota del massimo
- B) Differenza tra la quota del piano di coronamento e quella del punto più depresso dei paramenti.
- C) Differenza tra la quota di massimo invaso e quella del punto più depresso del paramento di monte.
- D) Differenza tra la quota del piano di coronamento e quella di massimo invaso.

042. Una situazione di deficienza idrica si verifica in un sistema di approvvigionamento idrico quando il livello standard della domanda di una o più utenze non viene raggiunto. In particolare sono classificate come carenze negli impianti (D.P.C.M. 4-3-1996 Disposizioni in materia di risorse idriche. Allegato 1/6):

- A) Le carenze progettuali.
- B) Gli eventi di siccità (più gravi in termini probabilistici di quelli considerati in sede progettuale).
- C) Gli errori nella gestione delle fonti di alimentazione.
- D) Le indisponibilità da inquinamento.

043. Che tipo di concetto si esprime, in idraulica, tramite la cosiddetta "equazione di continuità"?

- A) Che la portata attraverso un tubo di sezione variabile resta costante, così che al diminuire della sezione diminuisce la velocità del fluido mentre all'aumentare della sezione aumenta la velocità.
- B) Si esprime la differenza di altezza del pelo libero in alvei con fondo artificiale, dove l'altezza del filetto idraulico è dipendente dalla velocità della corrente.
- C) Si esprime la conservazione della massa in un tronco di condotto o di alveo naturale, in assenza di immissioni o sottrazioni di acqua. Fra due sezioni la portata resta costante al variare della sezione.
- D) Si esprime la conservazione dell'energia, cioè in condizioni tali che le traiettorie della corrente si mantengano pressoché rettilinee e parallele, l'energia dell'unità di peso può ritenersi costante lungo una traiettoria.

044. Il valore del coefficiente d'uso C_U utilizzato per la valutazione delle azioni sismiche sulle costruzioni è definito, al variare della classe d'uso. Per costruzioni ricadenti in Classe d'uso IV è (NTC2018, 2.4.3.):

- A) 1,0.
- B) 2,5.
- C) 1,5.
- D) 2,0.

045. Riguardo alla posa del tubo sospeso in ambiente esterno è falso affermare che:

- A) Si deve prevedere uno sfiato automatico nel punto più basso della condotta.
- B) Si devono prevedere il pozzetti all'estremità con saracinesche e scarichi.
- C) Si devono prevedere blocchi di ancoraggio alle due estremità dell' attraversamento.
- D) Le tubazioni in acciaio garantiscono ottima resistenza alle sollecitazioni meccaniche.

046. Quale portata deve essere utilizzata per il dimensionamento delle condotte e delle opere di un sistema d'acquedotto? Si completi la seguente: "la condotta d'avvicinamento e le tubazioni della rete di distribuzione, poste a valle del serbatoio devono essere dimensionate per (1....); l'acquedotto esterno può essere dimensionato per (2....).

- A) (1) la portata media nel giorno di massimo consumo; (2) la portata media nell'ora di massimo consumo.
- B) (1) la portata media nell'ora di massimo consumo; (2) la portata media nel giorno di massimo consumo.
- C) (1) la portata media nell'ora di massimo consumo; (2) la portata media nel mese di massimo consumo.
- D) (1) la portata media nel mese di massimo consumo; (2) la portata media nell'ora di massimo consumo.

047. Una situazione di deficienza idrica si verifica in un sistema di approvvigionamento idrico quando il livello standard della domanda di una o più utenze non viene raggiunto. In particolare sono classificate come carenze negli impianti (D.P.C.M. 4-3-1996 Disposizioni in materia di risorse idriche. Allegato 1/6):

- A) Gli errori nella gestione delle fonti di alimentazione.
- B) Le indisponibilità da inquinamento.
- C) Le interruzioni del servizio dovute al decadimento delle caratteristiche strutturali e/o ad una non adeguata manutenzione;
- D) Gli eventi di siccità (più gravi in termini probabilistici di quelli considerati in sede progettuale).

048. I livelli minimi dei servizi di alimentazione idrica per le utenze potabili domestiche (D.P.C.M. 4-3-1996 Disposizioni in materia di risorse idriche. Allegato 1/8) prevedono di norma:

- A) Una portata minima erogata al punto di consegna non inferiore a 0,3 l/s.
- B) Una portata minima erogata al punto di consegna non inferiore a 0,1 l/s.
- C) Una portata minima erogata al punto di consegna non inferiore a 1 l/s.
- D) Una portata minima erogata al punto di consegna non inferiore a 10 l/s.

049. La pressione assiale che conferisce al tubo tensioni di trazione massime uguali a quelle determinate da rinterro di copertura, sovraccarichi esterni, variazioni termiche ed altre azioni esterne agenti sulle tubazioni, incluse quelle sismiche, è la:

- A) Pressione equivalente.
- B) Pressione nominale.
- C) Sovrappressione di colpo d'ariete.
- D) Pressione d'esercizio.

050. Il fenomeno del "risalto idraulico" può essere studiato come un'applicazione del principio della quantità di moto. Con riferimento ad un canale rettangolare a fondo piano e prendendo come riferimento un tronco di corrente delimitato da due sezioni (una a valle ed una a monte), quando tra di esse ha luogo il "risalto idraulico" (anche detto "salto del Bidone, dal noto fisico torinese)?

- A) Il risalto idraulico si sviluppa passando da una corrente veloce ad una corrente lenta.
B) Il risalto idraulico si sviluppa passando da una determinata pendenza del fondo del canale ad una pendenza minore sviluppando così un vortice ad asse verticale.
C) Il risalto idraulico si sviluppa passando da una corrente lenta ad una corrente veloce.
D) Il risalto idraulico si sviluppa passando da una determinata pendenza del fondo del canale ad una pendenza maggiore sviluppando così un vortice ad asse verticale.

051. I materiali a contatto con le acque destinate all'uso potabile (in particolare i condotti) devono essere tali da non alterarne apprezzabilmente le caratteristiche (Del. 4-2-1977, Allegato 3):

- A) Chimiche, fisiche e biologiche. B) Chimiche, biologiche ed organolettiche.
C) Chimiche, fisiche, biologiche ed organolettiche. D) Chimiche, fisiche ed organolettiche.

052. Le Norme tecniche per la progettazione e la costruzione degli sbarramenti di ritenuta - dighe e traverse - (D.M. 26/06/2014) classificano le dighe di calcestruzzo a gravità in:

- A) Ad arco e ad arco gravità. B) Ordinarie, alleggerite e a cupola.
C) Ordinarie e alleggerite D) Ordinarie, alleggerite e ad arco.

053. Le NTC 2018 con riferimento alle conseguenze di una interruzione di operatività o di un eventuale collasso, suddividono le costruzioni in classi d'uso. Dighe rilevanti per le conseguenze di un loro eventuale collasso e le dighe connesse al funzionamento di acquedotti appartengono rispettivamente alle classi:

- A) I e IV. B) I e III. C) IV e I. D) III e IV.

054. L'acquedotto interno si dimensiona per:

- A) La portata media nel mese di massimo consumo. B) La portata media nel giorno di massimo consumo.
C) La portata media nell'ora di massimo consumo. D) La portata media annua.

055. Quale tra le seguenti tipologie di reti di distribuzione è destinata ad insediamenti di piccola estensione, centri rurali, case sparse ed è relativamente poco costosa per la ridotta lunghezza complessiva delle condotte, ma alla rottura di una condotta fa conseguire l'interruzione del servizio per tutte le utenze a valle?

- A) Rete a diramazione. B) Rete ad anello. C) Rete a maglie. D) Rete chiusa.

056. Come si definiscono rispettivamente le porzioni di rete di distribuzione di un acquedotto per le quali sia installato un sistema fisso di misura volumetrica per l'acqua in entrata ed in uscita e le parti di rete di distribuzione caratterizzate dalla possibilità di essere intercettate ed isolate dal sistema generale (D.M. 8 gennaio 1997, n. 99, Allegato 1)?

- A) Distretti e settori. B) Bacini e settori. C) Distretti e bacini. D) Ambiti e settori.

057. Relativamente alla classificazione delle azioni sulle costruzioni, esse in base al modo di esplicarsi possono essere suddivise in (NTC 2018, 2.5.1.1):

- A) Dirette; indirette; degrado. B) Permanenti; variabili; eccezionali; sismiche.
C) Esclusivamente dirette e indirette. D) Statiche; pseudo statiche; dinamiche.

058. Riguardo al moto permanente nelle condotte in pressione colleganti due serbatoi posizionati a quote differenti e assumendo le pressioni interne relativamente alla pressione atmosferica costante, si evince dal trinomio di Bernoulli una linea cosiddetta "piezometrica", inclinata nel senso del moto del liquido. La linea piezometrica ha un significato particolare ai fini pratici in quanto rappresenta:

- A) Il valore delle perdite di energia dovute alla viscosità del liquido.
B) La quota a cui si porterebbe il pelo libero dell'acqua se si forasse il condotto.
C) Il luogo dei punti in cui la pressione relativa in un fluido è massima.
D) L'entità delle perdite per attrito interno della condotta.

059. Ai fini pratici nella progettazione di condotte idriche in pressione colleganti due serbatoi a quote differenti, la condotta può assumere diverse posizioni relative rispetto alla linea dell'energia. Nel caso in cui la condotta sia superiore in qualche tratto alla "piezometrica", ma inferiore all'orizzontale che passa per il pelo libero di monte ("piano dei carichi idrostatici"):

- A) La condotta deve essere adescata mediante pompe idrauliche; successivamente il funzionamento sarà regolare e costante.
B) La condotta si adescà da sola con la portata calcolata, ma il funzionamento non è regolare.
C) Non è possibile l'adescamento dell'acqua nemmeno dall'esterno mediante pompe idrauliche.
D) La condotta si adescà da sola con la portata calcolata, ed il suo funzionamento risulta costante.

060. Nelle condotte in pressione colleganti due serbatoi a quote differenti, il fatto che la linea dell'energia sia inclinata è dovuto:

- A) Alle perdite distribuite lungo il percorso dovute alle diminuzioni di pressione.
B) Alle perdite distribuite lungo il percorso per attrito contro le pareti del condotto e per la viscosità del liquido.
C) All'effetto incrementale del dislivello esistente tra i due serbatoi.
D) A nessuno dei fattori enunciati nelle altre opzioni di risposta, la linea dell'energia infatti è sempre perfettamente orizzontale.

061. Siano $q_u(t)$ = portata erogata in uscita (deflusso) e $q_i(t)$ = portata in ingresso (afflusso) le leggi temporali di erogazione di portata d'acqua. Quando $q_u(t) > q_i(t)$ la vasca di accumulo (serbatoio, invaso superficiale):

- A) Accumula la risorsa in eccedenza.
- B) Non compensa l'insufficienza della portata in ingresso con la risorsa accumulata.
- C) Verrà invasata.
- D) Garantisce l'erogazione della portata $q_u(t)$.

062. Ai sensi del D.M. 12-12-1985, Norme tecniche relative alle tubazioni, nel progetto devono essere definite, lungo le tubazioni e per le varie tratte di esse, le pressioni di esercizio P_E :

- A) Come massimi valori delle pressioni p che possono verificarsi in asse delle tubazioni durante il funzionamento idraulico del sistema, escluse le eventuali sovrappressioni Δp anche se determinate da prevedibili condizioni di esercizio.
- B) Come massimi valori delle pressioni p che possono verificarsi in asse delle tubazioni per il più gravoso funzionamento idraulico del sistema, comprese le eventuali sovrappressioni Δp determinate da prevedibili condizioni di esercizio, anche se conseguenti a fenomeni transitori.
- C) Come valori medi delle pressioni p che possono verificarsi in asse delle tubazioni durante il funzionamento idraulico del sistema, escluse le eventuali sovrappressioni Δp anche se determinate da prevedibili condizioni di esercizio.
- D) Come massimi valori delle pressioni p che possono verificarsi in asse delle tubazioni per il più gravoso funzionamento idraulico del sistema, comprese le eventuali sovrappressioni Δp determinate da prevedibili condizioni di esercizio, se non conseguenti a fenomeni transitori.

063. Le caratteristiche delle acque destinate al consumo umano sono fissate nel D.Lgs. n. 31/ 2001 ss.mm.ii., che recepisce la Direttiva comunitaria 98/83/CE. La norma fissa i requisiti minimi per una serie di parametri riportati nelle tabelle di cui all'Allegato 1. La tabella B riporta: <Riferimento D.Lgs. n. 31/ 2001 e Piga UniCa pag. 9>.

- A) La radioattività.
- B) I parametri indicatori.
- C) I parametri microbiologici.
- D) I parametri chimici.

064. Al fine della determinazione delle portate di dimensionamento delle opere il Coefficiente di punta orario K_h si determina come:

- A) (portata media nell'ora di massimo consumo) x (portata media nel giorno di massimo consumo).
- B) (portata media nel giorno di massimo consumo) / (portata media nell'ora di massimo consumo).
- C) (portata media nell'ora di massimo consumo) / (portata media nel mese di massimo consumo).
- D) (portata media nell'ora di massimo consumo) / (portata media nel giorno di massimo consumo).

065. La forma generale dell'opera di presa dipende dal tipo di risorsa captata; essa è solitamente costituita da pozzi tubolari o da gallerie drenanti:

- A) Nel caso di captazione di falde profonde o superficiali.
- B) Nel caso di prese di sorgenti.
- C) Nel caso di acque superficiali derivate da opere d'invaso.
- D) Nel caso di prese da corsi d'acqua.

066. Trattando dell'analisi del rischio di deficienza idrica, le misure di prevenzione di carenze negli impianti di attingimento consistono anzitutto (D.P.C.M. 4-3-1996 Disposizioni in materia di risorse idriche. Allegato 1/6):

- A) Nella revisione dei criteri progettuali.
- B) Nella definizione di corretti standards gestionali.
- C) Nella definizione di programmi di gestione.
- D) Nella riduzione della vulnerabilità del sistema alla siccità.

067. Trattando dell'analisi del rischio di deficienza idrica, le cause di carenze negli impianti di attingimento sono da ricercarsi soprattutto (D.P.C.M. 4-3-1996 Disposizioni in materia di risorse idriche. Allegato 1/6):

- A) Negli eventi di siccità.
- B) Nell'inadeguata progettazione.
- C) Nell'errata gestione degli impianti.
- D) Nell'errata gestione dei prelievi.

068. La forma generale dell'opera di presa dipende dal tipo di risorsa captata; essa è solitamente costituita da traverse dotate di derivazione laterale o di impianti di sollevamento:

- A) Nel caso di prese da corsi d'acqua.
- B) Nel caso di prese di sorgenti.
- C) Nel caso di acque superficiali derivate da opere d'invaso.
- D) Nel caso di captazione di falde profonde o superficiali.

069. Con riferimento ad un liquido ideale, ossia privo di attrito interno, in moto permanente, in condizioni tali che le traiettorie si mantengano pressoché rettilinee e parallele, l'energia dell'unità di peso (avente le dimensioni di una lunghezza) può essere espressa dalla relazione:

$$H = z + \frac{p}{\gamma} + \frac{v^2}{2g} = \text{cost}$$

- A) In cui il terzo termine $v^2/2g$ è detto rapporto di stozzamento.
- B) In cui il terzo termine $v^2/2g$ è un termine piezometrico, in funzione della pressione idrostatica sul piano contenente l'elemento di massa considerato.
- C) In cui il terzo termine $v^2/2g$ è detto cinetico dipendente dalla velocità lungo la traiettoria o filetto fluido.
- D) In cui il terzo termine $v^2/2g$ esprime il termine geodetico pari alla distanza secondo la verticale da un piano qualsiasi assunto come riferimento.

070. Il residuo fisso:

- A) Si ottiene portando a 80° l'acqua per 1 min.
- B) È ottenibile per ulteriore riscaldamento dopo la completa evaporazione.
- C) Si ottiene portando a 60° l'acqua per 1 min.
- D) Si ottiene per riscaldamento ed evaporazione.

071. I livelli minimi dei servizi di alimentazione idrica per le utenze potabili domestiche (D.P.C.M. 4-3-1996 Disposizioni in materia di risorse idriche. Allegato 1/8) prevedono di norma:

- A) Un carico idraulico di 5 m, misurato al punto di consegna, relativo al solaio di copertura del piano abitabile più elevato.
- B) Un carico idraulico di 10 m, misurato al punto di consegna, relativo al solaio di copertura del piano abitabile più elevato.
- C) Un carico idraulico di 1 m, misurato al punto di consegna, relativo al solaio di copertura del piano abitabile più elevato.
- D) Un carico idraulico di 2 m, misurato al punto di consegna, relativo al solaio di copertura del piano abitabile più elevato.

072. Il valore del coefficiente d'uso C_U utilizzato per la valutazione delle azioni sismiche sulle costruzioni è definito, al variare della classe d'uso (NTC2018, 2.4.3.). Possono adottarsi valori di C_U anche superiori a 2?

- A) No, il range di variazione di C_U va da 0,7 per la Classe d'uso I a 2,0 per la Classe d'uso IV.
- B) Sì, il range di variazione di C_U va da 0,7 per la Classe d'uso I a 2,5 per la Classe d'uso IV.
- C) No, il range di variazione di C_U va da 0 per la Classe d'uso I a 1,0 per la Classe d'uso IV.
- D) Sì, per le costruzioni a servizio di attività a rischio di incidente rilevante si possono adottare valori di C_U anche superiori a 2, in relazione alle conseguenze sull'ambiente e sulla pubblica incolumità determinate dal raggiungimento degli stati limite.

073. In quante classi d'uso sono suddivise le costruzioni con riferimento alle conseguenze di una interruzione di operatività o di un eventuale collasso (NTC 2018)?

- A) Le costruzioni sono suddivise in 3 classi d'uso.
- B) Le costruzioni sono suddivise in 4 classi d'uso.
- C) Le costruzioni sono suddivise in 5 classi d'uso.
- D) Le costruzioni sono suddivise in 6 classi d'uso.

074. I livelli minimi dei servizi di alimentazione idrica per le utenze potabili domestiche (D.P.C.M. 4-3-1996 Disposizioni in materia di risorse idriche. Allegato 1/8) prevedono di norma:

- A) Un carico massimo riferito al punto di consegna rapportato al piano stradale non superiore a 30 m.
- B) Un carico massimo riferito al punto di consegna rapportato al piano stradale non superiore a 70 m.
- C) Un carico massimo riferito al punto di consegna rapportato al piano stradale non superiore a 100 m.
- D) Un carico massimo riferito al punto di consegna rapportato al piano stradale non superiore a 20 m.

075. Le acque dolci superficiali che ricadono nella categoria A2 per essere utilizzate o destinate alla produzione di acqua potabile sono sottoposte a (D.Lgs. n. 152/2006, art. 80):

- A) Trattamento fisico e chimico spinto, affinamento e disinfezione.
- B) Trattamento fisico semplice e disinfezione.
- C) Trattamento fisico e chimico normale e disinfezione.
- D) Grigliatura e staccatura.

076. Le caratteristiche delle acque destinate al consumo umano sono fissate nel D.Lgs. n. 31/ 2001 ss.mm.ii., che recepisce la Direttiva comunitaria 98/83/CE. La norma fissa i requisiti minimi per una serie di parametri riportati nelle tabelle di cui all'Allegato 1. La tabella A riporta: <Riferimento D.Lgs. n. 31/ 2001 e Piga UniCa pag. 9>.

- A) I parametri microbiologici.
- B) I parametri indicatori.
- C) La radioattività.
- D) I parametri chimici.

077. Con riferimento alla classificazione acquedotti - usi dell'acqua (D.M. 8 gennaio 1997, n. 99, Allegato 1) gli usi di cucina comprese le relative apparecchiature di lavaggio rientrano nell'uso:

- A) Agricolo.
- B) Civile potabile.
- C) Produttivo.
- D) Civile domestico non potabile.

078. In quanto è di norma stimata la durata tecnica-economica degli acquedotti?

- A) 100 anni.
- B) 40 anni.
- C) 25 anni.
- D) 15 anni.

079. In generale, è convenzionalmente definita come il numero di anni nel quale è previsto che l'opera, purché soggetta alla necessaria manutenzione, mantenga specifici livelli prestazionali (D.M. 17-1-2018):

- A) La durabilità.
- B) La vita nominale di progetto di un'opera.
- C) La robustezza.
- D) Il periodo di riferimento.

080. Si possono sempre determinare immediatamente, sia nei problemi di progetto che di verifica, le portate Q_i sulle condotte di trasporto, nonché le portate $Q_{1,i}$ e $Q_{2,i}$ alle estremità delle distributrici:

- A) In una rete aperta.
- B) In una rete a maglie.
- C) In qualsiasi tipo di rete.
- D) In una rete chiusa.

081. Riguardo al moto permanente nelle condotte in pressione colleganti due serbatoi a quote differenti e assumendo le pressioni interne relativamente alla pressione atmosferica costante, si evince dal trinomio di Bernoulli una linea cosiddetta "dei carichi totali" o "linea dell'energia", inclinata nel senso del moto del liquido. La linea dell'energia parte:

- A) Dal pelo libero nel serbatoio, si abbassa bruscamente in corrispondenza della sezione d'imbocco di una quantità pari a 15 volte il termine cinetico (perdita localizzata d'imbocco), indi prosegue fino alla sezione di sbocco dove il termine cinetico si annulla.
- B) Dal pelo libero nel serbatoio di monte e si mantiene costante e parallela alla linea dei carichi assoluti fino allo sbocco nel serbatoio di valle.
- C) Dal pelo libero nel serbatoio, si abbassa bruscamente in corrispondenza della sezione d'imbocco di una quantità pari a 0.5 volte il termine cinetico (perdita localizzata d'imbocco), indi prosegue fino alla sezione di sbocco dove il termine cinetico si annulla.
- D) Dalla quota del pelo libero nel serbatoio di valle, si alza bruscamente in corrispondenza della sezione d'imbocco di una quantità pari a 0.5 volte il termine cinetico (perdita localizzata d'imbocco), indi prosegue fino a raggiungere il fondo (punto di massima pressione relativa) del serbatoio di monte.

082. L'art. 4 delle Norme tecniche relative alle tubazioni indica per le pressioni di collaudo in campo (salvo maggiori valori indicati nel capitolato speciale d'appalto):

- A) $P_c = \max\{1.5 p_E; p_E + 2 \text{kgf/cm}^2\}$.
- B) $P_c = \max\{0.5 p_E; p_E + 2 \text{kgf/cm}^2\}$.
- C) $P_c = \max\{1.5 p_E; p_E + 3 \text{kgf/cm}^2\}$.
- D) $P_c = \max\{2.5 p_E; p_E + 3 \text{kgf/cm}^2\}$.

083. Di norma, dall'impianto di potabilizzazione origina l'acquedotto esterno:

- A) Esso è costituito da una sistema di condotte posate in ogni strada del centro che assicurano la fornitura di acqua potabile a tutti gli utenti.
- B) Esso è costituito usualmente da una rete aperta di condotte adduttrici in pressione posate in fossa interrata che alimentano i serbatoi d'accumulo ubicati nelle immediate vicinanze dei centri urbani.
- C) Che inizia sempre con un torrino piezometrico.
- D) Che inizia sempre con un serbatoio di testata, interrato, seminterrato o pensile svolgente funzioni di regolazione delle portate e di riserva a fronte di interruzioni dell'adduzione e di prelievi per lo spegnimento degli incendi.

084. Nelle condotte in pressione colleganti due serbatoi a quote differenti, il fatto che la linea dei carichi totali sia inclinata è dovuto alle perdite distribuite lungo il percorso per attrito contro le pareti del condotto e per la viscosità del liquido.

L'entità di tali perdite per una condotta lunga L è data dalla relazione $\Delta H = j L[m]$, in cui "j" assume il significato di:

- A) Coefficiente di riduzione di carico all'imbocco della condotta.
- B) Coefficiente di attrito della condotta.
- C) Pendenza motrice.
- D) Parametro di scabrezza.

085. Quale è un corretto criterio generale di progettazione per garantire igienicità e freschezza delle acque trasportate, preservandole da inquinamento e alte temperature?

- A) Il funzionamento a depressione è sempre da preferire.
- B) La pressione in condotta deve essere maggiore della pressione esterna.
- C) Le velocità nelle condotte devono essere basse, e i tempi di permanenza dell'acqua nelle vasche di accumulo devono essere lunghi.
- D) Le condotte devono essere sempre chiuse, ad eccezione delle condotte a pelo libero.

086. Per quanto riguarda i canali a pelo libero, una delle strutture di misura della portata di maggior interesse è denominata "stramazzo a larga soglia". Qual è la caratteristica che contraddistingue tale struttura?

- A) È costituito generalmente da una soglia in muratura o calcestruzzo su cui è infisso un tagliente metallico (es. Bazin) e il fondo della vena si distacca dalla soglia.
- B) È una struttura costituita da un'apertura a V, con bordo opportunamente sagomato, entro una parete di scarso spessore disposta perpendicolarmente alla direzione della corrente.
- C) È un organo di scarico (sia a valvola che a paratoia), in parete piana verticale ubicato in invasi artificiali.
- D) La presenza di una struttura tracimabile, orizzontale, estesa nella direzione della corrente.

087. Con riferimento alle Norme tecniche relative alle tubazioni, si definisce pressione nominale p_n della tubazione:

- A) Il prodotto delle pressioni di esercizio ed equivalente: $p_n = p_E \times p_o$.
- B) La somma delle pressioni di esercizio ed equivalente: $p_n = p_E + p_o$.
- C) Il rapporto delle pressioni di esercizio ed equivalente: $p_n = p_E / p_o$.
- D) La differenza delle pressioni di esercizio ed equivalente: $p_n = p_E - p_o$.

088. Prendendo in considerazione una particella liquida in movimento, le successive posizioni occupate dalla stessa definiscono una traiettoria. La corrente risulta pertanto rappresentabile dall'insieme delle traiettorie racchiuse entro un contorno (chiuso, come nelle condotte, oppure aperto, come nei canali, ove esiste una superficie libera di contatto fra liquido ed atmosfera). Il "contorno bagnato", in questo ambito che tipologia di parametro definisce?

- A) È lo stesso di "raggio idraulico".
- B) È la traccia della corrente su un piano condotto perpendicolarmente all'andamento medio delle traiettorie di una corrente.
- C) È la traccia del perimetro bagnato dal liquido di una determinata sezione.
- D) È la porzione di sezione bagnata dal liquido.

089. Ai fini pratici nella progettazione di condotte idriche in pressione colleganti due serbatoi a quote differenti, la condotta può assumere diverse posizioni relative rispetto alla linea dell'energia. Nel caso in cui la condotta sia superiore in qualche tratto all'orizzontale che passa per il pelo libero di monte ("piano dei carichi idrostatici"), ma inferiore alla "linea dei carichi assoluti":

- A) La condotta deve essere adescata mediante pompe idrauliche; successivamente il funzionamento seppur autonomo risulterà irregolare.
- B) La condotta si adesci da sola con la portata calcolata, ed il suo funzionamento risulta costante.
- C) La condotta deve essere adescata mediante pompe idrauliche; successivamente il funzionamento sarà regolare e costante.
- D) La condotta si adesci da sé, ma la portata diminuisce a causa della diminuzione di pendenza della "linea dell'energia".

090. Nel caso delle condotte in pressione, la "pendenza motrice" ha avuto una espressione ampiamente utilizzata nella pratica, formulata in funzione della portata, del diametro e di un coefficiente dimensionale β dipendente dalla natura della parete del condotto e dal diametro. In base alle prime esperienze in merito, Darcy propose, per tubi nuovi di ghisa, il calcolo del coefficiente β (con diametro inferiore a 0.5 m), attraverso la formula:

$$\beta = 0.00164 + \frac{0.000042}{D} [m^{-1}s^2]$$

- A) Nel caso di condotte con tubi usati e deteriorati i coefficienti numerici che appaiono nell'equazione vanno quantomeno dimezzati a causa delle diminuzioni di attrito all'interno dei tubi a regime.
- B) Nel caso di condotte con tubi usati e deteriorati i coefficienti numerici che appaiono nell'equazione vanno raddoppiati per tener conto di eventuali incrostazioni che aumentano la resistenza al moto.
- C) Nel caso di condotte con tubi usati e deteriorati i coefficienti numerici che appaiono nell'equazione vanno aumentati del 5-10% per tener conto di eventuali incrostazioni che aumentano la resistenza al moto.
- D) Nel caso di condotte con tubi usati e deteriorati i coefficienti numerici che appaiono nell'equazione vanno diminuiti del 25% a causa delle diminuzioni di attrito all'interno dei tubi a regime.

091. Il pipe splitting:

- A) Richiede l'effettuazione di scavi a cielo aperto per tutto il tracciato.
- B) Consente la posa di nuove condotte mediante perforazione orizzontale teleguidata.
- C) È una tecnica di riabilitazione di condotte esistenti mediante l'applicazione di guaine impermeabili.
- D) È una tecnologia no dig per la sostituzione di vecchie condotte.

092. Le acque dolci superficiali che ricadono nella categoria A3 per essere utilizzate o destinate alla produzione di acqua potabile sono sottoposte a (D.Lgs. n. 152/2006, art. 80):

- A) Trattamento fisico e chimico normale e disinfezione.
- B) Grigliatura e staccatura.
- C) Trattamento fisico e chimico spinto, affinamento e disinfezione.
- D) Trattamento fisico semplice e disinfezione.

093. Il residuo secco:

- A) Si ottiene per riscaldamento ed evaporazione.
- B) Si ottiene portando a 60° l'acqua per 1 min.
- C) È ottenibile per ulteriore riscaldamento dopo la completa evaporazione.
- D) Si ottiene portando a 80° l'acqua per 1 min.

094. Il materiale solido può essere trasportato dalla corrente in sospensione allorché:

- A) La velocità della corrente è in grado di contrastare la forza di gravità che tende a far depositare sul fondo il materiale solido.
- B) La densità della particella è inferiore alla densità del fluido.
- C) La velocità della corrente è in grado di generare una forza di trascinamento maggiore della forza di resistenza tangenziale del materiale lapideo in alveo.
- D) Le acque a chimismo a reazione acida portano in soluzione le particelle carbonatiche presenti in alveo.

095. Con riferimento a quanto prevede il D.M. 17-1-2018 (NTC2018) circa la resistenza di progetto dell'acciaio, il simbolo f_{pyk} identifica per l'acciaio per precompressione:

- A) Tensione caratteristica di snervamento (fili).
- B) La tensione al carico massimo.
- C) Tensione caratteristica di snervamento (barre).
- D) Tensione caratteristica di snervamento (trefoli e trecce).

096. Al fine della determinazione delle portate di dimensionamento delle opere il Coefficiente di punta mensile K_m si determina come:

- A) (portata media nel mese di massimo consumo) / (portata media nel giorno di massimo consumo).
- B) (portata media nel mese di massimo consumo) / (portata media annua).
- C) (portata media annua) / (portata media nel mese di massimo consumo).
- D) (portata media nel mese di massimo consumo) x (portata media annua).

097. Trattando dell'analisi del rischio di deficienza idrica, le cause di carenze di adduzione e distribuzione sono da ricercarsi soprattutto (D.P.C.M. 4-3-1996 Disposizioni in materia di risorse idriche. Allegato 1/6):

- A) Nell'errata gestione degli impianti.
- B) Nel decadimento delle caratteristiche degli impianti.
- C) Nell'errata gestione dei prelievi.
- D) Negli eventi di siccità.

098. Nelle progettazione / costruzione degli sbarramenti di ritenuta (D.M. 26/06/2014) per «altezza della diga» si intende:

- A) Quota massima cui può giungere il livello dell'invaso ove si manifesti il più gravoso evento di piena previsto in progetto.
- B) Quota del livello d'acqua al quale ha inizio, automaticamente, lo sfioro dagli appositi dispositivi.
- C) Volume del serbatoio compreso tra la quota massima di regolazione e la quota del punto più depresso del paramento di monte.
- D) Differenza tra la quota del piano di coronamento e quella del punto più depresso dei paramenti.

099. L'acqua grezza viene fatta passare attraverso delle tele filtranti avvolte su di una intelaiatura cilindrica detta tamburo, parzialmente immersa nella corrente. Le aperture delle tele filtranti hanno dimensioni dell'ordine di 50 μm . Il tamburo ruota in modo continuo intorno ad un asse orizzontale in modo da portare al disopra del pelo libero la parte di tela precedentemente immersa e consentirne la pulizia mediante getti d'acqua in pressione. Come è denominata l'operazione sopra descritta?

- A) Microstaccatura.
- B) Filtrazione veloce a gravità.
- C) Grigliatura.
- D) Sedimentazione.

100. Prendendo in considerazione una particella liquida in movimento, le successive posizioni occupate dalla stessa definiscono una traiettoria. La corrente risulta pertanto rappresentabile dall'insieme delle traiettorie racchiuse entro un contorno (chiuso, come nelle condotte, oppure aperto, come nei canali, ove esiste una superficie libera di contatto fra liquido ed atmosfera). Il "raggio idraulico", in questo ambito che tipo di grandezza definisce?

- A) È ricavabile dal rapporto $R = A/C$; cioè dal rapporto fra area bagnata e contorno bagnato.
- B) È la misura media dell'altezza del pelo libero.
- C) È ricavabile dal rapporto $R = C/A$; cioè dal rapporto fra contorno bagnato e area bagnata.
- D) È la porzione di sezione occupata dal liquido contenuto all'interno dell'alveo.

NORMATIVA SUI LAVORI PUBBLICI

101. Dispone il co. 2, art. 36, D.Lgs. n. 50/2016, - Contratti sotto soglia - che fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le modalità espressamente indicate al citato comma. Per i lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro procedono:

- A) Mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.
- B) Mediante procedura negoziata con consultazione di almeno cinque operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.
- C) Mediante procedura negoziata, previa consultazione, ove esistenti, di almeno sette operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.
- D) Mediante procedura negoziata, previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

102. A norma del disposto di cui al co. 17, art. 48, D.Lgs. n. 50/2016, e salvo quanto previsto all'art. 110, co. 5 in caso di fallimento o liquidazione coatta amministrativa del mandatario la stazione appaltante:

- A) Può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.
- B) Deve recedere obbligatoriamente dal contratto.
- C) Ha l'obbligo di proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico scelto a sua discrezione.
- D) Può proseguire il rapporto di appalto se l'importo dei lavori è sotto soglia, in caso contrario deve recedere dal contratto e indire una nuova procedura.

103. Quale documento, ricavato del registro di contabilità, deve precisare il corrispettivo maturato, gli acconti già corrisposti e, di conseguenza, l'ammontare dell'acconto da corrispondere, sulla base della differenza tra le prime due voci?

- A) Registro di contabilità.
- B) SAL.
- C) Liste settimanali.
- D) Giornale dei lavori.

104. In caso di recesso dal contratto della stazione appaltante, l'art. 109, D.Lgs. n. 50/2016, prevede il pagamento dei lavori eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere. I materiali, il cui valore è riconosciuto:

- A) Sono soltanto quelli già accettati dal collaudatore prima della comunicazione del preavviso di recesso.
- B) Sono soltanto quelli già accettati dal responsabile della progettazione prima della comunicazione del preavviso di recesso.
- C) Sono tutti quelli esistenti in cantiere anche se non accettati dal direttore dei lavori o dal RUP, prima della comunicazione del preavviso di recesso.
- D) Sono soltanto quelli già accettati dal direttore dei lavori o dal RUP, prima della comunicazione del preavviso di recesso.

105. A norma del disposto di cui all'art. 108, D.Lgs. n. 50/2016, chi dispone, in caso di risoluzione del contratto, che sia curata la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna?

- A) Il progettista.
- B) Il direttore dei lavori.
- C) Il RUP.
- D) L'organo di collaudo.

106. Indicare quale affermazione non è consona al disposto di cui all'art. 35, D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) sul calcolo del valore stimato degli appalti.

- A) Se un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore sono composti da unità operative distinte, il calcolo del valore stimato di un appalto tiene conto del valore totale stimato per tutte le singole unità operative.
- B) Un appalto può essere sempre frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del Codice.
- C) Se un'unità operativa distinta è responsabile in modo indipendente del proprio appalto o di determinate categorie di esso, il valore dell'appalto può essere stimato con riferimento al valore attribuito dall'unità operativa distinta.
- D) Per gli appalti pubblici di lavori il calcolo del valore stimato tiene conto dell'importo dei lavori stessi nonché del valore complessivo stimato di tutte le forniture e servizi messi a disposizione dell'aggiudicatario dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore a condizione che siano necessari all'esecuzione dei lavori.

107. A norma del disposto di cui all'art. 31, D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), il RUP deve essere dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della p.a. e di competenze professionali. Inoltre il suddetto articolo stabilisce che:

- A) L'ufficio di responsabile unico del procedimento non è obbligatorio e può essere rifiutato.
- B) Il RUP svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal Codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.
- C) La sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'art. 21, co. 1, comporta l'inefficacia della stessa.
- D) Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura può anche non essere un tecnico.

108. A norma del disposto di cui all'art. 14, D.M. n. 49/2018, in quale dei seguenti documenti contabili è annotato l'elenco delle provviste fornite dall'esecutore, documentate dalle rispettive fatture quietanzate?

- A) Solo nel conto finale.
- B) Solo nelle liste settimanali.
- C) Manuale del direttore dei lavori.
- D) Giornale dei lavori.

109. Dispone l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, che l'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al co. 8. L'esecuzione d'urgenza:

- A) È ammessa nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili per ovviare a situazioni di pericolo per il patrimonio, storico, artistico, culturale.
- B) È ammessa solo per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose.
- C) È ammessa nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, esclusa la perdita di finanziamenti comunitari.
- D) Nessuna delle altre alternative di risposta è corretta; a far data dell'entrata in vigore dell'ultimo correttivo l'esecuzione d'urgenza è ammessa solo in caso di gravi calamità naturali (terremoto, alluvione).

110. In materia di affidamento di lavori pubblici, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento dell'imprenditore, la stazione appaltante di imprenditore individuale (art. 48, D.Lgs. n. 50/2016):

- A) Indice entro sessanta giorni una nuova gara d'appalto.
- B) Può proseguire il rapporto d'appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario ed abbia i requisiti richiesti.
- C) Prosegue il rapporto con i mandanti, fino all'ultimazione dei lavori.
- D) Deve necessariamente recedere dall'appalto.

111. A norma del disposto di cui all'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016, il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo:

- A) Decorsi sei mesi dall'emissione.
- B) Decorsi centottanta giorni dall'emissione.
- C) Decorsi due anni dall'emissione.
- D) Decorso un anno dall'emissione.

112. A norma del disposto di cui al co. 3, art. 77, D.Lgs. n. 50/2016, in quale dei seguenti casi la stazione appaltante può nominare alcuni componenti della Commissione giudicatrice interni alla stazione appaltante?

- A) Affidamento di lavori di importo inferiore a un milione di euro.
- B) Affidamento di lavori di importo inferiore a un milione e mezzo di euro.
- C) Affidamento di lavori di importo inferiore a due milioni di euro.
- D) In nessuno dei casi indicati nelle altre risposte.

113. A norma del disposto di cui al co. 4, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016, quale tra i seguenti compiti può essere affidato agli assistenti con funzioni di direttori operativi?

- A) Esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti.
- B) Svolgere, qualora sia in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente sulla sicurezza, le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori.
- C) Controllare l'attività dei subappaltatori.
- D) Verificare, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti.

114. Lo svolgimento dell'attività di verifica preventiva della progettazione è compatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, della direzione lavori (art. 26, D.Lgs. n. 50/2016)?

- A) No, lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione e della direzione lavori.
- B) No, lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo.
- C) Sì, a seguito delle ultime modifiche apportate dal D.L. n. 32/2019.
- D) No, lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività della direzione lavori e del collaudo.

115. Nel caso in cui l'organico della stazione appaltante presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP, secondo quanto attestato dal dirigente competente, i compiti di supporto all'attività del RUP possono essere affidati ai soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale. A norma di quanto dispone l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 quanto affermato è:

- A) Vero, i compiti di supporto possono essere affidati solo a società ed organismi di altre pubbliche amministrazioni.
- B) Vero, i compiti di supporto possono essere affidati solo a società di ingegneria, aventi le necessarie competenze specifiche di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale.
- C) Falso, i compiti di supporto devono essere svolti esclusivamente da personale dipendente della stazione appaltante.
- D) Vero, lo prevede espressamente il suddetto articolo.

116. Nel caso di affidamento di lavori pubblici il rapporto di mandato determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti (art. 48, D.Lgs. n. 50/2016)?

- A) Solo per quanto riguarda gli oneri sociali.
- B) No, ognuno conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.
- C) Solo per quanto riguarda gli adempimenti fiscali e gli oneri sociali.
- D) Sì, fino al collaudo provvisorio.

117. A norma del disposto di cui al co. 4, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016, quale tra i seguenti compiti può essere affidato agli assistenti con funzioni di direttori operativi?

- A) Predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati incaricati dal direttore dei lavori.
- B) Curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati.
- C) Verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti.
- D) Assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi.

118. A norma del disposto di cui all'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016, nei casi in cui la stazione appaltante possa sostituire il certificato di collaudo con il certificato di regolare esecuzione, esso deve essere emesso:

- A) Non oltre due mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.
- B) Non oltre quattro mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.
- C) Non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.
- D) Non oltre cinque mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

119. Per l'esecuzione di lavori pubblici, le stazioni appaltanti sono obbligate ad individuare un direttore dei lavori (art. 101, D.Lgs. n. 50/2016)?

- A) Sì, prima delle procedure di affidamento.
- B) No, il ruolo del direttore dei lavori è attribuito dallo stesso D.Lgs. al RUP.
- C) Sì, prima dell'inizio dei lavori.
- D) No, non esiste alcun obbligo al riguardo.

120. A norma del disposto di cui all'art. 14, D.M. n. 49/2018, in quale dei seguenti documenti contabili sono annotate le contestazioni, le sospensioni e le riprese dei lavori?

- A) Libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste.
- B) Solo nel conto finale.
- C) Liste settimanali.
- D) Giornale dei lavori.

121. A norma del disposto di cui al co. 1, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016, la esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori è diretta:

- A) Dal RUP.
- B) Dall'ispettore di cantiere.
- C) Dal coordinatore per l'esecuzione.
- D) Dal direttore dei lavori.

122. Dispone l'art. 26, D.Lgs. n. 50/2016, che la stazione appaltante, nei contratti relativi ai lavori, verifica la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 23, nonché la loro conformità alla normativa vigente. La verifica ha luogo:

- A) Dopo l'inizio delle procedure di affidamento e prima della stipula del contratto.
- B) Contestualmente all'inizio delle procedure di affidamento.
- C) Prima dell'inizio delle procedure di affidamento.
- D) Dopo l'inizio delle procedure di affidamento.

123. Dispone l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, che l'esecuzione, del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al co. 8. L'esecuzione d'urgenza:

- A) È ammessa nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili per ovviare a situazioni di pericolo per l'igiene e la salute pubblica.
- B) Non è ammessa per ovviare a situazioni di pericolo per il patrimonio, storico, artistico, culturale anche nel caso di eventi oggettivamente imprevedibili.
- C) Nessuna delle altre alternative di risposta è corretta; a far data dell'entrata in vigore dell'ultimo correttivo l'esecuzione d'urgenza è ammessa solo in caso di perdita di finanziamenti comunitari.
- D) È ammessa solo in caso di eventi oggettivamente imprevedibili.

124. Ai sensi dell'art. 102, D.Lgs. n. 50/2016, in quale dei seguenti casi è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo con il certificato di regolare esecuzione?

- A) Lavori di importo superiore a 1 milione di euro e fino a 2 milioni di euro.
- B) Lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro.
- C) Lavori di importo fino a 500 mila euro.
- D) Lavori di importo superiore a 500 mila euro, fino ad un milione di euro.

125. La verifica preventiva della progettazione prevista all'art 26, D.Lgs. n. 50/2016, accerta:

- A) La completezza della progettazione.
- B) Tra l'altro, quanto indicato nelle altre risposte.
- C) La possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti.
- D) La minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso.

126. La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo livelli di successivi approfondimenti tecnici; indicare quale progetto, a norma del disposto di cui al co. 7, art. 23, D.Lgs. n. 50/2016, individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante.

- A) Progetto preliminare.
- B) Progetto di fattibilità.
- C) Progetto definitivo.
- D) Progetto esecutivo.

**ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA - ENTE ABBAS DE SARDIGNA
FUNZIONARIO TECNICO**

127. A norma del disposto di cui all'art. 102, D.Lgs. 50/2016, l'incarico di collaudo o di verifica di conformità:

- A) Non può in nessun caso essere conferito a soggetti esterni alla stazione appaltante.
- B) È conferito, di norma, a dipendenti della stazione appaltante, o tra dipendenti di altre amministrazioni pubbliche con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristiche del contratto, iscritti all'albo dei collaudatori.
- C) È conferito, di norma, a soggetti estranei alla stazione appaltante, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristiche del contratto, iscritti all'albo dei revisori contabili.
- D) Non può essere conferito a dipendenti della stazione appaltante.

128. Con riferimento ai requisiti per la partecipazione dei consorzi alle gare, a norma del disposto di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 50/2016, è computato cumulativamente in capo al consorzio, ancorché posseduto dalle singole imprese consorziate:

- A) L'organico medio annuo.
- B) Solo la disponibilità delle attrezzature.
- C) L'idoneità tecnica.
- D) L'idoneità finanziaria.

129. Le Linee guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016 (Delibera ANAC n. 206/2018) specificano che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, co. 1, 34 e 42. Nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36, le stazioni appaltanti garantiscono l'adeguatezza e l'idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento, in aderenza:

- A) Al principio di libera concorrenza.
- B) Al principio di trasparenza e pubblicità.
- C) Al principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi.
- D) Al principio di proporzionalità.

130. A norma del disposto di cui al co. 4, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016, quale tra i seguenti compiti può essere affidato agli assistenti con funzioni di direttori operativi?

- A) Curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi.
- B) Assistere alle prove di laboratorio.
- C) Controllare la regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali.
- D) Controllare l'attività dei subappaltatori.

131. A norma del disposto di cui al co. 2, art. 32, D.Lgs. n. 50/2016, per un affidamento di lavori di importo pari a 120.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto?

- A) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- B) Sì, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto per affidamenti di importo non superiore a 250.000 euro.
- C) No, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto per affidamenti di importo non superiore a 100.000 euro.
- D) Sì, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

132. In caso di lavori di importo pari a 700.000 euro la stazione appaltante (art. 102, D.Lgs. n. 50/2016):

- A) È obbligata a richiedere il certificato di collaudo.
- B) Deve obbligatoriamente richiedere il certificato di regolare esecuzione in luogo del certificato di collaudo.
- C) Ha la facoltà di sostituire il certificato di collaudo con quello di regolare esecuzione.
- D) È obbligata a richiedere sia il certificato di collaudo in corso d'opera sia quello del collaudo finale.

133. A norma del disposto di cui al co. 6, art. 23, D.Lgs. n. 50/2016, il progetto di fattibilità:

- A) Contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma.
- B) Determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.
- C) Evidenzia, con apposito adeguato elaborato cartografico, le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia.
- D) Deve essere corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

134. A quale soggetto il co. 1, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016, affida il compito di controllare i livelli di qualità delle prestazioni?

- A) Al Coordinatore per l'esecuzione.
- B) Al Direttore dei lavori.
- C) Al RUP.
- D) All'Ispettore di cantiere.

135. A norma del disposto di cui all'art. 14, D.M. n. 49/2018, in quale dei seguenti documenti contabili sono annotati le disposizioni di servizio e gli ordini di servizio del RUP e del direttore dei lavori nonché le relazioni indirizzate al RUP?

- A) Giornale dei lavori.
- B) Solo nel conto finale.
- C) Manuale del direttore dei lavori.
- D) Libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste.

136. Dispone il co. 2, art. 36, D.Lgs. n. 50/2016, - Contratti sotto soglia - che fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le modalità espressamente indicate al citato comma. Per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro procedono:

- A) Mediante affidamento diretto previa consultazione di almeno sei operatori economici.
- B) Mediante procedura negoziata con consultazione di almeno cinque operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.
- C) Mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dodici operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.
- D) Mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

137. A norma del disposto di cui all'art. 102, D.Lgs. n. 50/2016, fatto salvo quanto dispone l'art. 1669 del c.c., l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante:

- A) Entro due anni dalla definitività del certificato di collaudo.
- B) Entro tre anni dal termine dei lavori.
- C) Prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.
- D) Entro due anni dal termine dei lavori.

138. Dispone l'art. 95, D.Lgs. n. 50/2016 che sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, tra l'altro, i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera. Cosa si intende per servizi ad alta intensità di manodopera?

- A) Quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 40% dell'importo totale del contratto.
- B) Quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 60% dell'importo totale del contratto.
- C) Quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50% dell'importo totale del contratto.
- D) Quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 70% dell'importo totale del contratto.

139. Il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali può essere affidato all'assistente con funzioni di ispettore di cantiere?

- A) Solo se l'assistente con funzione di ispettore di cantiere svolge anche funzioni di direttore operativo.
- B) Sì, lo prevede espressamente il co. 5, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016.
- C) Solo se l'assistente con funzione di ispettore di cantiere svolge anche funzioni di direttore dei lavori.
- D) No, lo esclude espressamente il citato articolo.

140. La verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore può essere affidata all'assistente con funzioni di ispettore di cantiere?

- A) Solo se l'assistente con funzione di ispettore di cantiere svolge anche funzioni di direttore dei lavori.
- B) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- C) Sì, lo prevede espressamente il co. 5, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016.
- D) Solo se l'assistente con funzione di ispettore di cantiere svolge anche funzioni di direttore operativo.

141. Secondo quanto specificato dall'ANAC nelle Linee guida n. 3 afferenti la nomina, ruolo e compiti del RUP per l'affidamento di appalti e concessioni, il RUP può svolgere anche le funzioni di direttore lavori?

- A) No, il RUP può svolgere solo le funzioni di progettista o di direttore dell'esecuzione del contratto, a condizione che sia in possesso del titolo di studio, della formazione e dell'esperienza professionale necessaria.
- B) Sì, nei limiti delle proprie competenze professionali, a condizione che sia in possesso del titolo di studio, della formazione e dell'esperienza professionale necessaria e che non intervengano cause ostative alla coincidenza delle figure indicate nelle citate Linee guida.
- C) No, il RUP può svolgere solo le funzioni di progettista, a condizione che sia in possesso del titolo di studio, della formazione e dell'esperienza professionale necessaria.
- D) Sì, purché sia in possesso di un idoneo titolo di studio.

142. A norma del disposto di cui all'art. 14, D.M. n. 49/2018, in quale dei seguenti documenti contabili sono annotate le varianti ritualmente disposte, le modifiche od aggiunte ai prezzi?

- A) Giornale dei lavori.
- B) Solo nel conto finale.
- C) Libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste.
- D) Liste settimanali.

143. Lo svolgimento dell'attività di verifica preventiva della progettazione è compatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione (art. 26, D.Lgs. n. 50/2016)?

- A) Sì, a seguito delle ultime modifiche apportate dal D.L. n. 32/2019.
- B) No, lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo.
- C) No, lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione e della direzione lavori.
- D) No, lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione e del coordinamento della sicurezza della stessa.

144. Indicare quale affermazione sugli assistenti con funzioni di ispettori di cantiere non è consona al disposto di cui al co. 5, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016.

- A) Ad essi può essere affidato il compito di verificare, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti.
- B) Ad essi può essere affidato il compito di assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti.
- C) Rispondono della loro attività direttamente al direttore operativo.
- D) Sono presenti a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedono controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni.

145. A norma del disposto di cui al co. 3, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016, quale soggetto è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto?

- A) Direttore dei lavori.
- B) Direttore operativo.
- C) Coordinatore per l'esecuzione.
- D) Ispettore di cantiere.

146. A norma del disposto di cui al co. 14-bis, art. 32, D.Lgs. n. 50/2016, i capitolati e il computo estimativo metrico, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto?

- A) No, solo i capitolati fanno parte integrante del contratto.
- B) No, solo il computo estimativo fa parte integrante del contratto.
- C) Sì, entrambi.
- D) No.

147. A norma del disposto di cui al co. 4, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016, quale tra i seguenti compiti può essere affidato agli assistenti con funzioni di direttori operativi?

- A) Verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti.
- B) Verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture.
- C) Verificare i documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore.
- D) Svolgere, qualora sia in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente sulla sicurezza, le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

148. Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi rispetto alle previsioni del contratto per negligenza dell'appaltatore, il direttore dei lavori gli assegna un termine per compiere i lavori in ritardo, che, salvo i casi d'emergenza, non può essere inferiore a (art. 108, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016):

- A) Trenta giorni.
- B) Dieci giorni.
- C) Sessanta giorni.
- D) Quarantacinque giorni.

149. Le Linee guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016 (Delibera ANAC n. 206/2018) specificano che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, co. 1, 34 e 42. Nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36, le stazioni appaltanti garantiscono l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati, in aderenza:

- A) Al principio di proporzionalità.
- B) Al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti.
- C) Al principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi.
- D) Al principio di libera concorrenza.

150. A norma del disposto di cui all'art. 109, D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante:

- A) Ha il diritto di recedere dal contratto, previa autorizzazione dell'ANAC.
- B) Ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo pagamento dei soli lavori eseguiti.
- C) Ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, senza versamento di alcun corrispettivo.
- D) Ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.

151. Indicare quale affermazione non è consona al disposto di cui all'art. 35, D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) sul calcolo del valore stimato degli appalti.

- A) Il valore stimato dell'appalto, nei casi in cui non sia prevista un'indizione di gara, è quantificato al momento in cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore avvia la procedura di affidamento del contratto.
- B) Il calcolo di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.
- C) Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara.
- D) Per gli appalti pubblici di lavori il calcolo del valore stimato tiene conto solo dell'importo dei lavori stessi ma non del valore complessivo stimato di tutte le forniture e servizi messi a disposizione dell'aggiudicatario dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore anche se necessari all'esecuzione dei lavori.

152. A norma del disposto di cui al co. 6, art. 26, D.Lgs. n. 50/2016, la verifica preventiva della progettazione per i lavori di importo inferiore a un milione di euro, è effettuata:

- A) Da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 e di cui all'art. 46, co. 1, che dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ovvero dalla stazione appaltante nel caso in cui disponga di un sistema interno di controllo di qualità.
- B) Dal responsabile unico del procedimento, anche avvalendosi della struttura di cui all'art. 31, co. 9.
- C) Dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni.
- D) Da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020.

153. Ai fini del Codice dei contratti pubblici il rischio legato alla gestione dei lavori o dei servizi sul lato della domanda o sul lato dell'offerta o di entrambi, trasferito all'operatore economico, costituisce:

- A) Il rischio di domanda.
- B) Il rischio operativo.
- C) Il rischio di costruzione.
- D) Il rischio di disponibilità.

154. A norma del disposto di cui al co. 4, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016, quale tra i seguenti compiti può essere affidato agli assistenti con funzioni di direttori operativi?

- A) Assistere alle prove di laboratorio.
- B) Controllare l'attività dei subappaltatori.
- C) Assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo.
- D) Controllare la regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali.

155. Il collaudo finale deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori, salvi i casi di particolare complessità dell'opera da collaudare, in cui il termine può essere elevato (art. 102, D.Lgs. n. 50/2016):

- A) Sino ad un anno.
- B) Sino a diciotto mesi.
- C) Sino a venti mesi.
- D) Sino a due anni.

156. Il libretto delle misure dei lavori e delle provviste (art. 14, D.M. n. 49/2018):

- A) Contiene l'ordine, il modo e l'attività con cui progrediscono le lavorazioni nonché la qualifica e il numero degli operai impiegati nonché i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove.
- B) Può contenere le figure quotate delle lavorazioni eseguite, i profili e i piani quotati raffiguranti lo stato delle cose prima e dopo le lavorazioni.
- C) Contiene i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove, le contestazioni, le sospensioni e le riprese dei lavori, le varianti ritualmente disposte, le modifiche od aggiunte ai prezzi.
- D) È ricavato del registro di contabilità e deve precisare il corrispettivo maturato, gli acconti già corrisposti e, di conseguenza, l'ammontare dell'acconto da corrispondere, sulla base della differenza tra le prime due voci.

157. A norma del disposto di cui all'art. 14, D.M. n. 49/2018, gli ordini di servizio devono essere annotati:

- A) Sul giornale dei lavori.
- B) Nei libretti di misura.
- C) Nei registro di contabilità.
- D) Nel diario dei lavori.

158. Lo stato d'avanzamento dei lavori (SAL) è ricavato (art. 14, D.M. n. 49/2018):

- A) Dai libretti di misura.
- B) Dal verbale di lavoro.
- C) Dal Registro di contabilità.
- D) Dal giornale dei lavori.

159. A norma del disposto di cui al co. 8, art. 108, D.Lgs. n. 50/2016, in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110, co. 1?

- A) Sì, lo prevede espressamente il citato articolo per i casi di cui ai co. 2 e 3.
- B) Solo nel caso di lavori di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35.
- C) No, per espressa previsione del citato articolo.
- D) Solo nel caso in cui, nei confronti dell'appaltatore, sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80.

160. A norma del disposto di cui all'art. 14, D.M. n. 49/2018, in quale dei seguenti documenti contabili sono annotati i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove?

- A) Liste settimanali.
- B) Giornale dei lavori.
- C) Manuale del direttore dei lavori.
- D) Libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste.

161. Il controllo sulla attività dei subappaltatori può essere affidato all'assistente con funzioni di ispettore di cantiere?

- A) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- B) Sì, lo prevede espressamente il co. 5, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016.
- C) Solo se l'assistente con funzione di ispettore di cantiere svolge anche funzioni di direttore operativo.
- D) Solo se l'assistente con funzione di ispettore di cantiere svolge anche funzioni di direttore dei lavori.

162. Ai fini del Codice dei contratti pubblici per "rischio di costruzione" si intende:

- A) Il rischio legato ai diversi volumi di domanda del servizio che il concessionario deve soddisfare, ovvero il rischio legato alla mancanza di utenza e quindi di flussi di cassa.
- B) Il rischio legato alla gestione dei lavori o dei servizi sul lato della domanda o sul lato dell'offerta o di entrambi, trasferito all'operatore economico.
- C) Il rischio legato alla capacità, da parte del concessionario, di erogare le prestazioni contrattuali pattuite, sia per volume che per standard di qualità previsti.
- D) Il rischio legato al ritardo nei tempi di consegna, al non rispetto degli standard di progetto, all'aumento dei costi, a inconvenienti di tipo tecnico nell'opera e al mancato completamento dell'opera.

163. Indicare quale affermazione afferente l'accesso agli atti e riservatezza, è consona a quanto dispone l'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016, fatta salva la disciplina prevista per gli appalti segreti o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza.

- A) Il diritto di accesso è differito, in relazione alle offerte, fino a quando il RUP, a suo insindacabile giudizio, lo ritenga opportuno.
- B) Possono essere comunicati a terzi i pareri legali acquisiti dai soggetti tenuti all'applicazione del citato D.Lgs., per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici.
- C) Sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle relazioni riservate del direttore dei lavori, del direttore dell'esecuzione e dell'organo di collaudo sulle domande e sulle riserve del soggetto esecutore del contratto.
- D) Il diritto di accesso è differito, nelle procedure aperte, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino a 60 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva.

164. Gli accordi quadro di cui all'art. 54, D.Lgs. n. 50/2016:

- A) Non possono essere conclusi con un solo operatore economico.
- B) Sono ammessi esclusivamente in relazione ai lavori di manutenzione.
- C) Nei settori ordinari non possono superare i cinque anni.
- D) Nei settori speciali, salvo casi eccezionali debitamente motivati, non possono superare gli otto anni.

165. Indicare quale affermazione non è consona al disposto di cui all'art. 35, D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) sul calcolo del valore stimato degli appalti.

- A) Il valore stimato dell'appalto, nei casi in cui non sia prevista un'indizione di gara, è quantificato al momento in cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore avvia la procedura di affidamento del contratto.
- B) Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara.
- C) Per gli appalti pubblici di lavori il calcolo del valore stimato tiene conto dell'importo dei lavori stessi nonché del valore complessivo stimato di tutte le forniture e servizi messi a disposizione dell'aggiudicatario dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore a condizione che siano necessari all'esecuzione dei lavori.
- D) Il valore delle forniture o dei servizi anche se non necessari all'esecuzione di uno specifico appalto di lavori può essere aggiunto al valore dell'appalto di lavori in modo da sottrarre l'acquisto di tali forniture o servizi dall'applicazione delle disposizioni del Codice.

166. Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dei contratti pubblici relativi a lavori, le stazioni appaltanti individuano, prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento (co. 2, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016):

- A) Un direttore dei lavori, su proposta del RUP.
- B) Un ispettore di cantiere, su proposta del direttore dei lavori.
- C) Il RUP, su proposta del direttore dei lavori.
- D) Un direttore operativo, su proposta del RUP.

167. A norma del disposto di cui all'art. 109, D.Lgs. n. 50/2016, nel caso di recesso della stazione appaltante, l'appaltatore è tenuto a rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dei lavori?

- A) Sì, e deve mettere i magazzini e i cantieri a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario all'appaltatore non viene erogato il pagamento degli eventuali lavori eseguiti.
- B) Sì, e deve mettere i magazzini e i cantieri a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.
- C) No, salvo che non sia diversamente stabilito nel contratto.
- D) No, in caso di recesso della stazione appaltante sull'appaltatore non grava tale onere.

168. Fatto salvo quanto previsto ai co. 3 e seguenti, in caso di fallimento dell'appaltatore, le stazioni appaltanti (art. 110, D.Lgs. n. 50/2016):

- A) Potranno completare i lavori in economia, o in alternativa indire una nuova gara.
- B) Dovranno indire una nuova gara.
- C) Interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria.
- D) Potranno affidare i lavori tramite aggiudicazione diretta ad un nuovo soggetto.

169. L'assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti può essere affidata all'assistente con funzioni di ispettore di cantiere?

- A) Solo se l'assistente con funzione di ispettore di cantiere svolge anche funzioni di direttore operativo.
- B) Sì, lo prevede espressamente il co. 5, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016.
- C) Solo se l'assistente con funzione di ispettore di cantiere svolge anche funzioni di direttore dei lavori.
- D) No, lo esclude espressamente il citato articolo.

170. La verifica preventiva della progettazione prevista all'art 26, D.Lgs. n. 50/2016, accerta:

- A) L'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati.
- B) L'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta.
- C) La minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso.
- D) Tra l'altro, quanto indicato nelle altre risposte.

171. Secondo quanto specificato dall'ANAC nelle Linee guida n. 3 afferenti la nomina, ruolo e compiti del RUP per l'affidamento di appalti e concessioni, le funzioni di RUP, progettista e direttore dei lavori possono coincidere nel caso di progetti integrali?

- A) Sì, a condizione che sia in possesso del titolo di studio richiesto dalla normativa vigente per l'esercizio della specifica attività richiesta.
- B) Sì, a condizione che sia in possesso di esperienza almeno triennale o quinquennale, da graduare in ragione della complessità dell'intervento, in attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento.
- C) No.
- D) Sì, a condizione che abbia specifica formazione acquisita in materia di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di opere e servizi pubblici, da parametrare, ad opera del dirigente dell'unità organizzativa competente, in relazione alla tipologia dell'intervento.

172. Nell'ambito del procedimento ad evidenza pubblica, a norma di quanto dispone l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, con quale atto la stazione appaltante individua gli elementi essenziali del contratto?

- A) Capitolato speciale d'appalto.
- B) Atto di aggiudicazione definitiva.
- C) Atto di programmazione precedente al decreto o determinazione a contrarre.
- D) Decreto o determinazione a contrarre.

173. La stazione appaltante ha il diritto di recedere dal contratto di appalto (art. 109, D.Lgs. n. 50/2016):

- A) Previa formale comunicazione all'appaltatore da darsi con preavviso non inferiore a trenta giorni.
- B) Senza alcun preavviso.
- C) Previa accettazione del recesso da parte dell'appaltatore.
- D) Previa formale comunicazione all'appaltatore da darsi con preavviso non inferiore a venti giorni.

174. Lo svolgimento dell'attività di verifica preventiva della progettazione è compatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività del coordinamento della sicurezza della stessa (art. 26, D.Lgs. n. 50/2016)?

- A) No, lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione e del coordinamento della sicurezza della stessa.
- B) No, lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo.
- C) Sì, a seguito delle ultime modifiche apportate dal D.L. n. 32/2019.
- D) No, lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività del coordinamento della sicurezza della stessa e della direzione lavori.

175. Dispone il co. 18, art. 35, D.Lgs. n. 50/2016, che sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari:

- A) Al 20%.
- B) Al 30%.
- C) Al 40%.
- D) Al 10%.

176. Gli assistenti con funzioni di ispettori di cantiere rispondono della loro attività direttamente (co. 5, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016):

- A) Al RUP.
- B) Al direttore dei lavori.
- C) Al coordinatore per l'esecuzione dei lavori.
- D) Al direttore operativo.

177. Le Linee guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016 (Delibera ANAC n. 206/2018) specificano che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, co. 1, 34 e 42. Nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36, le stazioni appaltanti garantiscono il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico, in aderenza:

- A) Al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti.
- B) Al principio di correttezza.
- C) Al principio di tempestività.
- D) Al principio di proporzionalità.

178. La verifica preventiva della progettazione prevista all'art 26, D.Lgs. n. 50/2016, accerta:

- A) L'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati.
- B) La sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori.
- C) Tra l'altro, quanto indicato nelle altre risposte.
- D) La coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti.

179. Gli assistenti con funzioni di direttori operativi (co. 4, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016):

- A) Rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori.
- B) Hanno la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquiscono in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.
- C) Sono preposti al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto.
- D) Hanno la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti.

180. Eventuali perizie di variante, con gli estremi della intervenuta approvazione - Verbali di sospensione e ripresa dei lavori. A norma del disposto di cui all'art. 14, D.M. n. 49/2018, quale/quali dei precedenti documenti devono essere allegati al conto finale dal direttore dei lavori?

- A) Entrambi.
- B) I verbali di sospensione e ripresa dei lavori.
- C) Nessuno.
- D) Le eventuali perizie di variante, con gli estremi della intervenuta approvazione.

181. Le Linee guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016 (Delibera ANAC n. 206/2018) specificano che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, co. 1, 34 e 42. Nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36, le stazioni appaltanti garantiscono una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione, in aderenza:

- A) Al principio di correttezza.
- B) Al principio di non discriminazione e di parità di trattamento.
- C) Al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti.
- D) Al principio di proporzionalità.

182. Dispone il co. 8, art. 32, D.Lgs. n. 50/2016, che se la stipulazione del contratto di appalto o di concessione non avviene nei termini previsti nel citato comma l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. Nel caso di lavori, se è intervenuta la consegna dei lavori in via di urgenza l'aggiudicatario:

- A) Ha diritto al rimborso fino all'80% delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, escluse quelle per opere provvisoriale.
- B) Ha diritto al rimborso del 50% delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisoriale.
- C) Ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, escluse quelle per opere provvisoriale.
- D) Ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisoriale.

183. Gli assistenti con funzioni di direttori operativi (co. 4, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016):

- A) Sono preposti al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto.
- B) Hanno la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti.
- C) Collaborano con il direttore dei lavori nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali.
- D) Hanno la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquiscono in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

184. Indicare quale affermazione sugli assistenti con funzioni di ispettori di cantiere non è consona al disposto di cui al co. 5, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016.

- A) Sono presenti a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedono controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni.
- B) Ad essi può essere affidata la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore.
- C) Sono preposti al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto.
- D) Ad essi può essere affidato il compito di assistenza al coordinatore per l'esecuzione.

185. Indicare quale affermazione sugli assistenti con funzioni di ispettori di cantiere non è consona al disposto di cui al co. 5, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016.

- A) La posizione di ispettore è ricoperta da una sola persona che esercita la sua attività in un turno di lavoro.
- B) Ad essi può essere affidato il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali.
- C) Ad essi può essere affidato il compito di assistenza alle prove di laboratorio.
- D) Rispondono della loro attività direttamente al coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

186. La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo livelli di successivi approfondimenti tecnici; indicare quale progetto determina, a norma del disposto di cui al co. 8, art. 23, D.Lgs. n. 50/2016, in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

- A) Progetto di fattibilità.
- B) Progetto preliminare.
- C) Progetto esecutivo.
- D) Progetto definitivo.

187. A norma del disposto di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, ai fini dell'applicazione del Codice, per gli appalti di lavori nei settori speciali la soglia di rilevanza comunitaria è:

- A) Euro 4.548.000.
- B) Euro 5.548.000.
- C) Euro 6.548.000.
- D) Euro 5.148.000.

188. Chi nomina i tecnici incaricati delle operazioni di collaudo dei lavori pubblici (art. 102, D.Lgs. n. 50/2016)?

- A) L'organo di controllo della stazione appaltante.
- B) Le stazioni appaltanti.
- C) Di comune accordo il RUP e l'ANAC.
- D) L'Osservatorio dei lavori pubblici.

189. Secondo quanto specificato dall'ANAC nelle Linee guida n. 3 afferenti la nomina, ruolo e compiti del RUP per l'affidamento di appalti e concessioni, il RUP può svolgere anche le funzioni di progettista?

- A) Sì, purché sia in possesso di un idoneo titolo di studio.
- B) No, il RUP può svolgere solo le funzioni di direttore dei lavori o di direttore dell'esecuzione del contratto, a condizione che sia in possesso del titolo di studio, della formazione e dell'esperienza professionale necessaria.
- C) Sì, nei limiti delle proprie competenze professionali, a condizione che sia in possesso del titolo di studio, della formazione e dell'esperienza professionale necessaria e che non intervengano cause ostative alla coincidenza delle figure indicate nelle citate Linee guida.
- D) No, il RUP può svolgere solo le funzioni direttore dell'esecuzione del contratto, a condizione che sia in possesso del titolo di studio, della formazione e dell'esperienza professionale necessaria.

190. La verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti può essere affidata all'assistente con funzioni di ispettore di cantiere?

- A) Solo se l'assistente con funzione di cantiere svolge anche funzioni di direttore dei lavori.
- B) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- C) Solo se l'assistente con funzione di ispettore di cantiere svolge anche funzioni di direttore operativo.
- D) Sì, lo prevede espressamente il co. 5, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016.

191. A norma del disposto di cui al co. 6, art. 26, D.Lgs. n. 50/2016, per quali lavori la verifica preventiva della progettazione può essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni?

- A) Per i lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all'art. 35.
- B) Per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 e fino a un milione di euro.
- C) Per tutti i lavori indicati nelle altre risposte.
- D) Per i lavori di importo pari o superiore a venti milioni di euro.

192. Ai fini del Codice dei contratti pubblici per "rischio operativo" si intende:

- A) Il rischio legato ai diversi volumi di domanda del servizio che il concessionario deve soddisfare, ovvero il rischio legato alla mancanza di utenza e quindi di flussi di cassa.
- B) Il rischio legato alla capacità, da parte del concessionario, di erogare le prestazioni contrattuali pattuite, sia per volume che per standard di qualità previsti.
- C) Il rischio legato alla gestione dei lavori o dei servizi sul lato della domanda o sul lato dell'offerta o di entrambi, trasferito all'operatore economico.
- D) Il rischio legato al ritardo nei tempi di consegna, al non rispetto degli standard di progetto, all'aumento dei costi, a inconvenienti di tipo tecnico nell'opera e al mancato completamento dell'opera.

193. A norma del disposto di cui al co. 6, art. 26, D.Lgs. n. 50/2016, la verifica preventiva della progettazione per i lavori di importo pari o superiore a venti milioni di euro è effettuata:

- A) Da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020.
- B) Da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 e di cui all'art. 46, co. 1, che dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ovvero dalla stazione appaltante nel caso in cui disponga di un sistema interno di controllo di qualità.
- C) Dal responsabile unico del procedimento, anche avvalendosi della struttura di cui all'art. 31, co. 9.
- D) Dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni.

194. Con riferimento ai requisiti per la partecipazione dei consorzi alle gare, a norma del disposto di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 50/2016, è computato cumulativamente in capo al consorzio, ancorché posseduto dalle singole imprese consorziate:

- A) Il requisito dell'idoneità tecnica e i mezzi d'opera.
- B) Il requisito della disponibilità delle attrezzature e i mezzi d'opera.
- C) Il requisito dell'organico medio annuo e l'idoneità tecnica.
- D) Il requisito della disponibilità delle attrezzature e l'idoneità finanziaria.

195. A norma del disposto di cui al co. 2, art. 59, D.Lgs. n. 50/2016, nel caso in cui le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune, ecc., le amministrazioni aggiudicatrici possono far ricorso alla procedura competitiva con negoziazione o al dialogo competitivo?

- A) Le amministrazioni aggiudicatrici possono far ricorso solo alla procedura competitiva con negoziazione.
- B) Le amministrazioni aggiudicatrici possono far ricorso solo al dialogo competitivo.
- C) Sì, per espressa previsione di cui al citato comma.
- D) No, per espressa previsione di cui al citato comma.

196. Salvo casi eccezionali debitamente motivati, la durata di un accordo quadro, per gli appalti nei settori speciali, non può superare (art. 54, D.Lgs. n. 50/2016):

- A) Gli otto anni.
- B) I dieci anni.
- C) I quattro anni.
- D) I sei anni.

197. Dispone il co. 18, art. 35, D.Lgs. n. 50/2016, che sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20%. Tale importo va corrisposto all'appaltatore:

- A) Entro 30 giorni dall'effettivo inizio della prestazione. B) Entro 45 giorni dall'effettivo inizio della prestazione.
C) Entro 60 giorni dall'effettivo inizio della prestazione. D) Entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

198. Indicare quale affermazione afferente i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici, è consona a quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

- A) Nel caso di forniture o servizi, per raggruppamento orizzontale si intende un raggruppamento di operatori economici in cui il mandatario esegua le prestazioni di servizi o di forniture indicati come principali anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie.
B) Nel caso di lavori, per raggruppamento temporaneo di tipo verticale si intende una riunione di operatori economici nell'ambito della quale uno di essi realizza i lavori della categoria prevalente.
C) Nel caso di forniture o servizi nell'offerta non devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
D) Nel caso di lavori, per raggruppamento di tipo orizzontale si intende una riunione di operatori economici nell'ambito della quale uno di essi realizza i lavori della categoria prevalente.

199. A chi è demandata la valutazione dell'offerta di lavori qualora si proceda con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 77, D.Lgs. n. 50/2016)?

- A) Ad una commissione giudicatrice, presieduta dal RUP.
B) Ad una commissione giudicatrice, individuata dal RUP.
C) Ad una commissione giudicatrice.
D) Al dirigente apicale preposto all'ufficio tecnico della stazione appaltante competente.

200. La verifica preventiva della progettazione prevista all'art 26, D.Lgs. n. 50/2016, accerta:

- A) La sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori.
B) Tra l'altro, quanto indicato nelle altre risposte.
C) La possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti.
D) I presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo.

201. A norma del disposto di cui al co. 3, art. 95, D.Lgs. n. 50/2016, quali tra i seguenti contratti devono essere aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo?

- A) Servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e sino alla soglia di cui all'art. 35 se caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.
B) Servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato.
C) Servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'art. 50, co. 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a).
D) Servizi e forniture di importo fino a 40.000 euro.

202. Sintesi dell'andamento e dello sviluppo dei lavori con l'indicazione delle eventuali riserve e la menzione delle eventuali transazioni e accordi bonari intervenuti - Libretti delle misure. A norma del disposto di cui all'art. 14, D.M. n. 49/2018, quale/quale dei precedenti documenti devono essere allegati al conto finale dal direttore dei lavori?

- A) I libretti delle misure.
B) La sintesi dell'andamento e dello sviluppo dei lavori con l'indicazione delle eventuali riserve e la menzione delle eventuali transazioni e accordi bonari intervenuti.
C) Nessuno.
D) Entrambi.

203. Dispone il co. 2, art. 36, D.Lgs. n. 50/2016, - Contratti sotto soglia - che fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le modalità espressamente indicate al citato comma. Per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori procedono:

- A) Mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno tre operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.
B) Mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.
C) Mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti.
D) Mediante affidamento diretto previa valutazione di cinque preventivi, ove esistenti.

204. A norma del disposto di cui al co. 3, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016, quale soggetto ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto?

- A) Direttore dei lavori. B) Ispettore di cantiere.
C) Direttore operativo. D) Coordinatore per l'esecuzione.

205. A norma del disposto di cui all'art. 108, D.Lgs. n. 50/2016, nel caso di risoluzione del contratto di lavori, l'appaltatore:

- A) Ha diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.
- B) Ha diritto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti ed al mancato guadagno derivante dal recesso del contratto.
- C) Non ha diritto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti. La stazione può solo effettuare una stima delle spese sostenute dall'appaltatore e provvedere in tal senso.
- D) Ha diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, aumentato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

206. Secondo quanto specificato dall'ANAC nelle Linee guida n. 3 afferenti la nomina, il ruolo e i compiti del RUP per l'affidamento di appalti e concessioni, le funzioni di RUP, progettista e direttore dei lavori possono coincidere nel caso di lavori complessi o di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo?

- A) No.
- B) Sì, a condizione che sia in possesso di esperienza almeno triennale o quinquennale, da graduare in ragione della complessità dell'intervento, in attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento.
- C) Sì, a condizione che sia in possesso del titolo di studio richiesto dalla normativa vigente per l'esercizio della specifica attività richiesta.
- D) Sì, a condizione che abbia specifica formazione acquisita in materia di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di opere e servizi pubblici, da parametrare, ad opera del dirigente dell'unità organizzativa competente, in relazione alla tipologia dell'intervento.

207. Elementi essenziali del contratto - Criteri di selezione degli operatori economici - Criteri di selezione delle offerte. A norma di quanto dispone il co. 2, art. 32, D.Lgs. n. 50/2016 quali tra i precedenti devono essere individuati dalla stazione appaltante nel decreto o nella determinazione a contrarre?

- A) Criteri di selezione degli operatori economici - Criteri di selezione delle offerte.
- B) Criteri di selezione delle offerte - Elementi essenziali del contratto.
- C) Tutti.
- D) Elementi essenziali del contratto - Criteri di selezione degli operatori economici.

208. Il nominativo del RUP deve essere indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavoro?

- A) Solo nel caso di contratti di lavoro sopra soglia (art. 31 D.Lgs. n. 50/2016).
- B) No, è facoltà della stazione appaltante indicare o meno il nominativo del RUP nel bando, nell'avviso, ecc. (art. 31 D.Lgs. n. 50/2016).
- C) Sì, obbligatoriamente per espressa previsione di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016.
- D) No, il nominativo del RUP deve essere indicato solo negli atti successivi all'aggiudicazione (art. 31 D.Lgs. n. 50/2016).

209. A quale dei seguenti soggetti il co. 4, art. 31, D.Lgs. 50/2016, affida il compito di verificare e vigilare sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni?

- A) In via esclusiva al dirigente apicale della stazione appaltante.
- B) In via esclusiva al direttore dei lavori.
- C) Al responsabile del procedimento per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione.
- D) Al RUP.

210. La verifica preventiva della progettazione prevista all'art 26, D.Lgs. n. 50/2016, non accerta:

- A) I presupposti della durabilità dell'opera nel tempo.
- B) La completezza della progettazione.
- C) Le certificazioni prodotte dall'aggiudicatario.
- D) La coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti.

211. A norma del disposto di cui all'art. 31, D.Lgs. n. 50/2016, il RUP:

- A) Non può mai svolgere anche le funzioni di progettista, direttore dei lavori e direttore dell'esecuzione del contratto.
- B) È un organo esterno alla stazione appaltante che provvede a fornire le informazioni relative alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, di indirizzo e di controllo.
- C) Formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali.
- D) Svolge esclusivamente compiti di controllo sul livello di avanzamento dei lavori o delle prestazioni.

212. Secondo quanto specificato dall'ANAC nelle Linee guida n. 3 afferenti la nomina, ruolo e compiti del RUP per l'affidamento di appalti e concessioni, il RUP può svolgere anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto?

- A) No, il RUP può svolgere solo le funzioni di progettista, a condizione che sia in possesso del titolo di studio, della formazione e dell'esperienza professionale necessaria.
- B) Sì, purché sia in possesso di un idoneo titolo di studio.
- C) Sì, nei limiti delle proprie competenze professionali, a condizione che sia in possesso del titolo di studio, della formazione e dell'esperienza professionale necessaria e che non intervengano cause ostative alla coincidenza delle figure indicate nelle citate Linee guida.
- D) No, il RUP può svolgere solo le funzioni di progettista o di direttore dei lavori, a condizione che sia in possesso del titolo di studio, della formazione e dell'esperienza professionale necessaria.

213. Dispone l'art. 26, D.Lgs. n. 50/2016, che al fine di accertare l'unità progettuale, i soggetti verificatori, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità. Al contraddittorio:

- A) Partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità.
- B) Non partecipa il progettista autore del progetto posto a base della gara.
- C) Partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara solo se richiesto espressamente dal RUP.
- D) Partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara solo se richiesto espressamente dal direttore dei lavori.

214. A norma del disposto di cui all'art. 109, D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante ha il diritto di recedere dal contratto di lavoro?

- A) Sì, in qualunque tempo previo il pagamento dei lavori effettivamente eseguiti.
- B) Sì, in qualunque tempo previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.
- C) Sì, purché i lavori non siano stati ancora iniziati.
- D) Sì, previo il pagamento del valore dei materiali utili esistenti in cantiere al momento del recesso.

215. A norma del disposto di cui all'art. 109, D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante può trattenere le opere provvisoriale e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili?

- A) No, lo vieta espressamente il citato articolo.
- B) Sì in tal caso all'appaltatore è riconosciuto forfettariamente un importo pari al 5% dell'importo previsto nel contratto.
- C) Sì, in caso di recesso per la stazione appaltante sussiste un obbligo di trattenere le opere provvisoriale e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili.
- D) Sì, ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.

216. L'assistenza al coordinatore per l'esecuzione può essere affidata all'assistente con funzioni di ispettore di cantiere?

- A) Sì, lo prevede espressamente il co. 5, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016.
- B) Solo se l'assistente con funzione di ispettore di cantiere svolge anche funzioni di direttore operativo.
- C) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- D) Solo se l'assistente con funzione di ispettore di cantiere svolge anche funzioni di direttore dei lavori.

217. Le Linee guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016 (Delibera ANAC n. 206/2018) specificano che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, co. 1, 34 e 42. Nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36, le stazioni appaltanti garantiscono una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione, in aderenza:

- A) Al principio di tempestività.
- B) Al principio di efficacia.
- C) Al principio di correttezza.
- D) Al principio di economicità.

218. A norma del disposto di cui al co. 6, art. 26, D.Lgs. n. 50/2016, la verifica preventiva della progettazione per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 e fino a un milione di euro:

- A) È effettuata da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 e di cui all'art. 46, co. 1, che dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ovvero dalla stazione appaltante nel caso in cui disponga di un sistema interno di controllo di qualità.
- B) Può essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni.
- C) È effettuata da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020.
- D) Può essere effettuata dal responsabile unico del procedimento, anche avvalendosi della struttura di cui all'art. 31, co. 9.

219. A norma del disposto di cui al co. 6, art. 23, D.Lgs. n. 50/2016, il progetto di fattibilità:

- A) Determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.
- B) Individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante.
- C) Deve essere corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.
- D) Indica le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, le esigenze di compensazioni e di mitigazione dell'impatto ambientale, nonché i limiti di spesa dell'infrastruttura da realizzare.

220. Entro quale termine dalla scadenza del biennio di efficacia provvisoria del certificato di collaudo di lavori è prevista l'emissione dell'atto formale di approvazione (art. 102, D.Lgs. n. 50/2016)?

- A) Un anno.
- B) Otto mesi.
- C) Sei mesi.
- D) Due mesi.

221. A norma del disposto di cui all'art. 77, D.Lgs. n. 50/2016, in caso di affidamento di lavori di importo inferiore a un milione di euro la stazione appaltante può nominare alcuni componenti della Commissione giudicatrice interni alla stazione appaltante?

- A) In tal caso la stazione appaltante può nominare solo il Presidente.
- B) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- C) Sì, nel rispetto del principio di rotazione, compreso il Presidente.
- D) Sì, nel rispetto del principio di rotazione, escluso il Presidente.

222. Dispone l'art. 26, D.Lgs. n. 50/2016, che la stazione appaltante, nei contratti relativi ai lavori, verifica la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 23, nonché la loro conformità alla normativa vigente. Nei casi in cui è consentito l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione, la verifica della progettazione redatta dall'aggiudicatario:

- A) Ha luogo prima dell'inizio dei lavori.
- B) Ha luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento.
- C) Ha luogo contestualmente all'inizio delle procedure di affidamento.
- D) Ha luogo dopo l'inizio delle procedure di affidamento.

223. A norma del disposto di cui al co. 6, art. 26, D.Lgs. n. 50/2016, per quali lavori la verifica preventiva della progettazione è effettuata dal RUP, anche avvalendosi della struttura di cui all'art. 31, co. 9?

- A) Per i lavori di importo inferiore a un milione di euro.
- B) Per tutti i lavori indicati nelle altre risposte.
- C) Per i lavori di importo inferiore a 500.000 euro.
- D) Per i lavori di importo inferiore a due milioni di euro.

224. Dispone il co. 2, art. 36, D.Lgs. n. 50/2016, - Contratti sotto soglia - che fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le modalità espressamente indicate al citato comma. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'art. 35, procedono mediante:

- A) Procedura negoziata con consultazione di almeno tre operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.
- B) Procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.
- C) Affidamento diretto previa consultazione di più operatori economici.
- D) Ricorso alle procedure aperte di cui all'art. 60, fatto salvo quanto previsto dall'art. 97, co. 8.

225. Per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le stazioni appaltanti nominano un responsabile del procedimento (art. 31, D.Lgs. n. 50/2016):

- A) Per ciascuna delle tre fasi: progettazione, affidamento, esecuzione.
- B) Per la fase della progettazione ed un responsabile per la fase dell'affidamento e la fase dell'esecuzione.
- C) Per ciascuna delle quattro fasi: progettazione, affidamento, esecuzione, collaudo.
- D) Unico per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione.

226. A norma del disposto di cui al co. 3, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016, quale tra i seguenti è compito proprio del direttore dei lavori?

- A) Provvedere alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'art. 105.
- B) Verificare i documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore.
- C) Verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture.
- D) Effettuare l'assistenza alle prove di laboratorio.

227. A quale dei seguenti soggetti il co. 4, art. 31, D.Lgs. 50/2016, affida il compito di fornire all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza e di sorvegliare la efficiente gestione economica dell'intervento?

- A) Al responsabile per le fasi della progettazione e dell'affidamento.
- B) In via esclusiva al dirigente apicale della stazione appaltante.
- C) Al RUP.
- D) In via esclusiva al direttore dei lavori.

228. A norma del disposto di cui al co. 11, art. 35, D.Lgs. n. 50/2016, in deroga a quanto previsto dai co. 9 e 10, le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori possono aggiudicare l'appalto di lavori per singoli lotti senza applicare le disposizioni del Codice?

- A) Sì, quando il valore stimato al netto dell'IVA del lotto sia inferiore a euro 500.000 per i lavori, purché il valore cumulato dei lotti aggiudicati non superi il 10% del valore complessivo di tutti i lotti in cui è stata frazionata l'opera prevista.
- B) Sì, quando il valore stimato al netto dell'IVA del lotto sia inferiore a euro 2.000.000 per i lavori, purché il valore cumulato dei lotti aggiudicati non superi il 30% del valore complessivo di tutti i lotti in cui è stata frazionata l'opera prevista.
- C) No, in nessun caso.
- D) Sì, quando il valore stimato al netto dell'IVA del lotto sia inferiore a euro 1.000.000 per i lavori, purché il valore cumulato dei lotti aggiudicati non superi il 20% del valore complessivo di tutti i lotti in cui è stata frazionata l'opera prevista.

229. Indicare quale affermazione non è consona al disposto di cui all'art. 35, D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) sul calcolo del valore stimato degli appalti.

- A) Il calcolo di un appalto pubblico di lavori è basato sull'importo totale pagabile, al lordo dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.
- B) Un appalto non può essere frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del Codice tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustifichino.
- C) La scelta del metodo per il calcolo del valore stimato di un appalto o concessione non può essere fatta con l'intenzione di escluderlo dall'ambito di applicazione delle disposizioni del Codice relative alle soglie europee.
- D) Il valore delle forniture o dei servizi non necessari all'esecuzione di uno specifico appalto di lavori non può essere aggiunto al valore dell'appalto di lavori in modo da sottrarre l'acquisto di tali forniture o servizi dall'applicazione delle disposizioni del Codice.

230. Dispone il co. 2, art. 36, D.Lgs. n. 50/2016, - Contratti sotto soglia - che fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto:

- A) Previa consultazione di almeno due operatori economici.
- B) Anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.
- C) Previa consultazione di almeno tre operatori economici.
- D) Previa consultazione di almeno cinque operatori economici.

231. A norma del disposto di cui al co. 4, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016, quale tra i seguenti compiti può essere affidato agli assistenti con funzioni di direttori operativi?

- A) Curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati.
- B) Programmare e coordinare le attività dell'ispettore dei lavori.
- C) Verificare, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti.
- D) Provvedere alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'art. 105.

232. A norma del disposto di cui al co. 8, art. 23, D.Lgs. n. 50/2016, quale progetto deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita?

- A) Progetto esecutivo.
- B) Progetto definitivo.
- C) Progetto di fattibilità.
- D) Progetto preliminare.

233. Dispone l'art. 109, D.Lgs. n. 50/2016, che la stazione appaltante ha il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite. Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato:

- A) Sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.
- B) Sulla differenza tra l'importo dei tre quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare al lordo dei lavori eseguiti.
- C) Sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.
- D) Sulla differenza tra l'importo dei tre quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

234. Quale è il documento che riassume ed accentra l'intera contabilizzazione dell'opera, in quanto a ciascuna quantità di lavorazioni eseguite e registrate nel libretto vengono applicati i corrispondenti prezzi contrattuali, in modo tale da determinare l'avanzamento dei lavori non soltanto sotto il profilo delle quantità eseguite ma anche sotto quello del corrispettivo maturato dall'esecutore?

- A) Libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste.
- B) Registro di contabilità.
- C) Liste settimanali.
- D) Giornale dei lavori.

235. Ai fini del Codice dei contratti pubblici il rischio legato al ritardo nei tempi di consegna, al non rispetto degli standard di progetto, all'aumento dei costi, a inconvenienti di tipo tecnico nell'opera e al mancato completamento dell'opera, costituisce:

- A) Il rischio operativo.
- B) Il rischio di costruzione.
- C) Il rischio di domanda.
- D) Il rischio di disponibilità.

236. Indicare quale affermazione sugli assistenti con funzioni di ispettori di cantiere non è consona al disposto di cui al co. 5, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016.

- A) Rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori.
- B) Ad essi può essere affidato il compito di predisposizione degli atti contabili e di esecuzione delle misurazioni.
- C) Ad essi può essere affidata la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore.
- D) Programmano e coordinano le attività dei direttori operativi.

237. A norma del disposto di cui al co. 6, art. 23, D.Lgs. n. 50/2016, il progetto di fattibilità:

- A) Contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma.
- B) Deve essere corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.
- C) Individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante.
- D) È redatto sulla base dell'avvenuto svolgimento di indagini geologiche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche ed urbanistiche, di verifiche preventive dell'interesse archeologico, di studi preliminari sull'impatto ambientale.

238. A quale organo il Codice dei contratti affida il compito di formulare proposte e fornire dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture e della predisposizione dell'avviso di preinformazione (art. 31, D.Lgs. n. 50/2016)?

- A) Al RUP.
- B) Ad un qualsiasi dipendente dell'amministrazione purché in possesso dei requisiti previsti.
- C) Al progettista.
- D) Al direttore dei lavori.

239. A norma del disposto di cui al co. 3, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016, quale tra i seguenti è compito proprio del direttore dei lavori?

- A) Verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture.
- B) Verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti.
- C) Curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori.
- D) Esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti.

240. Per i contratti pubblici di lavori di importo superiore a 1 milione di euro e inferiore alla soglia comunitaria:

- A) Il certificato di collaudo, nei casi espressamente individuati con D.M., può essere sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori.
- B) È sempre facoltà del direttore dei lavori sostituire il certificato di collaudo con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal RUP.
- C) È sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori.
- D) Il certificato di collaudo non può in nessun caso essere sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori.

241. Processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove - Gli eventuali nuovi prezzi ed i relativi verbali di concordamento, atti di sottomissione e atti aggiuntivi, con gli estremi di approvazione e di registrazione. A norma del disposto di cui all'art. 14, D.M. n. 49/2018, quale/quali dei precedenti documenti devono essere allegati al conto finale dal direttore dei lavori?

- A) I processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove.
- B) Gli eventuali nuovi prezzi ed i relativi verbali di concordamento, atti di sottomissione e atti aggiuntivi, con gli estremi di approvazione e di registrazione.
- C) Entrambi.
- D) Nessuno.

242. A norma del disposto di cui all'art. 31, D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), il RUP deve essere dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della p.a. e di competenze professionali. Inoltre il suddetto articolo stabilisce che:

- A) Il RUP svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal Codice; è nulla ogni disposizione che attribuisca ad altri organi o soggetti detti compiti.
- B) Il nominativo del RUP è indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavoro, servizio, forniture; nelle procedure in cui non vi sia bando di gara o avviso con cui si indice la gara, non è necessaria l'indicazione del nominativo.
- C) Il RUP deve essere nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità, al di fuori dei dipendenti di ruolo.
- D) Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura deve essere un tecnico.

243. A norma del disposto di cui al co. 6, art. 26, D.Lgs. n. 50/2016, per quali lavori la verifica preventiva della progettazione è effettuata da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 e di cui all'art. 46, co. 1, che dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ovvero dalla stazione appaltante nel caso in cui disponga di un sistema interno di controllo di qualità?

- A) Per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 e fino a un milione di euro.
- B) Per i lavori di importo pari o superiore a venti milioni di euro.
- C) Per i lavori di importo inferiore a dieci milioni di euro e fino alla soglia di cui all'art. 35.
- D) Per i lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all'art. 35.

244. Eventuali sinistri o danni a persone, animali o cose con indicazione delle presumibili cause e delle relative conseguenze - Registro di contabilità. A norma del disposto di cui all'art. 14, D.M. n. 49/2018, quale/quali dei precedenti documenti devono essere allegati al conto finale dal direttore dei lavori?

- A) Nessuno.
- B) Entrambi.
- C) Gli eventuali sinistri o danni a persone, animali o cose con indicazione delle presumibili cause e delle relative conseguenze.
- D) Il registro di contabilità.

245. A norma del disposto di cui al co. 3, art. 77, D.Lgs. n. 50/2016, in quale dei seguenti casi la stazione appaltante può nominare alcuni componenti della Commissione giudicatrice interni alla stazione appaltante?

- A) Affidamento di lavori di importo inferiore a un milione e mezzo di euro.
- B) Affidamento di lavori che non presentano particolare complessità ovvero le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione.
- C) Affidamento di lavori di importo inferiore a due milioni di euro.
- D) In nessuno dei casi indicati nelle altre risposte.

246. Verbale o verbali di consegna dei lavori - Certificato di ultimazione dei lavori con l'indicazione dei ritardi e delle relative cause. A norma del disposto di cui all'art. 14, D.M. n. 49/2018, quale/quali dei precedenti documenti devono essere allegati al conto finale dal direttore dei lavori?

- A) Nessuno.
- B) Il verbale o i verbali di consegna dei lavori.
- C) Il certificato di ultimazione dei lavori con l'indicazione dei ritardi e delle relative cause.
- D) Entrambi.

247. A norma del disposto di cui all'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016, per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro:

- A) È sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di regolare esecuzione con il certificato di collaudo.
- B) È sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo con il certificato di regolare esecuzione.
- C) Il certificato di collaudo deve essere sostituito obbligatoriamente dal certificato di regolare esecuzione.
- D) È comunque obbligatorio il certificato di collaudo.

248. A norma del disposto di cui al co. 2, art. 32, D.Lgs. n. 50/2016, per un affidamento di lavori di importo pari a 50.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto?

- A) Sì, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.
- B) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- C) No, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto per affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro.
- D) Sì, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto per affidamenti di importo non superiore a 250.000 euro.

249. A quale dei seguenti soggetti il co. 4, art. 31, D.Lgs. 50/2016, affida il compito di accertare la libera disponibilità di aree e immobili necessari?

- A) Al RUP.
- B) In via esclusiva al progettista.
- C) In via esclusiva all'organo di indirizzo politico-amministrativo della stazione appaltante.
- D) Al responsabile della fase della progettazione.

250. Con riferimento ai requisiti per la partecipazione dei consorzi alle gare, a norma del disposto di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 50/2016, è computato cumulativamente in capo al consorzio, ancorché posseduto dalle singole imprese consorziate:

- A) L'idoneità finanziaria.
- B) La disponibilità delle attrezzature.
- C) Solo la disponibilità dei mezzi d'opera.
- D) L'idoneità tecnica.

251. A norma del disposto di cui all'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 possono essere affidati incarichi di collaudo ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato in quiescenza nella regione/regioni ove è stata svolta l'attività di servizio?

- A) Sì, la legislazione vigente nulla stabilisce in merito alla incompatibilità dei collaudatori.
- B) No, gli incarichi di collaudo devono essere preferibilmente affidati ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e gli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio.
- C) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- D) Sì; l'unica incompatibilità è prevista per coloro che hanno svolto o svolgono attività di controllo, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare.

252. Il co. 4, art. 108, D.Lgs. 50/2016, dispone che, qualora l'esecuzione dei lavori ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori:

- A) Assegna all'appaltatore un termine che, salvo i casi d'emergenza, non può essere inferiore a dieci giorni, per compiere i lavori.
- B) Delibera, su proposta del RUP, la risoluzione del contratto.
- C) Invia all'appaltatore una diffida ad adempiere entro i trenta giorni successivi.
- D) Assegna all'appaltatore un termine che, salvo i casi d'emergenza, non può essere inferiore a quindici giorni, per compiere i lavori in ritardo.

253. A norma del disposto di cui all'art. 31, D.Lgs. n. 50/2016, il RUP deve essere dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della p.a. e di competenze professionali. Inoltre il suddetto articolo stabilisce che:

- A) Il nominativo del RUP è indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavoro, servizio, forniture; nelle procedure in cui non vi sia bando di gara o avviso con cui si indice la gara, non è necessaria l'indicazione del nominativo.
- B) La sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'art. 21, co. 1, non comporta modifiche alla stessa.
- C) L'ufficio di responsabile unico del procedimento non è obbligatorio e può essere rifiutato.
- D) Il RUP deve essere nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità, al di fuori dei dipendenti di ruolo.

254. Salvi i casi individuati con D.M. di particolare complessità dell'opera, entro quale termine deve avere luogo il collaudo finale (art. 102, D.Lgs. 50/2016)?

- A) Non oltre cinque mesi dall'ultimazione dei lavori.
- B) Non oltre dodici mesi dall'ultimazione dei lavori.
- C) Non oltre otto mesi dall'ultimazione dei lavori.
- D) Non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

**ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA - ENTE ABBAS DE SARDIGNA
FUNZIONARIO TECNICO**

255. A norma del disposto di cui al co. 2, art. 59, D.Lgs. n. 50/2016, nel caso in cui le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili ovvero implicano progettazione o soluzioni innovative, le amministrazioni aggiudicatrici possono far ricorso alla procedura competitiva con negoziazione o al dialogo competitivo?

- A) Le amministrazioni aggiudicatrici possono far ricorso solo al dialogo competitivo.
- B) No, per espressa previsione di cui al citato comma.
- C) Si, per espressa previsione di cui al citato comma.
- D) Le amministrazioni aggiudicatrici possono far ricorso solo alla procedura competitiva con negoziazione.

256. A norma del disposto di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, ai fini dell'applicazione del Codice, per le concessioni la soglia di rilevanza comunitaria è:

- A) Euro 5.548.000.
- B) Euro 6.548.000.
- C) Euro 4.548.000.
- D) Euro 5.148.000.

257. A norma del disposto di cui all'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016, nel caso di appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 possono essere affidati incarichi di collaudo ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio nella regione/regioni ove è svolta l'attività di servizio?

- A) Sì, il citato D.Lgs. nulla dispone in merito alla incompatibilità dei collaudatori.
- B) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- C) Sì, gli incarichi di collaudo devono essere preferibilmente affidati ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio nella regione/regioni ove è svolta l'attività di servizio.
- D) Sì; l'unica incompatibilità è prevista per coloro che hanno svolto o svolgono attività di controllo, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare.

258. A norma del disposto di cui all'art. 14, D.M. n. 49/2018, in quale dei seguenti documenti contabili sono annotate le circostanze e gli avvenimenti relativi ai lavori che possano influire sui medesimi, inserendovi le osservazioni meteorologiche e idrometriche, le indicazioni sulla natura dei terreni e quelle particolarità che possono essere utili?

- A) Manuale del direttore dei lavori.
- B) Libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste.
- C) Giornale dei lavori.
- D) Liste settimanali.

259. L'assistenza alle prove di laboratorio può essere affidata all'assistente con funzioni di ispettore di cantiere?

- A) Solo se l'assistente con funzione di ispettore di cantiere svolge anche funzioni di direttore operativo.
- B) Solo se l'assistente con funzione di ispettore di cantiere svolge anche funzioni di direttore dei lavori.
- C) Sì, lo prevede espressamente il co. 5, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016.
- D) No, lo esclude espressamente il citato articolo.

260. A norma del disposto di cui all'art. 108, D.Lgs. 50/2016, chi può proporre alla stazione appaltante di procedere alla risoluzione del contratto?

- A) Il direttore dei lavori.
- B) Il responsabile dell'esecuzione del contratto.
- C) L'ANAC.
- D) Il responsabile del procedimento.

261. A norma del disposto di cui al co. 3, art. 95, D.Lgs. n. 50/2016, quali tra i seguenti contratti devono essere aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo?

- A) Contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro.
- B) Servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e sino alla soglia di cui all'art. 35 se caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.
- C) Servizi e forniture di importo fino a 40.000 euro.
- D) Servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato.

262. Dispone l'art. 109, D.Lgs. n. 50/2016, che l'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore ad un termine previsto dal citato D.Lgs., decorso il quale la stazione appaltante prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo definitivo. Qual è il termine previsto per il preavviso?

- A) Non inferiore a 30 giorni.
- B) Non inferiore a 60 giorni.
- C) Non inferiore a 45 giorni.
- D) Non inferiore a 20 giorni.

263. A norma del disposto di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, chi formula proposte e fornisce dati e informazioni per la predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali?

- A) Il responsabile della fase dell'affidamento.
- B) Il responsabile della fase dell'esecuzione.
- C) Il RUP.
- D) Il responsabile per le fasi della progettazione e dell'affidamento.

264. Dispone l'art. 108, D.Lgs. n. 50/2016, in merito alla risoluzione del contratto che in presenza di grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali il direttore dei lavori li contesta all'appaltatore assegnando ad esso un termine per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Tale termine non può essere inferiore a:

- A) 5 giorni.
- B) 10 giorni.
- C) 15 giorni.
- D) 30 giorni.

265. A norma del disposto di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, ai fini dell'applicazione del Codice, per gli appalti pubblici di lavori la soglia di rilevanza comunitaria è:

- A) Euro 5.148.000.
- B) Euro 4.548.000.
- C) Euro 6.548.000.
- D) Euro 5.548.000.

266. Indicare quale affermazione sugli assistenti con funzioni di ispettori di cantiere non è consona al disposto di cui al co. 5, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016.

- A) Rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori.
- B) Ad essi può essere affidato il compito di verificare, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti.
- C) Ad essi può essere affidato il compito di assistenza alle prove di laboratorio.
- D) Hanno la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti.

267. Atti di consegna e riconsegna di mezzi d'opera, aree o cave di prestito concessi in uso all'esecutore - Ordini di servizio impartiti. A norma del disposto di cui all'art. 14, D.M. n. 49/2018, quale/quali dei precedenti documenti devono essere allegati al conto finale dal direttore dei lavori?

- A) Gli atti di consegna e la riconsegna di mezzi d'opera, aree o cave di prestito concessi in uso all'esecutore.
- B) Gli ordini di servizio impartiti.
- C) Nessuno.
- D) Entrambi.

268. Gli accordi quadro di cui all'art. 54, D.Lgs. n. 50/2016:

- A) Sono ammessi per qualsiasi tipo di lavoro ad eccezione dei lavori di manutenzione.
- B) Possono essere conclusi anche con un solo operatore economico.
- C) Nei settori ordinari non possono superare i sei anni.
- D) Salvo in casi eccezionali debitamente motivati, in particolare, dall'oggetto dell'accordo quadro, non possono superare i sei anni.

269. In caso di risoluzione del contratto di appalto, per reati accertati e per decadenza dell'attestazione di qualificazione, l'appaltatore ha diritto (art. 108, D.Lgs. n. 50/2016):

- A) Al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti ed a un ventesimo dei lavori non eseguiti.
- B) Al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti ed a un decimo dei lavori non eseguiti.
- C) Soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti.
- D) Al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti decurtato di un decimo.

270. In caso di grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita dei lavori, l'art. 108, D.Lgs. 50/2016, dispone che il direttore dei lavori:

- A) Invia una segnalazione all'ANAC.
- B) Risolve il contratto d'ufficio.
- C) Invia al RUP una relazione particolareggiata corredata dei documenti necessari.
- D) Invia una diffida all'appaltatore.

271. Indicare quale affermazione afferente i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici, è consona a quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

- A) Nel caso di lavori, per raggruppamento di tipo orizzontale si intende una riunione di operatori economici nell'ambito della quale uno di essi realizza i lavori della categoria prevalente.
- B) Nel caso di forniture o servizi nell'offerta non devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- C) Nel caso di lavori, per raggruppamento di tipo orizzontale si intende una riunione di operatori economici finalizzata a realizzare i lavori della stessa categoria.
- D) Nel caso di forniture o servizi, per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di concorrenti in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione.

272. A norma del disposto di cui all'art. 14, D.M. n. 49/2018, in quale dei seguenti documenti contabili sono annotati l'ordine, il modo e l'attività con cui progrediscono le lavorazioni nonché la qualifica e il numero degli operai impiegati?

- A) Solo nel conto finale.
- B) Manuale del direttore dei lavori.
- C) Giornale dei lavori.
- D) Solo nelle liste settimanali.

273. A norma del disposto di cui all'art. 14, D.M. n. 46/2018, chi firma le liste settimanali nelle quali sono specificati le lavorazioni eseguite, nominativo, qualifica e numero di ore degli operai impiegati per ogni giorno della settimana, nonché tipo ed ore quotidiane di impiego dei mezzi d'opera forniti ed elenco delle provviste eventualmente fornite, documentate dalle rispettive fatture quietanzate?

- A) Solo il direttore dei lavori.
- B) Anche il responsabile del procedimento.
- C) Il RUP.
- D) L'esecutore.

274. A norma del disposto di cui al co. 3, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016, quale tra i seguenti è compito proprio del direttore dei lavori?

- A) Verificare, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti.
- B) Curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati.
- C) Effettuare il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali.
- D) Verificare i documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore.

275. A norma del disposto di cui al co. 1, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016, di quali soggetti si avvale il RUP, nella fase dell'esecuzione dei lavori?

- A) Direttore dei lavori, ispettori di cantiere.
- B) Direttore operativo, coordinatore in materia di salute e di sicurezza, collaudatore/commissione di collaudo, verificatore della conformità.
- C) Direttore dei lavori, coordinatore in materia di salute e di sicurezza, collaudatore/commissione di collaudo, verificatore della conformità.
- D) Direttore dei lavori, direttore operativo, coordinatore in materia di salute e di sicurezza.

276. Secondo quanto specificato dall'ANAC nelle Linee guida n. 3 afferenti la nomina, ruolo e compiti del RUP per l'affidamento di appalti e concessioni, nei casi in cui si previsto in relazione alla tipologia dell'intervento, il RUP può svolgere, per uno o più interventi e nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista o di direttore dei lavori, a condizione che sia in possesso di specifici requisiti, ovvero:

- A) a) titolo di studio richiesto per l'esercizio della specifica attività richiesta; b) esperienza almeno triennale o quinquennale, da graduare in ragione della complessità dell'intervento; c) specifica formazione acquisita in materia di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di opere e servizi pubblici.
- B) a) esperienza almeno triennale o quinquennale, da graduare in ragione della complessità dell'intervento; b) specifica formazione acquisita in materia di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di opere e servizi pubblici.
- C) a) titolo di studio richiesto per l'esercizio della specifica attività richiesta; b) esperienza almeno quinquennale, da graduare in ragione della complessità dell'intervento.
- D) a) titolo di studio richiesto per l'esercizio della specifica attività richiesta; b) esperienza almeno annuale o triennale, da graduare in ragione della complessità dell'intervento; c) specifica formazione acquisita in materia di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di opere e servizi pubblici.

277. Indicare quale affermazione sugli assistenti con funzioni di ispettori di cantiere non è consona al disposto di cui al co. 5, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016.

- A) Ad essi può essere affidato il compito di predisposizione degli atti contabili e di esecuzione delle misurazioni.
- B) Sono preposti a verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture.
- C) Collaborano con il direttore dei lavori nella sorveglianza dei lavori in conformità delle prescrizioni stabilite nel capitolato speciale di appalto.
- D) Ad essi può essere affidato il controllo sulla attività dei subappaltatori.

278. A norma del disposto di cui al co. 4, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016, quale tra i seguenti compiti può essere affidato agli assistenti con funzioni di direttori operativi?

- A) Provvedere alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'art. 105.
- B) Svolgere, qualora sia in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente sulla sicurezza, le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori.
- C) Controllare la regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali.
- D) Individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive.

279. Dispone il co. 6, art. 48, D.Lgs. n. 50/2016, che nel caso di lavori, per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale i requisiti di cui all'art. 84 (qualificazione):

- A) Non trovano applicazione.
- B) Sempre che siano frazionabili, devono essere posseduti da almeno la metà degli imprenditori riuniti.
- C) Anche se sono frazionabili, devono essere posseduti da tutti gli imprenditori riuniti.
- D) Sempre che siano frazionabili, devono essere posseduti dal mandatario per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo.

280. A norma del disposto di cui al co. 2, art. 32, D.Lgs. n. 50/2016, per un affidamento di lavori di importo pari a 100.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto?

- A) No, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto per affidamenti di importo non superiore a 50.000 euro.
- B) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- C) Sì, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.
- D) Sì, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto per affidamenti di importo non superiore a 250.000 euro.

281. La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo livelli di successivi approfondimenti tecnici; indicare quale progetto, a norma del disposto di cui al co. 7, art. 23, D.Lgs. n. 50/2016, contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma.

- A) Progetto esecutivo.
- B) Progetto preliminare.
- C) Progetto di fattibilità.
- D) Progetto definitivo.

282. A norma del disposto di cui all'art. 54, D.Lgs. n. 50/2016, per gli appalti nei settori ordinari, la durata di un accordo quadro non può superare:

- A) I tre anni.
- B) I quattro anni.
- C) I cinque anni.
- D) I sei anni.

283. Indicare quale affermazione sugli assistenti con funzioni di ispettori di cantiere non è consona al disposto di cui al co. 5, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016.

- A) Collaborano con il direttore dei lavori nella sorveglianza dei lavori in conformità delle prescrizioni stabilite nel capitolato speciale di appalto.
- B) Ad essi può essere affidato il controllo sulla attività dei subappaltatori.
- C) Rispondono della loro attività direttamente al RUP.
- D) Ad essi può essere affidato il compito di assistenza al coordinatore per l'esecuzione.

284. In quale documento, in occasione di ogni stato di avanzamento, è annotata la quantità di ogni lavorazione eseguita con i relativi importi, in modo da consentire una verifica della rispondenza all'ammontare complessivo dell'avanzamento dei lavori.

- A) Liste settimanali.
- B) Giornale dei lavori.
- C) Libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste.
- D) Registro di contabilità.

285. Indicare quale affermazione sugli assistenti con funzioni di ispettori di cantiere non è consona al disposto di cui al co. 5, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016.

- A) La posizione di ispettore è ricoperta da una sola persona che esercita la sua attività in un turno di lavoro.
- B) Ad essi può essere affidato il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali.
- C) Ad essi può essere affidato il compito di assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti.
- D) Hanno la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquiscono in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

286. A norma del disposto di cui al co. 6, art. 26, D.Lgs. n. 50/2016, per quali lavori la verifica preventiva della progettazione è effettuata da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020?

- A) Per i lavori di importo pari o superiore a dieci milioni di euro.
- B) Per i lavori di importo pari o superiore a venti milioni di euro.
- C) Per i lavori di importo pari o superiore a trenta milioni di euro.
- D) Per i lavori di importo pari o superiore a quindici milioni di euro.

287. Quale procedura di scelta del contraente, prevista dal Codice dei contratti, consiste in un accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste?

- A) Accordo quadro.
- B) Procedura ristretta.
- C) Procedura aperta.
- D) Asta elettronica.

288. Quale documento, ricavato del registro di contabilità, riassume tutte le lavorazioni e tutte le somministrazioni eseguite dal principio dell'appalto sino ad allora (art. 14, D.M. 49/2018)?

- A) Giornale dei lavori.
- B) Libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste.
- C) SAL.
- D) Liste settimanali.

289. A norma del disposto di cui all'art. 14, D.M. n. 49/2018, in quale dei seguenti documenti contabili è annotata l'attrezzatura tecnica impiegata per l'esecuzione dei lavori?

- A) Solo nel conto finale.
- B) Manuale del direttore dei lavori.
- C) Giornale dei lavori.
- D) Libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste.

290. A norma del disposto di cui al co. 3, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016, quale soggetto ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti?

- A) Direttore operativo.
- B) Direttore dei lavori.
- C) Coordinatore per l'esecuzione.
- D) Ispettore di cantiere.

291. Una stazione appaltante può legittimamente affidare il collaudo di lavori pubblici a magistrati contabili in attività di servizio?

- A) Sì, ma in tal caso è necessaria la preventiva autorizzazione del Consiglio superiore della magistratura, che può anche negarla.
- B) Sì, previa autorizzazione della Corte dei Conti.
- C) Il D.Lgs. n. 50/2016 non esclude dall'esercizio dell'attività di collaudo i magistrati, pone soltanto la condizione necessaria della competenza tecnica, che deve essere dimostrata.
- D) No, l'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce il divieto di affidare i collaudi a magistrati ordinari, amministrativi e contabili in attività di servizio.

292. Secondo quanto specificato dall'ANAC nelle Linee guida n. 3 afferenti la nomina, ruolo e compiti del RUP per l'affidamento di appalti e concessioni, le funzioni di RUP, progettista e direttore dei lavori possono coincidere nel caso di interventi di importo superiore a 1.500.000 di euro?

- A) Sì, a condizione che sia in possesso del titolo di studio richiesto dalla normativa vigente per l'esercizio della specifica attività richiesta.
- B) Sì, a condizione che abbia specifica formazione acquisita in materia di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di opere e servizi pubblici, da parametrare, ad opera del dirigente dell'unità organizzativa competente, in relazione alla tipologia dell'intervento.
- C) No.
- D) Sì, a condizione che sia in possesso di esperienza almeno triennale o quinquennale, da graduare in ragione della complessità dell'intervento, in attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento.

293. A norma del disposto di cui al co. 6, art. 26, D.Lgs. n. 50/2016, la verifica preventiva della progettazione per i lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all'art. 35, è effettuata:

- A) Da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 e di cui all'art. 46, co. 1, che dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ovvero dalla stazione appaltante nel caso in cui disponga di un sistema interno di controllo di qualità.
- B) Dal responsabile unico del procedimento, anche avvalendosi della struttura di cui all'art. 31, co. 9.
- C) Solo dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni.
- D) Solo da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020.

294. A quale dei seguenti soggetti il co. 4, art. 31, D.Lgs. 50/2016, affida il compito di proporre all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni?

- A) Ad un organo esterno alla stazione appaltante nominato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo della stazione appaltante.
- B) In via esclusiva all'ingegnere capo.
- C) Al RUP.
- D) Al responsabile della fase dell'affidamento.

295. A norma del disposto di cui al co. 4, art. 101, D.Lgs. n. 50/2016, quale tra i seguenti compiti può essere affidato agli assistenti con funzioni di direttori operativi?

- A) Predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati incaricati dal direttore dei lavori.
- B) Verificare, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti.
- C) Direzione di lavorazioni specialistiche.
- D) Verificare i documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore.

296. A norma del disposto di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, ai fini dell'applicazione del Codice, per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato III la soglia di rilevanza comunitaria è:

- A) Euro 84.000.
- B) Euro 214.000.
- C) Euro 122.000.
- D) Euro 144.000.

297. Indicare quale affermazione non è consona al disposto di cui all'art. 35, D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) sul calcolo del valore stimato degli appalti.

- A) Il valore stimato dell'appalto è quantificato al momento dell'invio dell'avviso di indizione di gara o del bando di gara.
- B) Il valore delle forniture o dei servizi non necessari all'esecuzione di uno specifico appalto di lavori non può essere aggiunto al valore dell'appalto di lavori in modo da sottrarre l'acquisto di tali forniture o servizi dall'applicazione delle disposizioni del Codice.
- C) La scelta del metodo per il calcolo del valore stimato di un appalto o concessione può essere fatta al fine di escluderlo dall'ambito di applicazione delle disposizioni del Codice relative alle soglie europee.
- D) Quando l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore prevedono premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tengono conto nel calcolo del valore stimato dell'appalto.

298. In materia di collaudi dei lavori pubblici, l'art. 102, D.Lgs. n. 50/2016 prescrive, tra l'altro, che:

- A) Gli incarichi di collaudo non possono essere affidati a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto.
- B) Gli incarichi di collaudo non possono essere affidati a coloro che nel quinquennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto.
- C) Gli incarichi di collaudo devono essere affidati preferibilmente tra coloro che facciano parte di organismi aventi funzioni di vigilanza, di controllo o giurisdizionali.
- D) Gli incarichi di collaudo devono essere affidati prevalentemente a magistrati ordinari, amministrativi e contabili in possesso dei requisiti previsti dalla suddetta legge.

299. A norma del disposto di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016, la progettazione in materia di lavori pubblici si articola secondo:

- A) Due livelli: progetto definitivo, progetto esecutivo.
- B) Tre livelli: progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo.
- C) Tre livelli: progetto preliminare, progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo.
- D) Quattro livelli: progetto preliminare, progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo.

300. Con riferimento ai requisiti per la partecipazione dei consorzi alle gare, a norma del disposto di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 50/2016, è computato cumulativamente in capo al consorzio, ancorché posseduto dalle singole imprese consorziate:

A) L'idoneità finanziaria.

B) Solo la disponibilità delle attrezzature.

C) L'idoneità tecnica.

D) La disponibilità dei mezzi d'opera.

ELEMENTI DI INFORMATICA

301. In Microsoft Word 2010, premendo insieme i tasti "CTRL" + "S":

- A) Viene inserito un segnalibro. B) Si attiva la sottolineatura del testo.
C) Si manda in stampa il documento. D) Si salva il documento.

302. In Microsoft Excel per registrare una serie di azioni da ripetere più volte, cosa si usa?

- A) Il registratore di macro. B) Il registratore di formule. C) Il registratore di azioni. D) Il registratore di funzioni.

303. Quale tra i seguenti formati di file NON si riferisce a file immagine?

- A) JPG. B) GIF. C) BMP. D) WAV.

304. Quali delle seguenti affermazioni non è corretta?

- A) Il sistema operativo di un Computer è memorizzato nella RAM.
B) Windows è un esempio di sistema operativo.
C) Microsoft Office è un software applicativo.
D) Il sistema operativo è il Software che controlla il sistema.

305. In ambito informatico, cosa si intende per impostazioni di DEFAULT?

- A) La pagina iniziale del browser Internet. B) Impostazioni di partenza del sistema.
C) Particolari impostazioni delle schede modem. D) Impostazioni per la segnalazione degli errori.

306. Ordinare i file per tipo significa:

- A) Disporre i file di uno stesso argomento in cartelle. B) Ordinarli secondo la dimensione.
C) Ordinarli alfabeticamente. D) Ordinarli in base all'estensione.

307. I file con estensione ".doc" vengono solitamente aperti con:

- A) Access. B) Word. C) Notepad. D) Excel.

308. Cosa è una LAN (Local Area Network)?

- A) Un sistema per la condivisione di risorse quali stampanti, unità di memoria di massa, etc.
B) Una rete di computer situati in un'area limitata, tipicamente nello stesso edificio.
C) Una rete di server dislocati nel territorio.
D) Un sistema di gestione della posta elettronica nell'ambito dello stesso edificio.

309. I file con estensione ".mp3" indicano:

- A) File eseguibili. B) File di tipo audio. C) File di immagini. D) File di testo.

310. Utilizzando "Excel", cosa occorre digitare nella cella A1 per sapere da quanti caratteri è composta la stringa contenuta in A2?

- A) =valore.stringa(A2). B) =lunghezza.stringa(A2). C) =lunghezza(A2). D) =contacaratteri(A2).

311. In Microsoft Excel 2010, volendo estrarre la stringa iniziale di una cella, bisogna utilizzare la funzione:

- A) "Sinistra". B) "Inizio.testo". C) "Cella.estrai". D) "Cella.inizio".

312. Quale dei seguenti componenti non fa parte dell'hardware?

- A) Disco fisso. B) Scheda di rete. C) Microprocessore. D) Sistema Operativo.

313. Che cos'è un software di backup?

- A) È un software che protegge i dati mediante password.
B) È un software che, opportunamente inizializzato, esegue periodicamente la creazione di copie di dati o programmi che possano essere recuperate in caso di bisogno.
C) È un software che protegge i dati con la creazione automatica di copie crittografate.
D) È un software progettato per gestire basi di dati.

314. Utilizzando "Excel", se nella cella A1 vogliamo il risultato della moltiplicazione delle cifre inserite nelle celle A2 e A3, quale è la formula da introdurre nella cella A1?

- A) =A2:A3. B) =A2*A3. C) =A2xA3. D) =A2;"mult";A3.

315. In MS Word, quando si manda in stampa un documento, è possibile stampare solo le pagine desiderate?

- A) Sì, ma solo a blocchi contigui. B) Sì.
C) No. D) Sì, se le pagine da stampare sono tutte pari o tutte dispari.

316. I file con estensione ".pdf" vengono solitamente aperti con:

- A) Blocco Note. B) Microsoft Word. C) Adobe Reader. D) Windows Media Player.

317. La memoria permanente, non modificabile del computer è la:

- A) ROM. B) Flash. C) RAM. D) Cache.

318. Le operazioni di Back Up servono per:

- A) Riordinare il contenuto dell'Hard Disk secondo determinati criteri.
B) Verificare i settori difettosi dell'Hard Disk.
C) Recuperare la storia delle variazioni di determinati dati.
D) Poter avere una copia dei dati e dei programmi in caso di rottura dell'Hard Disk.

ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA - ENTE ABBAS DE SARDIGNA
FUNZIONARIO TECNICO

336. I file con estensione ".mdb" vengono solitamente aperti con:

- A) Microsoft Word. B) Microsoft Outlook. C) Microsoft Access. D) Microsoft Excel.

337. Perché, in Excel, bisogna selezionare una zona prima di eseguire un comando?

- A) Non è necessario selezionare alcuna zona.
B) Perché il programma non saprebbe su quale oggetto eseguire il comando.
C) Perché viene eseguito più rapidamente.
D) È uno standard di Windows.

338. In che cosa consiste la formattazione di una cella in un foglio di calcolo come Excel per Windows?

- A) Definisce il formato dei valori numerici.
B) Nella correzione ortografica del contenuto della cella.
C) Nella copia del contenuto di una cella in un'altra.
D) Nella specificazione delle caratteristiche di forma di ciò che è contenuto nella cella.

339. Quale delle seguenti affermazioni meglio definisce una query ad una base dati?

- A) Una query consente all'utilizzatore di introdurre i dati in un database.
B) Una query stampa i dati.
C) Una query consente di visualizzare tutte le righe presenti in una tabella.
D) Una query seleziona e presenta i dati che soddisfano le condizioni specificate nella query stessa.

340. Quando è opportuno utilizzare il disco di ripristino?

- A) Qualora si volesse reinstallare un'applicazione di Windows.
B) Per tornare ad una versione precedente del sistema.
C) Nel momento in cui all'accensione del computer non si riesce ad avviare Windows.
D) Ogni qual volta si vuole ripristinare dei dati erroneamente cancellati.

341. Quale delle seguenti risposte indica correttamente in modo crescente le unità di misura della memoria?

- A) Kilobyte, Gigabyte, Megabyte, Terabyte. B) Megabyte, Terabyte, Kilobyte, Gigabyte.
C) Kilobyte, Megabyte, Gigabyte, Terabyte. D) Gigabyte, Megabyte, Terabyte, Kilobyte.

342. I file con estensione ".bmp" indicano:

- A) File di tipo audio. B) File immagine. C) File di tipo video. D) File di testo.

343. In un foglio elettronico è possibile ordinare automaticamente i dati?

- A) Sì, sempre. B) No, se i dati sono alfanumerici.
C) Sì, eccetto le celle contenenti date. D) No, mai.

344. In Excel, come devo impostare l'argomento della funzione somma se voglio sommare le celle che vanno da A1 a F1?

- A) =somma(A1,F1). B) =somma(A1:F1). C) =somma(A1-F1). D) =somma(A1;F1).

345. Quale delle seguenti affermazioni è falsa?

- A) La memoria ROM non si cancella allo spegnimento del computer.
B) Microsoft Office è un sistema operativo.
C) La memoria RAM si cancella allo spegnimento del computer.
D) Esistono Hard Disk rimovibili.

346. In Word, è possibile riordinare una tabella inserita in un documento di testo?

- A) Sì, occorre selezionare la tabella, quindi scegliere Ordina dal menù Tabella.
B) Sì, occorre selezionare tutto il documento, quindi scegliere Ordina dal menù Tabella.
C) Non può essere riordinata se non ricreandone una nuova.
D) Se si vuole ordinare la tabella bisogna prima copiarla in Excel, ordinarla e successivamente ricopiarla in Word.

347. È possibile inserire un'immagine in un documento di Word?

- A) Sì, selezionando Immagine dal menù Visualizza. B) Sì, selezionando Immagine dal menù Strumenti.
C) No, un documento di Word è solo testuale. D) Sì, selezionando Immagine dal menù Inserisci.

348. Per cosa è utilizzato il programma Microsoft Word?

- A) Per creare delle presentazioni. B) Per elaborare fogli elettronici.
C) Per creare una banca dati. D) Per elaborare testi.

349. In un Browser, come si chiama la "toolbar" in cui si digita l'indirizzo che si vuole visitare?

- A) Address Bar. B) Navigation Bar. C) Favorite Bar. D) Status Bar.

350. In EXCEL, se una cella contiene questo riferimento \$A10 cosa succede se copio la formula in un'altra cella?

- A) Verrà modificato solo il riferimento alla colonna e resterà invariato quello alla riga.
B) Verrà modificato solo il riferimento alla riga e resterà invariato quello alla colonna.
C) Rimangono bloccati sia i riferimenti alla riga sia quelli alla colonna.
D) Vengono modificati i riferimenti di riga e di colonna.

351. In una azienda possono coesistere più sistemi informatici. Come viene definita la parte di ciascun sistema che permette lo scambio di dati tra i diversi sistemi?

- A) Gateway. B) Sistema aperto (open system).
C) Integration. D) Interfaccia.

352. Si possono creare dei grafici in Excel?

- A) Sì, solo se si possiede una stampante a colori.
- B) No, mai.
- C) Sì, sempre.
- D) Solo se si possiede un particolare programma complementare ad Excel.

353. Per operare su un database, il programma più idoneo tra quelli proposti è:

- A) Microsoft Access.
- B) Microsoft Visio.
- C) Microsoft Excel.
- D) Microsoft Word.

354. Un sistema di sicurezza che consente di impedire l'accesso, non autorizzato, ad una rete è un:

- A) Firewall.
- B) Antivirus.
- C) Worm.
- D) Anti-spam.

355. In quale dei seguenti settori è tipicamente utilizzata la multimedialità?

- A) Per la gestione dei processi di produzione.
- B) Nella contabilità per l'archiviazione delle fatture.
- C) Nel Marketing per la preparazione di presentazioni.
- D) Negli acquisti per la gestione di fornitori.

356. In Microsoft Excel, le funzioni vanno inserite all'interno di una formula, quindi inizieranno sempre:

- A) Con il simbolo "%".
- B) Con il simbolo "@".
- C) Con il simbolo "=".
- D) Con il simbolo "#".

357. Quale, tra i seguenti termini di derivazione anglosassone, si riferisce alla procedura con cui vengono memorizzati dati, filmati, etc. su supporti permanenti quali CD e DVD?

- A) Data Storing.
- B) Formattazione.
- C) Labelling.
- D) Masterizzazione.

358. Qual è la situazione dopo aver copiato la cartella A nella cartella B?

- A) I file della cartella A si trovano sparsi nella cartella B.
- B) Il Sistema Operativo chiede se si vuole sostituire la cartella B con la cartella A.
- C) Nella cartella B sarà presente la cartella A con all'interno i suoi file.
- D) I file della cartella B con lo stesso nome vengono sostituiti da quelli della cartella A.

359. È possibile ripristinare un file dal Cestino se la cartella in cui era non esiste più?

- A) No, diventa irrecuperabile.
- B) Sì, il file viene riposizionato sul Desktop (Scrivania).
- C) Sì, la cartella che era stata cancellata viene automaticamente ricreata ed il file ripristinato.
- D) Appare un segnale di errore e la richiesta di creare una nuova cartella.

360. Nella terminologia di Internet, un testo che rimanda, se cliccato, ad un altro punto della pagina o ad altra pagina web, si definisce:

- A) URL.
- B) Index.
- C) Hyperlink.
- D) Reference.

361. In Microsoft Excel versione italiana, volendo ottenere solo una parte del contenuto di una cella, bisogna utilizzare la funzione:

- A) "Cerca".
- B) "Estrai".
- C) "Ricerca".
- D) "Stringa".

362. In quale genere rientra il programma Norton della Symantec?

- A) Grafica 3D.
- B) Videoscrittura.
- C) Masterizzazione.
- D) Antivirus.

363. I computer utilizzati principalmente per archiviare e gestire database, web application e data storage sono chiamati :

- A) Workstation.
- B) Desktop.
- C) Repositor.
- D) Server.

364. Cosa succede se un documento di Word con un certo font di caratteri viene aperto su un computer che non ha quel font installato?

- A) Il computer visualizzerà un messaggio di errore in apertura del documento.
- B) Il font viene mantenuto dal documento.
- C) Il documento si apre ma risulta illeggibile a causa di numerosi caratteri di controllo.
- D) Il font viene sostituito con un altro.

365. In Excel, cancellando una colonna in cui sono contenuti dati a cui fanno riferimento delle formule, cosa succede?

- A) Le formule prendono i valori della colonna più vicina a quella cancellata.
- B) Al momento non succede nulla ma quando si cerca di salvare il file viene data una segnalazione di errore.
- C) Tutte le formule che hanno operandi contenuti nella colonna cancellata danno errore di riferimento.
- D) Il sistema non consente di cancellare celle che contengono operandi.

366. Il termine "query" è usato all'interno di quale dei seguenti programmi?

- A) Microsoft Access.
- B) Microsoft Word.
- C) Microsoft Powerpoint.
- D) Microsoft Excel.

367. L'antivirus deve essere aggiornato:

- A) Quando si cambiano i programmi applicativi.
- B) Quando si aggiorna il sistema operativo.
- C) Quando si cambiano alcune unità periferiche.
- D) Periodicamente.

368. Quale tra le seguenti operazioni si riferisce alla creazione di una copia dei file da utilizzare in caso di "crash" del sistema?

- A) Duplication.
- B) Backup.
- C) Restore.
- D) Defrag.

369. Fare il Back-up di un disco rigido significa....

- A) Eseguire la scansione del disco.
- B) Controllare lo stato del disco fisso.
- C) Riportare il contenuto del disco fisso su un altro supporto.
- D) Eseguire la pulizia del disco compattando i dati ed eliminando fisicamente quelli cancellati.

370. Che differenza c'è tra un software freeware e uno shareware?

- A) Il software freeware ha una chiave di attivazione che lo rende utilizzabile solo da un pc mentre lo shareware no.
- B) Il software freeware richiede un pagamento al termine di un periodo di prova o per attivarne tutte le funzionalità mentre lo shareware è gratuito.
- C) Il software freeware è gratuito mentre lo shareware richiede un pagamento al termine di un periodo di prova o per attivarne tutte le funzionalità.
- D) Il software freeware non è vincolato ad avere un computer in rete mentre lo shareware richiede una rete di computer.

371. Nella rete WiFi domestica, come si chiama il dispositivo che crea l'infrastruttura radio che consente ai vari dispositivi, smartphones, tablets, etc. di collegarsi tra di loro ed, eventualmente, ad Internet?

- A) Gateway.
- B) Hub.
- C) Access Point, che può essere incluso in un ADSL Router.
- D) RadioHub.

372. Utilizzando "Excel", se nella cella A1 vogliamo il risultato della divisione delle cifre inserite nelle celle A2 e A3, quale è la formula da introdurre nella cella A1?

- A) =A2:A3.
- B) =A2*A3.
- C) =A2;"div";A3.
- D) =A2/A3.

373. In Windows cosa indica il termine "cartella"?

- A) Un collegamento ad un'altra utenza.
- B) Un "contenitore" di file.
- C) Un elemento fisico del computer.
- D) Un'area di memoria del computer.

374. Per selezionare più file, non adiacenti nell'elenco, si deve cliccare su ciascun file tenendo premuto il tasto:

- A) SHIFT.
- B) CTRL.
- C) TAB.
- D) ALT.

375. Come si elimina definitivamente un programma precedentemente installato su un computer?

- A) Si deve fare un ripristino del sistema ante installazione.
- B) Cancellando la relativa cartella di installazione.
- C) Con la procedura di disinstallazione attivabile dal Pannello di controllo.
- D) Cancellando il file eseguibile del programma.

376. Al fine di migliorare le prestazioni dell'Hard Disk, è consigliabile:

- A) Suddividere il disco in molte cartelle a sottocartelle.
- B) Eseguire periodicamente un programma di deframmentazione del disco.
- C) Tenere attivo un programma di compressione dei dati su disco.
- D) Eseguire quotidianamente il back-up del sistema.

377. In Excel, se si selezionano 3 celle orizzontali consecutive, poi si attiva il bordo di sinistra, la linea appare sulla sinistra della prima cella o di tutte?

- A) Di tutte le tre celle.
- B) Solo sulla prima cella, ma per tutta la colonna.
- C) Solo della prima.
- D) Su nessuna cella.

378. In Microsoft Excel 2010, premendo il tasto "INVIO":

- A) Si posiziona il cursore sulla riga successiva.
- B) Si posiziona il cursore sulla colonna successiva.
- C) Si inserisce un segno di paragrafo nella stringa contenuta nella cella.
- D) Si posiziona sotto la cella corrente.

379. Nella terminologia di Internet, che cosa è un cookie?

- A) È un virus che carpisce le informazioni di chi naviga su alcuni siti.
- B) È un insieme di informazioni che un server web memorizza nel disco fisso del computer di un utente collegato ad Internet.
- C) È un programma per l'individuazione e la correzione di errori nell'ortografia delle parole.
- D) È un acceleratore grafico.

380. Qual è l'acronimo inglese con cui viene identificata l'interfaccia grafica con l'utente di un sistema/programma?

- A) Graphical User Program.
- B) Global User Interface.
- C) Good User Interface.
- D) Graphical User Interface.

381. In videoscrittura il termine "font" viene utilizzato per indicare:

- A) Il tipo di carattere.
- B) La lunghezza del paragrafo.
- C) Un tipo particolare di oggetto per la realizzazione di grafici.
- D) Il vocabolario per la correzione automatica.

382. Quale tra i seguenti è un tipico servizio fornito dal Sistema Operativo?

- A) Gestione di code di stampa.
- B) Collegamento con un sito Internet specifico.
- C) Visualizzazione dei fogli di calcolo.
- D) Organizzazione dei dati in un database.

**ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA - ENTE ABBAS DE SARDIGNA
FUNZIONARIO TECNICO**

383. In Excel, se l'argomento della funzione Somma comprende una cella contenente testo, qual è il risultato visualizzato?

- A) Nessuno: c'è una segnalazione di errore.
- B) Il valore zero.
- C) La somma dei valori delle altre celle.
- D) Il testo viene convertito in valore numerico e il valore ottenuto viene sommato a tutti gli altri.

384. In Excel, che combinazione di tasti devo digitare per inserire una colonna a sinistra di quella selezionata?

- A) Alt C.
- B) Ins +.
- C) Ctrl +.
- D) Alt +.

385. Come è normalmente chiamato il sistema di protezione di un sistema di calcolo che si basa su delle batterie che forniscono alimentazione per alcuni minuti o alcune ore?

- A) UPS.
- B) Generatore.
- C) Alimentatore.
- D) Filtro.

386. Quale delle seguenti voci del comando Lingua consente di ricercare i sinonimi di una parola?

- A) Traduci.
- B) Synonimous.
- C) Thesaurus.
- D) Imposta lingua.

387. Uno "spreadsheet" (tipo Excel) è:

- A) Un sistema operativo.
- B) Un software applicativo.
- C) Un database.
- D) Un programma accessorio del sistema operativo.

388. Quale tra i seguenti formati di file NON si riferisce a file documenti?

- A) .txt.
- B) .csv.
- C) .tif.
- D) .odt.

389. In Excel, qual è il significato del messaggio di errore '#####' in una cella?

- A) Manca un valore necessario per eseguire il calcolo.
- B) Il valore della cella è più lungo rispetto alla larghezza della colonna.
- C) La cella contiene un riferimento errato.
- D) Errore generico di formato.

390. In Excel, a cosa serve la legenda in un grafico a torta?

- A) Descrive l'argomento del grafico.
- B) Descrive che cosa è riportato in ognuna delle "fette" del grafico.
- C) Descrive la scala usata.
- D) Descrive l'unità di misura usata.

391. Che tipo di programma è Oracle?

- A) È un motore di ricerca.
- B) È uno dei primi software di Intelligenza Artificiale (AI).
- C) È un applicativo per la gestione di basi di dati (database management system - DBMS), scritto in linguaggio C.
- D) È un Sistema Operativo di alto livello.

392. Quale, tra le seguenti operazioni, si riferisce al ripristino del sistema che deve essere eseguito dopo un "crash"?

- A) Defrag.
- B) Restore.
- C) Backup.
- D) Restart.

393. In Microsoft Word 2010, premendo insieme i tasti "CTRL" + "P":

- A) Viene inserita una pagina vuota.
- B) Si accede alle opzioni "Paragrafo".
- C) Si accede al menù di "Stampa".
- D) Si seleziona tutto il testo della pagina corrente.

394. Quale, tra i seguenti tipi di file, è consigliabile cancellare periodicamente?

- A) *.tmp.
- B) *.dll.
- C) *.txt.
- D) *.drv.

395. La rappresentazione miniaturizzata di un'immagine è chiamata :

- A) Bitmap.
- B) Thumbnail.
- C) Clipart.
- D) Small Image.

396. Quale dei seguenti programmi si utilizza per disegnare un pezzo meccanico?

- A) Autocad.
- B) Project.
- C) Paint.
- D) Excel.

397. Per creare delle diapositive, il programma più idoneo tra quelli proposti è:

- A) Microsoft Excel.
- B) Microsoft Visio.
- C) Microsoft Word.
- D) Microsoft Powerpoint.

398. Quali delle seguenti liste contiene solo componenti hardware?

- A) Sistema Operativo, mouse, scanner.
- B) Monitor, Bios, Stampante.
- C) Mouse, tastiera, drivers.
- D) CPU, monitor, tastiera.

399. Cosa è una WAN (Wide Area Network)?

- A) Un sistema di gestione della posta elettronica per aziende che utilizzano più di un edificio.
- B) Una rete che consente di collegare reti geograficamente distanti tra di loro; nell'ambito di organizzazioni si riferisce al collegamento di più sedi geograficamente distanti.
- C) Una rete per il collegamento di computer, senza l'uso di cavi, nell'ambito della stessa stanza.
- D) Una rete composta da molte macchine server.

400. Le immagini rese disponibili da molti pacchetti software per essere incluse nel testo o nelle presentazioni sono chiamate :

- A) Images.
- B) .jpg file.
- C) Popups.
- D) Cliparts.

TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

401. A norma del disposto di cui all'art. 50, D.Lgs. 81/2008, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:

- A) Designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
- B) Promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori.
- C) Designa il medico competente.
- D) Adotta le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dà istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa.

402. Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 81/2008, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:

- A) Non ha accesso ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni.
- B) Formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti.
- C) Fornisce ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
- D) Individua le misure di prevenzione e di protezione ed i dispositivi di protezione individuale, conseguenti alla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro.

403. Il Reg. (CE) 9-3-2016 n. 2016/425/UE definisce le categorie di rischio da cui i DPI sono destinati a proteggere gli utilizzatori.

La categoria I comprende:

- A) I rischi che possono causare conseguenze molto gravi quali morte da annegamento.
- B) Tutti i rischi che non sono compresi nella categoria III.
- C) I rischi che possono causare conseguenze molto gravi quali morte da atmosfere con carenza di ossigeno.
- D) I rischi minimi quali le lesioni meccaniche superficiali.

404. A norma del disposto di cui all'art. 35, D.Lgs. 81/2008, alla riunione periodica indetta dal datore di lavoro partecipano:

- A) Il datore di lavoro o un suo rappresentante, il medico competente, ove nominato ed il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
- B) Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, il medico competente, ove nominato ed il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
- C) Il datore di lavoro o un suo rappresentante, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, il medico competente, ove nominato ed il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
- D) Il datore di lavoro o un suo rappresentante, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi ed il medico competente, ove nominato.

405. Valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza - Riduzione dei rischi alla fonte. A norma di quanto dispone l'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008, quale/quali tra le precedenti sono misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro?

- A) Nessuna.
- B) Riduzione dei rischi alla fonte.
- C) Entrambe.
- D) Valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza.

406. Prevede l'art. 20, D.Lgs. n. 81/2008 che nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, l'obbligo per il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice di essere munito di un'apposita tessera di riconoscimento:

- A) Non riguarda i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro.
- B) Riguarda anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.
- C) Riguarda anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro per almeno 6 mesi consecutivi, essendone esonerati gli altri.
- D) Riguarda anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, che ne devono essere provvisti a cura dell'impresa appaltatrice.

407. Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 cosa si intende per "salute"?

- A) L'esposizione controllata ai rischi.
- B) L'assenza di malattia o d'infermità.
- C) Lo stato di completo benessere fisico.
- D) Lo stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità.

408. A norma del disposto di cui all'art. 25, D.Lgs. n. 81/2008, il medico competente:

- A) Designa i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.
- B) Istituisce, aggiorna e custodisce sotto la propria responsabilità una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria.
- C) Aggiorna le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, ovvero in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione.
- D) Nell'affidare i compiti ai lavoratori tiene conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla loro sicurezza.

409. La persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali previsti dalla legge, facente parte del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, per gli effetti delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 è denominata....

- A) RSPP.
- B) Preposto.
- C) Addetto al servizio di prevenzione e protezione.
- D) RLS.

410. Nelle aziende e nelle unità produttive con più di 15 lavoratori, la riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi:

- A) È indetta dal datore di lavoro, direttamente o tramite il servizio di prevenzione e protezione dai rischi, almeno una volta all'anno.
- B) È indetta dal datore di lavoro, tramite il servizio di prevenzione e protezione dai rischi, almeno due volte all'anno.
- C) È indetta dal datore di lavoro, direttamente o tramite l'Asl territorialmente competente, almeno ogni nove mesi.
- D) È indetta dal datore di lavoro, direttamente o tramite il servizio di prevenzione e protezione dai rischi, almeno ogni sei mesi.

411. Dispone l'art. 20 del D.Lgs. n. 81/2008 che nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice:

- A) Deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- B) Deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento con l'indicazione del datore di lavoro ma non delle generalità del lavoratore.
- C) Deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore ma non l'indicazione del datore di lavoro.
- D) Deve essere assunto a tempo pieno e indeterminato.

412. Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto ad essere consultato preventivamente in ordine all'individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'azienda o unità produttiva?

- A) Sì, ma deve farne richiesta al datore di lavoro, che può anche non aderirvi.
- B) No, il citato D.Lgs. non prevede alcun diritto al riguardo.
- C) Sì, lo prevede espressamente l'art. 50 del citato D.Lgs.
- D) No, l'unico diritto del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è quello di accedere ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni.

413. A norma del disposto di cui all'art. 43, D.Lgs. n. 81/2008, i lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi:

- A) Sono designati dall'A.S.L. sentito il Corpo dei VV.FF. e non possono in alcun caso rifiutare la designazione.
- B) Sono designati dall'INPS tra i lavoratori in possesso della speciale attestazione prevista dallo stesso articolo.
- C) Sono designati dal datore di lavoro, ma possono rifiutare la nomina senza essere tenuti a giustificarne il motivo.
- D) Sono designati dal datore di lavoro e non possono rifiutare la nomina senza giustificato motivo.

414. Ai fini del D.Lgs. n. 81/2008, cosa si intende per "formazione"?

- A) Il complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro.
- B) Il complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro.
- C) Le soluzioni organizzative o procedurali adottate volontariamente e finalizzate a promuovere la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro.
- D) Il processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi.

415. L'art. 44 del D.Lgs. n. 81/2008 stabilisce che il lavoratore che in caso di pericolo si allontana dal posto di lavoro non può subire pregiudizio alcuno e deve essere protetto da qualsiasi conseguenza dannosa. Affinché la norma trovi applicazione, il pericolo deve essere:

- A) Tale da essersi manifestato con eventi che abbiano già prodotto alcuni effetti rilevabili dal lavoratore.
- B) Grave e tale da potersi manifestare nel breve periodo.
- C) Immediato, ancorché non grave o tale da non poter essere evitato.
- D) Grave, immediato e tale da non poter essere evitato.

416. Ai sensi e ai fini del D.Lgs. 81/2008 per dispositivo di protezione individuale (DPI) si intende qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo. Conseguentemente ai fini del D.Lgs. 81/2008:

- A) Gli indumenti di lavoro ordinari e le uniformi non specificamente destinati a proteggere la sicurezza e la salute del lavoratore costituiscono DPI.
- B) Le attrezzature dei servizi di soccorso e di salvataggio costituiscono DPI.
- C) Le attrezzature di protezione individuale delle forze armate, delle forze di polizia e del personale del servizio per il mantenimento dell'ordine pubblico non costituiscono DPI.
- D) I materiali per l'autodifesa o per la dissuasione costituiscono DPI.

417. A norma del disposto di cui all'art. 34, D.Lgs. n. 81/2008, il datore di lavoro può svolgere direttamente i compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, di primo soccorso, nonché di prevenzione incendi e di evacuazione, nei casi previsti dalla legge stessa, tra l'altro,:

- A) Previo accordo con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
- B) Solo se il numero di infortuni nell'azienda risulti inferiore alla media annuale rilevata per il settore di attività.
- C) Solo se il numero di lavoratori è inferiore a venti.
- D) Dandone preventiva informazione al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

418. Limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio - Informazione e formazione adeguate per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. A norma di quanto dispone l'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008, quale/quali tra le precedenti sono misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro?

- A) Nessuna.
- B) Entrambe.
- C) Informazione e formazione adeguate per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
- D) Limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio.

419. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008 quale, tra quelli elencati, è un obbligo del lavoratore?

- A) Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di sua competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori.
- B) Chiamare subito il medico competente, laddove nominato dal datore di lavoro, ogniqualvolta singoli lavoratori manifestino sintomi di malattia.
- C) Verificare affinché i lavoratori delle ditte appaltatrici non accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico.
- D) Prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori muniti di cartellino identificativo accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico.

420. La mancata osservanza, da parte del lavoratore, delle disposizioni impartite dal datore di lavoro ai fini della protezione collettiva ed individuale può configurare responsabilità penale?

- A) Il D.Lgs. n. 81/2008, prevede un solo caso riconducibile a tale fattispecie: l'utilizzo in modo non appropriato dei dispositivi di protezione.
- B) Sì, ma le sanzioni penali possono essere comminate solo nel caso di rimozione o modificazione, senza autorizzazione, dei dispositivi di sicurezza, di segnalazione o di controllo.
- C) Sì, tale inosservanza configura responsabilità penale.
- D) No, tale inosservanza comporta solo sanzioni amministrative.

421. Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 quale, tra quelli elencati, è un obbligo del datore di lavoro e del dirigente?

- A) Verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico.
- B) Richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione.
- C) Sovrintendere e vigilare sulla osservanza, da parte dei singoli lavoratori, delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi.
- D) Custodire, sotto la propria responsabilità, la cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria.

422. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, in applicazione dell'art. 50, D.Lgs. n. 81/2008:

- A) Nomina il medico competente.
- B) Adotta le misure necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori.
- C) Avverte il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività.
- D) Non ha accesso ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni.

423. Ai sensi e ai fini del D.Lgs. 81/2008 per dispositivo di protezione individuale (DPI) si intende qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo. Conseguentemente ai fini del D.Lgs. 81/2008:

- A) Le attrezzature dei servizi di soccorso e di salvataggio costituiscono DPI.
- B) Le attrezzature di protezione individuale delle forze armate, delle forze di polizia e del personale del servizio per il mantenimento dell'ordine pubblico costituiscono DPI.
- C) Gli indumenti di lavoro ordinari e le uniformi non specificamente destinati a proteggere la sicurezza e la salute del lavoratore non costituiscono DPI.
- D) Le attrezzature di protezione individuale proprie dei mezzi di trasporto stradali costituiscono DPI.

424. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, in applicazione dell'art. 50, D.Lgs. n. 81/2008:

- A) Accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni solo se autorizzato dal datore di lavoro.
- B) Può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro o dai Dirigenti e i mezzi impiegati per attuarle non sono idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.
- C) Designa gli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al pronto soccorso, alla evacuazione dei lavoratori.
- D) Se autorizzato dal datore di lavoro, ha diritto di accesso al documento previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

425. L'acronimo "SINP" identifica:

- A) Il Sistema di valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro.
- B) Il Sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro.
- C) Il Sistema italiano dei nuclei previdenziali.
- D) Il Sistema interministeriale nazionale di previdenza.

426. La sorveglianza sanitaria prevista dal D.Lgs. n. 81/2008 comprende diverse tipologie di visite mediche. La visita medica periodica:

- A) É effettuata dal medico competente solo se correlata alle condizioni di salute, suscettibili di peggioramento.
- B) É effettuata per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica.
- C) É effettuata solo in occasione del cambio di mansione del lavoratore.
- D) É intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.

427. Ai sensi e ai fini del D.Lgs. 81/2008 per dispositivo di protezione individuale (DPI) si intende qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo. Conseguentemente ai fini del D.Lgs. 81/2008:

- A) Le attrezzature di protezione individuale proprie dei mezzi di trasporto stradali costituiscono DPI.
- B) Le attrezzature di protezione individuale delle forze armate, delle forze di polizia e del personale del servizio per il mantenimento dell'ordine pubblico costituiscono DPI.
- C) Gli apparecchi portatili per individuare e segnalare rischi e fattori nocivi non costituiscono DPI.
- D) I materiali per l'autodifesa o per la dissuasione costituiscono DPI.

428. Il Reg. (CE) 9-3-2016 n. 2016/425/UE definisce le categorie di rischio da cui i DPI sono destinati a proteggere gli utilizzatori. La categoria III comprende:

- A) I rischi minimi quali le lesioni meccaniche superficiali.
- B) I rischi minimi quali le condizioni atmosferiche di natura non estrema.
- C) I rischi che possono causare conseguenze molto gravi quali danni alla salute irreversibili quali le cadute dall'alto.
- D) I rischi diversi da quelli previsti per la categoria II.

429. Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 cosa si intende per "linee guida"?

- A) Sono soluzioni organizzative o procedurali dettate dagli standard della famiglia ISO 14000.
- B) Sono soluzioni organizzative o procedurali coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica, adottate volontariamente e finalizzate a promuovere la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro.
- C) Sono atti di indirizzo e coordinamento per l'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza predisposti dai Ministeri, dalle regioni e dall'INAIL e approvati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.
- D) Sono soluzioni organizzative o procedurali emanate dall'ISPESL, da adottare obbligatoriamente, e finalizzate a realizzare luoghi di lavoro sicuri.

430. Il dipendente di una struttura pubblica può svolgere l'attività di medico competente qualora espliciti attività di vigilanza?

- A) Sì, il D.Lgs. n. 81/2008 nulla dispone in merito ad una eventuale incompatibilità.
- B) Il D.Lgs. n. 81/2008 lascia ampia scelta alla struttura pubblica in merito alla designazione del medico competente.
- C) Sì, purché svolga la sua attività di medico in un comune diverso da quello del lavoro dipendente.
- D) No, il D.Lgs. n. 81/2008 pone un divieto.

431. L'art. 32, D.Lgs. n. 81/2008 stabilisce che per lo svolgimento delle funzioni di responsabili dei servizi di prevenzione e protezione è necessario:

- A) Essere esclusivamente in possesso di un attestato di frequenza a specifici corsi di formazione.
- B) Essere esclusivamente in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore.
- C) Essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore nonché di un attestato di frequenza a specifici corsi di formazione.
- D) Essere in possesso di un titolo di studio non inferiore alla laurea triennale nonché di un attestato di frequenza a specifici corsi di formazione.

432. Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 81/2008, cosa si intende per uomini-giorno?

- A) Entità di lavoratori necessari a terminare un'opera in un dato periodo di tempo.
- B) Entità presunta del cantiere, rappresentata dalla somma delle giornate lavorative prestate dai lavoratori, anche autonomi, previste per la realizzazione dell'opera.
- C) Entità presunta del cantiere, rappresentata dalla somma delle giornate lavorative prestate dai lavoratori, con esclusione di quelli autonomi, previste per la realizzazione dell'opera.
- D) Entità consuntivata del cantiere a fine lavori, rappresentata dalla somma delle giornate lavorative prestate dai lavoratori, con esclusione di quelli autonomi, utilizzate per la realizzazione dell'opera.

433. La persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro, per gli effetti delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 è denominata:

- A) RSPP.
- B) RLS.
- C) Preposto.
- D) Datore di lavoro.

434. A norma del disposto di cui all'art. 100, D.Lgs. 81/2008, il piano di sicurezza e di coordinamento (PSC):

- A) È parte integrante del contratto di appalto.
- B) È da sottoporre all'approvazione dei lavoratori interessati e delle rappresentanze sindacali.
- C) Non necessita di planimetria sull'organizzazione del cantiere.
- D) Deve essere messo a disposizione, dai datori di lavoro delle imprese esecutrici, ai rappresentanti per la sicurezza entro trenta giorni prima dell'inizio dei lavori.

435. A norma del disposto di cui all'art. 100, D.Lgs. 81/2008, il piano di sicurezza e di coordinamento (PSC):

- A) Deve essere messo a disposizione, dai datori di lavoro delle imprese esecutrici, ai rappresentanti per la sicurezza entro trenta giorni prima dell'inizio dei lavori.
- B) Non è parte integrante del contratto di appalto.
- C) È da sottoporre all'approvazione dei lavoratori interessati e delle rappresentanze sindacali.
- D) È costituito da una relazione tecnica e prescrizioni correlate alla complessità dell'opera da realizzare ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

436. Il D.Lgs. n. 81/2008 attribuisce al datore di lavoro determinati compiti, specificando che non sono delegabili le funzioni relative:

- A) Alla sola convocazione della riunione periodica di cui all'art. 35 nelle unità produttive con più di 15 lavoratori.
- B) Alla sola comunicazione annuale all'INAIL dei nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
- C) Alla designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi.
- D) Alla fornitura ai lavoratori dei dispositivi di protezione individuale.

437. Con riferimento alla sicurezza sui luoghi di lavoro, la delega di funzioni da parte del datore di lavoro è ammessa con i limiti e le condizioni stabiliti dagli artt. 16 e 17, D.Lgs. n. 81/2008. Quale delle seguenti affermazioni in merito non è corretta?

- A) Il delegato deve possedere tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate.
- B) La delega di funzioni non comporta l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite.
- C) La delega di funzioni deve attribuire al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate.
- D) La delega deve essere accettata dal delegato per iscritto.

438. A norma del disposto di cui all'art. 35, D.Lgs. n. 81/2008, nelle aziende che occupano più di quindici lavoratori, il datore di lavoro deve indire, direttamente o tramite il servizio di prevenzione e protezione dai rischi, la riunione periodica per la sicurezza sui luoghi di lavoro:

- A) Almeno una volta ogni due anni.
- B) Trimestralmente.
- C) Almeno due volte all'anno.
- D) Almeno una volta all'anno.

439. Chiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato costituisce funzione di grande responsabilità. Essa presuppone, peraltro, piena e totale conoscenza non solo delle condizioni in cui si svolge tale emergenza, ma anche delle risorse umane cui viene chiesto tale eccezionale impegno. A norma di quanto dispone l'art. 43, D.Lgs. n. 81/2008, chi può assumere tale decisione?

- A) Solo il responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
- B) Solo il medico competente.
- C) Solo il datore di lavoro.
- D) Solo il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

440. L'art. 77 del D.Lgs. n. 81/2008 obbliga il datore di lavoro ad assicurare uno specifico addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico dei DPI per ogni dispositivo di protezione individuale che appartenga alla "terza categoria". Di cosa si tratta?

- A) Dei dispositivi di protezione contro i raggi solari.
- B) Dei dispositivi di protezione contro l'inquinamento atmosferico.
- C) Dei dispositivi destinati a salvaguardare dal rischio di morte o di lesioni gravi e di carattere permanente.
- D) Dei dispositivi di protezione nei confronti di carichi sospesi.

441. La persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa, per gli effetti delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 è denominata:

- A) Dirigente.
- B) RSPP.
- C) RLS.
- D) Preposto.

442. Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 quale, tra quelli elencati, è un obbligo del preposto?

- A) Supportare il medico competente nelle visite, affinché questi sia reso edotto sulle mansioni dei singoli lavoratori.
- B) Installare idonei sistemi di allarme affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento, accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico.
- C) Verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico.
- D) Designare il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi.

443. Il lavoratore, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile (art. 44, D.Lgs. n. 81/2008):

- A) Non può mai allontanarsi dal luogo di lavoro, pena la riduzione dello stipendio.
- B) Non può allontanarsi prima di aver informato il datore di lavoro.
- C) Non può mai allontanarsi dal luogo di lavoro, pena il licenziamento disciplinare.
- D) Può allontanarsi dal posto di lavoro senza subire alcun pregiudizio e deve essere protetto da qualsiasi conseguenza dannosa.

444. In materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, la delega di funzioni da parte del datore di lavoro è ammessa con i limiti e le condizioni stabiliti dagli artt. 16 e 17 del D.Lgs. n. 81/2008. Quale delle seguenti affermazioni in merito non è corretta?

- A) È necessario che la delega sia accettata dal delegato per iscritto.
- B) È necessario che la delega risulti da atto scritto recante data certa.
- C) È necessario che la delega sia accettata in qualunque forma dal delegato.
- D) È necessario che la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate.

445. La specifica tecnica, approvata e pubblicata da un'organizzazione internazionale, da un organismo europeo o da un organismo nazionale di normalizzazione, la cui osservanza non sia obbligatoria, per gli effetti delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 è denominata:

- A) Norma tecnica. B) Informazione. C) Addestramento. D) Buone prassi.

446. L'art. 74 del D.Lgs. n. 81/2008 definisce i dispositivi di protezione individuale, precisando che sono dispositivi, tra gli altri:

- A) Gli apparecchi portatili per individuare e segnalare rischi e fattori nocivi.
B) Gli indumenti di lavoro specificamente destinati a proteggere la sicurezza e la salute dei lavoratori.
C) Le attrezzature dei servizi di soccorso e di salvataggio.
D) Le attrezzature di protezione individuale proprie dei mezzi di trasporto.

447. Il rappresentante per la sicurezza (art. 47, D.Lgs. n. 81/2008):

- A) Deve essere obbligatoriamente eletto o individuato nell'ambito delle rappresentanze sindacali in azienda.
B) Deve essere obbligatoriamente eletto o individuato tra persone estranee all'azienda.
C) Può essere individuato anche per più aziende, relativamente alle aziende che occupano fino a 5 lavoratori.
D) È eletto o designato dai lavoratori nell'ambito delle rappresentanze sindacali in azienda, nelle aziende con più di 15 lavoratori.

448. In quale dei seguenti punti sono correttamente esposte le prerogative ed i diritti che il D.Lgs. n. 81/2008 attribuisce al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza?

- A) Non partecipa alla riunione periodica di cui all'art. 35.
B) Riceve le informazioni e la documentazione aziendale inerente alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze ed alle miscele pericolose, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni e alle malattie professionali.
C) È competente a designare il personale addetto al servizio di prevenzione.
D) Se autorizzato dal datore di lavoro, ha diritto di accesso al documento previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

449. Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 quando devono essere impiegati i DPI?

- A) Solo quando i rischi di infortunio non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure ambientali di contenimento degli agenti contaminanti.
B) Quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro.
C) Quando i rischi di patologia professionale non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro.
D) Quando i rischi di patologia professionale indotta non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione sanitaria.

450. Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 81/2008, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:

- A) Designa i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio.
B) Fornisce ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
C) Non ha accesso ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni.
D) Fa proposte in merito all'attività di prevenzione.

451. Ai fini del D.Lgs. 9/4/2008 n. 81, s'intende per "sistema di promozione della salute e sicurezza".

- A) Il complesso dei soggetti istituzionali che concorrono, con la partecipazione delle parti sociali, alla realizzazione dei programmi di intervento finalizzati a migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori.
B) L'insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.
C) L'insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.
D) Il complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno.

452. Sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso - Informazione e formazione adeguate per i lavoratori. A norma di quanto dispone l'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008, quale/quali tra le precedenti sono misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro?

- A) Nessuna.
B) Entrambe.
C) Informazione e formazione adeguate per i lavoratori.
D) Sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso.

453. Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 cosa si intende per "buone prassi"?

- A) Sono atti di indirizzo e coordinamento per l'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza predisposti dai Ministeri, dalle regioni, dall'ISPESL e dall'INAIL e approvati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.
B) Sono normative tecniche emanate dall'UNI, finalizzate a realizzare e mettere in commercio prodotti sicuri per i lavoratori.
C) Sono soluzioni organizzative o procedurali dettate dagli standard della famiglia ISO 9000.
D) Sono soluzioni organizzative o procedurali coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica, adottate volontariamente e finalizzate a promuovere la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro.

454. Ai fini del D.Lgs. n. 81/2008, cosa si intende per "addestramento"?

- A) Il complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro.
- B) Le soluzioni organizzative o procedurali adottate volontariamente e finalizzate a promuovere la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro.
- C) Il complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro.
- D) Il processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi.

455. La persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali previsti dalla legge, designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi, per gli effetti delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 è denominata:

- A) Addetto al servizio di prevenzione e protezione.
- B) RLS.
- C) Preposto.
- D) RSPP.

456. A chi attribuisce il D.Lgs. n. 81/2008 il compito di nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dalla legge?

- A) Al RSPP.
- B) A tutti i soggetti che operano all'interno dell'azienda.
- C) Al datore di lavoro e ai Dirigenti.
- D) Al preposto.

457. Esistono funzioni del datore di lavoro in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro delegabili ad altri soggetti?

- A) Sì, sono delegabili tutte le attività, eccetto quelle previste dall'art. 17 del D.Lgs. n. 81/2008.
- B) No, nessuna funzione del datore di lavoro è delegabile.
- C) Sì, tutte le funzioni del datore di lavoro sono delegabili.
- D) Sì, è delegabile, ad esempio, la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del relativo documento.

458. Dispone l'art. 63 del D.Lgs. n. 81/2008 che i luoghi di lavoro devono essere strutturati tenendo conto di eventuali lavoratori disabili. La disposizione:

- A) Non si applica ai luoghi di lavoro già utilizzati prima dell'1/1/1993, ma debbono essere adottate misure idonee a consentire la mobilità e l'utilizzazione dei servizi sanitari e di igiene personale.
- B) Si applica a tutti i luoghi di lavoro a decorrere dall'1/1/2001.
- C) Sussiste solo per le aziende ovvero unità produttive con più di 15 lavoratori, e nel caso in cui nei luoghi di lavoro vi siano applicati più di due lavoratori portatori di handicap.
- D) Non si applica ai luoghi di lavoro già utilizzati prima dell'1/1/1990.

459. Ai sensi e ai fini del D.Lgs. 81/2008 per dispositivo di protezione individuale (DPI) si intende qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo. Conseguentemente ai fini del D.Lgs. 81/2008:

- A) Gli apparecchi portatili per individuare e segnalare rischi e fattori nocivi costituiscono DPI.
- B) I materiali per l'autodifesa o per la dissuasione costituiscono DPI.
- C) Le attrezzature di protezione individuale proprie dei mezzi di trasporto stradali costituiscono DPI.
- D) Le attrezzature dei servizi di soccorso e di salvataggio non costituiscono DPI.

460. Ai fini della legge in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, si intende per dispositivo di protezione individuale, "DPI":

- A) Qualsiasi protezione destinata a proteggere il capo da rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro.
- B) Qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.
- C) Qualsiasi dispositivo adottato dal datore di lavoro allo scopo di proteggere il lavoratore.
- D) Le attrezzature dei servizi di soccorso e di salvataggio.

461. Nelle unità produttive, che occupano fino a 15 lavoratori, in occasione di eventuali significative variazioni delle condizioni di esposizione al rischio, compresa la programmazione e l'introduzione di nuove tecnologie che abbiano riflessi sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è legittimato a chiedere la convocazione di una apposita riunione?

- A) No, l'art. 35, D.Lgs. n. 81/2008, attribuisce tale funzione al medico competente.
- B) No, dispone l'art. 35, D.Lgs. n. 81/2008, che la convocazione di una apposita riunione può essere richiesta solo dall'ASL territorialmente competente.
- C) No, dispone l'art. 35, D.Lgs. n. 81/2008, che la convocazione di una apposita riunione può essere richiesta solo nelle unità produttive che occupano più di 15 lavoratori.
- D) Sì, dispone l'art. 35, D.Lgs. n. 81/2008, che il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza può chiedere la convocazione di una apposita riunione.

462. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è un organo cui la legge attribuisce importanti funzioni di gestione e di controllo in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. È prevista la sua istituzione in tutte le aziende?

- A) Sì, il rappresentante per la sicurezza è obbligatoriamente eletto o designato in tutte le aziende.
- B) No.
- C) Sì, il rappresentante per la sicurezza è designato dall'ASL territorialmente competente, tra i lavoratori anche non dipendenti, purché in possesso di particolare patentino.
- D) No, il rappresentante per la sicurezza è eletto o designato dai lavoratori, nell'ambito delle rappresentanze sindacali in azienda, solo nelle aziende con più di 50 lavoratori.

463. Il Reg. (CE) 9-3-2016 n. 2016/425/UE definisce le categorie di rischio da cui i DPI sono destinati a proteggere gli utilizzatori. La categoria III comprende:

- A) I rischi diversi da quelli previsti per la categoria II.
- B) I rischi che possono causare conseguenze molto gravi quali danni alla salute irreversibili quali le scosse elettriche e lavoro sotto tensione.
- C) I rischi minimi quali le lesioni meccaniche superficiali.
- D) I rischi minimi quali il contatto con prodotti per la pulizia poco aggressivi o contatto prolungato con l'acqua.

464. A norma del disposto di cui all'art. 100, D.Lgs. 81/2008, il piano di sicurezza e di coordinamento (PSC):

- A) È corredato da tavole esplicative di progetto, relative agli aspetti della sicurezza, comprendenti almeno una planimetria sull'organizzazione del cantiere e, ove la particolarità dell'opera lo richieda, una tavola tecnica sugli scavi.
- B) È da sottoporre all'approvazione dei lavoratori interessati e delle rappresentanze sindacali.
- C) Deve essere messo a disposizione, dai datori di lavoro delle imprese esecutrici, ai rappresentanti per la sicurezza entro trenta giorni prima dell'inizio dei lavori.
- D) Non è parte integrante del contratto di appalto.

465. Ai fini del D.Lgs. n. 81/2008, cosa si intende per "informazione"?

- A) Il complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro.
- B) Il complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro.
- C) Il processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi.
- D) Le soluzioni organizzative o procedurali adottate volontariamente e finalizzate a promuovere la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro.

466. A chi attribuisce il D.Lgs. n. 81/2008 il compito di adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa?

- A) A tutti i soggetti che operano all'interno dell'azienda.
- B) Al datore di lavoro e ai Dirigenti.
- C) Al preposto.
- D) Al RSPP.

467. Quale delle seguenti attività di competenza del datore di lavoro, a norma di quanto dispone l'art. 17, D.Lgs. n. 81/2008, non è delegabile?

- A) La valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'art. 28 del citato D.Lgs.
- B) La nomina del medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria.
- C) L'adempimento degli obblighi di informazione, formazione e addestramento.
- D) La designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio.

468. Il D.Lgs. 81/2008 assegna il compito di informare il lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria per controllare lo stato di salute e a richiesta dello stesso, rilasciare copia della documentazione sanitaria:

- A) Sempre al datore di lavoro.
- B) Alla struttura ospedaliera che ha effettuato gli accertamenti.
- C) Al RSPP.
- D) Al medico competente.

469. Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa, per gli effetti delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 è denominato:

- A) Preposto.
- B) Datore di lavoro.
- C) Dirigente.
- D) Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

470. A norma del disposto di cui all'art. 31, D.Lgs. 81/2008, in quale delle seguenti ipotesi il responsabile del servizio di prevenzione e protezione deve essere interno?

- A) Struttura di ricovero e cura solo se privata.
- B) Azienda industriale con oltre 200 lavoratori.
- C) Solo nelle aziende per la fabbricazione di esplosivi.
- D) Industria estrattiva con 40 lavoratori.

471. La valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza, per gli effetti delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 è denominata:

- A) Sistema di promozione della salute e sicurezza. B) Prevenzione.
C) Servizio di prevenzione e protezione dai rischi. D) Valutazione dei rischi.

472. A chi attribuisce il D.Lgs. n. 81/2008 il compito di fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente?

- A) A tutti i soggetti che operano all'interno dell'azienda. B) Al RLS.
C) Al preposto. D) Al datore di lavoro e ai Dirigenti.

473. Un datore di lavoro può chiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato (art. 43, D.Lgs. n. 81/2008)?

- A) Sì, il D.Lgs. n. 81/2008 nulla dispone in merito. B) Sì, senza alcuna preclusione.
C) No, deve astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate. D) No, in alcun caso.

474. La persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa, per gli effetti delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 è denominata:

- A) RLS. B) Dirigente. C) RSPP. D) Preposto.

475. Misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato - Istruzioni adeguate ai lavoratori. A norma di quanto dispone l'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008, quale/quali tra le precedenti sono misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro?

- A) Entrambe.
B) Istruzioni adeguate ai lavoratori.
C) Misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato.
D) Nessuna.

476. A norma del disposto di cui all'art. 31, D.Lgs. n. 81/2008, il ricorso a persone o servizi esterni per l'organizzazione del servizio di prevenzione e protezione:

- A) Esonera il datore di lavoro dalle sue responsabilità solo se la sua impresa occupa più di 15 lavoratori.
B) Esonera il datore di lavoro dalle sue responsabilità solo se la sua impresa occupa meno di 15 lavoratori.
C) Esonera il datore di lavoro dalle sue responsabilità solo se il ricorso a persone o servizi esterni costituisce l'unica condizione possibile per assicurare la prevenzione e la protezione.
D) Non esonera in alcun modo il datore di lavoro dalle sue responsabilità.

477. L'art. 77 del D.Lgs. n. 81/2008 obbliga il datore di lavoro ad assicurare l'addestramento per i dispositivi di protezione individuale che appartengano alla "terza categoria". Di cosa si tratta?

- A) Delle attrezzature del servizio di primo soccorso.
B) Dei dispositivi destinati a salvaguardare da rischi di morte o di lesioni gravi e di carattere permanente.
C) Dei dispositivi destinati a salvaguardare la persona da rischi di danni fisici di lieve entità.
D) Degli estintori e attrezzature simili.

478. Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 cosa si intende per "sorveglianza sanitaria"?

- A) Il complesso delle disposizioni o misure necessarie, anche secondo il numero di lavoratori e visitatori presenti, a proteggere gli operatori nelle strutture sanitarie.
B) L'insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.
C) L'insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi di malattia professionale dovuta al lavoro al videoterminale.
D) L'insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi di malattia professionale dovuta all'amianto.

479. In materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro gli "organismi paritetici" sono costituiti ad iniziativa:

- A) Del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
B) Dell'INAIL.
C) Dell'INPS.
D) Di una o più associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

480. I datori di lavoro designano preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato. I lavoratori possono rifiutare la designazione (art. 43, D.Lgs. n. 81/2008)?

- A) Sì, d'intesa con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
B) Sì.
C) No, se non per giustificato motivo.
D) No, in alcun caso.

481. Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto ad essere consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione?

- A) No, l'unico diritto del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è quello di essere consultato in merito alla designazione del medico competente.
- B) No, il citato D.Lgs. non prevede alcun diritto al riguardo.
- C) Sì, ma deve farne richiesta al datore di lavoro, che può anche non aderirvi.
- D) Sì, lo prevede espressamente l'art. 50 del citato D.Lgs.

482. A norma del disposto di cui all'art. 18, D.Lgs. n. 81/2008, chi ha il compito di prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio?

- A) Il datore di lavoro e i Dirigenti.
- B) Le forze di Polizia.
- C) Il RLS.
- D) Il sindacato dei lavoratori.

483. In materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, la delega di funzioni da parte del datore di lavoro è ammessa con i limiti e le condizioni stabiliti dagli artt. 16 e 17 del D.Lgs. n. 81/2008. Quale delle seguenti affermazioni in merito è corretta?

- A) La delega di funzioni esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite.
- B) La delega di funzioni deve attribuire al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate.
- C) Alla delega non deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità.
- D) La delega può essere conferita solo al medico competente.

484. La sorveglianza sanitaria prevista dal D.Lgs. n. 81/2008 è effettuata dal medico competente. Può essere effettuata su richiesta del lavoratore?

- A) Sì, se la stessa sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta.
- B) Sì, previa autorizzazione del preposto.
- C) Sì, la visita è sempre effettuata su richiesta del lavoratore.
- D) No, in alcun caso.

485. Il Reg. (CE) 9-3-2016 n. 2016/425/UE definisce le categorie di rischio da cui i DPI sono destinati a proteggere gli utilizzatori. La categoria III comprende:

- A) I rischi minimi quali il contatto con superfici calde che non superino i 50 °C.
- B) I rischi minimi quali le lesioni oculari dovute all'esposizione alla luce del sole (diverse dalle lesioni dovute all'osservazione del sole).
- C) I rischi diversi da quelli previsti per la categoria II.
- D) I rischi che possono causare conseguenze molto gravi quali morte quali agenti biologici nocivi.

486. Recita l'art. 20, D.Lgs. n. 81/2008, in merito agli obblighi dei lavoratori che "ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro". L'obbligo cui si riferisce la norma riguarda:

- A) I lavoratori che operano in situazioni di pericolo e disagio.
- B) I lavoratori che operano in situazioni di rischio biologico o chimico.
- C) Tutti i lavoratori.
- D) I lavoratori direttamente interessati nel servizio di prevenzione e protezione.

487. Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, cosa si intende per "prevenzione"?

- A) L'insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.
- B) L'insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori incaricati della gestione delle emergenze.
- C) Il complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno.
- D) L'insieme delle misure antincendio, finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori e dei frequentatori dei luoghi di lavoro, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio incendio e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.

488. Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 quale, tra quelli elencati, è un obbligo del preposto?

- A) Definire i turni di lavoro e le conseguenti procedure di allarme in caso di emergenza.
- B) Sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti.
- C) Obbligare tutti i lavoratori a sottoporsi alle visite mediche periodiche, stabilite dal medico competente.
- D) Fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente.

489. In materia di dispositivi di protezione individuale, il D.Lgs. 81/2008 dispone l'obbligatorietà dell'addestramento:

- A) Per ogni dispositivo di protezione individuale che appartenga alla prima categoria.
- B) Per ogni dispositivo di protezione individuale che appartenga alla terza o quarta categoria.
- C) Per ogni dispositivo di protezione individuale che appartenga alla terza categoria.
- D) Per ogni dispositivo di protezione individuale che appartenga alle categoria dalla prima alla terza.

**ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA - ENTE ABBAS DE SARDIGNA
FUNZIONARIO TECNICO**

490. Il numero dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza è variabile in relazione all'organico. Nelle aziende ovvero unità produttive che occupano fino a 200 lavoratori, l'art. 47 del D.Lgs. n. 81/2008 prevede almeno:

- A) Cinque rappresentanti. B) Due rappresentanti. C) Un rappresentante. D) Tre rappresentanti.

491. Ai fini del D.Lgs. n. 81/2008, per datore di lavoro nelle pp.aa. si intende:

- A) Il dirigente del settore risorse umane.
B) La persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'art. 32 del suddetto D.Lgs., per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi.
C) Sempre l'organo di vertice delle singole amministrazioni.
D) Il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa.

492. Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 81/2008, il medico competente:

- A) Fornisce i DPI ai lavoratori.
B) Comunica annualmente all'INAIL i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
C) Collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla predisposizione dell'attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori.
D) Designa preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato.

493. Il D.Lgs. n. 81/2008 consente al datore di lavoro di delegare verbalmente proprie funzioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro?

- A) Sì, la delega può essere anche verbale.
B) Sì, ma in tal caso il datore di lavoro non va esente da eventuale responsabilità in ordine al corretto svolgimento delle funzioni delegate.
C) No, in alcun caso. Il datore di lavoro non può delegare proprie funzioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.
D) No, la delega deve risultare da atto scritto recante data certa e deve essere accettata per iscritto dal delegato.

494. Il Reg. (CE) 9-3-2016 n. 2016/425/UE definisce le categorie di rischio da cui i DPI sono destinati a proteggere gli utilizzatori. La categoria II comprende:

- A) I rischi minimi quali le condizioni atmosferiche di natura non estrema.
B) I rischi gravi quali morte causati da sostanze e miscele pericolose per la salute.
C) I rischi minimi quali le lesioni meccaniche superficiali.
D) I rischi diversi da quelli previsti nelle categorie I e III.

495. Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 l'utilizzo delle attrezzature che richiedono, per il loro impiego, conoscenze o responsabilità particolari in relazione ai loro rischi specifici, è riservato:

- A) Ai lavoratori che hanno più anzianità di servizio.
B) Al responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi.
C) Ai lavoratori allo scopo incaricati che abbiano ricevuto una informazione, formazione ed addestramento adeguati.
D) Al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

496. A norma del disposto di cui all'art. 50, D.Lgs. 81/2008, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:

- A) Adempie agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli artt. 36 e 37.
B) Fornisce ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
C) È consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'art. 37.
D) Adotta le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dà istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa.

497. Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 cosa si intende per "Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi"?

- A) L'insieme di lavoratori dell'azienda che mettono in atto tutta una serie di accorgimenti per evitare che avvengano gli infortuni.
B) L'unità organizzativa degli Enti pubblici che esegue i controlli sanitari periodici sul personale impiegato nell'Ente stesso.
C) Un dipartimento della Asl in cui si curano gli infortuni avvenuti sui luoghi di lavoro.
D) L'insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

498. Il Reg. (CE) 9-3-2016 n. 2016/425/UE definisce le categorie di rischio da cui i DPI sono destinati a proteggere gli utilizzatori. La categoria I comprende:

- A) I rischi che possono causare conseguenze molto gravi quali scosse elettriche e lavoro sotto tensione.
B) Tutti i rischi che non sono compresi nella categoria III.
C) I rischi che possono causare conseguenze molto gravi quali morte da radiazioni ionizzanti.
D) I rischi minimi quali il contatto con superfici calde che non superino i 50 °C.

499. L'art. 76 del D.Lgs. n. 81/2008 ribadisce l'obbligo di conformità dei dispositivi di protezione individuale a determinati requisiti di adeguatezza, ergonomia e di adattabilità all'utilizzatore. Tali requisiti:

- A) Saranno stabiliti con decreto del Ministro del lavoro, salute e delle politiche sociali.
- B) Sono specificati con legge regionale, tenuto conto delle realtà e delle consuetudini locali.
- C) Sono indicati dal Regolamento (UE) n. 2016/425.
- D) Sono definiti d'intesa tra il datore di lavoro e il rappresentante per la sicurezza.

500. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro o dai Dirigenti e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro?

- A) Sì, previa richiesta motivata al RSPP.
- B) Sì, lo prevede espressamente l'art. 50 del D.Lgs. n. 81/2008.
- C) Sì, ma deve farne richiesta al datore di lavoro, che può anche non aderirvi.
- D) No, il D.Lgs. n. 81/2008 non prevede alcun diritto al riguardo.

501. All'approvazione di una mozione di sfiducia nei confronti del Presidente della regione autonoma della Sardegna eletto a suffragio universale e diretto consegue:

- A) Le dimissioni della Giunta e lo scioglimento del Consiglio.
- B) Esclusivamente l'elezione di un nuovo Presidente e della Giunta.
- C) Le dimissioni della Giunta e la conseguente nomina di una nuova Giunta ad opera del Consiglio.
- D) Esclusivamente l'elezione di un nuovo Presidente della Giunta.

502. Nei limiti dei principi stabiliti dalle leggi dello Stato e in armonia con la Costituzione e i principi dell'ordinamento giuridico della Repubblica e col rispetto degli obblighi internazionali e degli interessi nazionali, nonché delle norme fondamentali delle riforme economico-sociali della Repubblica, la Regione Sardegna emana norme legislative in materia di:

- A) Stato civile.
- B) Giurisdizione e norme processuali.
- C) Opere di grande e media bonifica e di trasformazione fondiaria.
- D) Dogane.

503. A norma del disposto di cui all'art. 9, L.R. Sardegna n. 31/1998, con quale periodicità la Giunta regionale, il Presidente e gli Assessori provvedono a definire gli obiettivi e i programmi da attuare, indicando le scale di priorità ed a determinare le risorse finanziarie da destinare alle diverse finalità?

- A) Con cadenza mensile.
- B) Trimestralmente.
- C) A intervalli fissi semestrali.
- D) Periodicamente, e comunque entro sessanta giorni dall'approvazione del bilancio.

504. Il Piano triennale del fabbisogno del personale è approvato (art. 15, L.R. Sardegna n. 31/1998):

- A) Dal Consiglio.
- B) Dall'assessore competente per materia.
- C) Dal Presidente.
- D) Dalla Giunta.

505. Lo statuto della Regione Sardegna:

- A) È stato adottato con legge costituzionale.
- B) È stato adottato con decreto legge.
- C) È stato adottato con provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri.
- D) È stato adottato con legge ordinaria dello Stato sulla base dei principi di autonomia fissati dalla stessa Costituzione.

506. Quale organo regionale della Sardegna è legittimato a fare proposte di legge alle Camere?

- A) Il Consiglio regionale.
- B) La Giunta regionale, su iniziativa di almeno due Assessori.
- C) Il Consiglio regionale e la Giunta regionale, congiuntamente.
- D) Il Presidente della regione, su parere conforme del Commissario del Governo.

507. A quale organo della regione è attribuito il compito di rappresentare la Sardegna?

- A) Commissario del Governo presso la Regione.
- B) Presidente del Consiglio regionale.
- C) Giunta regionale.
- D) Presidente della regione.

508. Al fine di assicurare il coordinamento dell'azione amministrativa tra le strutture organizzative della Regione, ai sensi dell'art. 13-bis della L.R. Sardegna n. 31/1998, è istituito il Comitato di coordinamento delle direzioni generali. Tale comitato è composto dai Direttori generali ed è presieduto:

- A) Dal Direttore più anziano d'età.
- B) Dal Direttore con la maggiore anzianità nelle funzioni.
- C) Dal Presidente della Regione o da un suo delegato.
- D) Dall'Assessore competente in materia di organizzazione e di personale.

509. A norma del disposto di cui all'art. 13, L. R. Sardegna n. 31/1998, in ciascun assessorato è istituita:

- A) Non più di una direzione generale.
- B) Non più di cinque direzioni generali.
- C) Almeno una direzione generale.
- D) Almeno due direzioni generali.

510. A norma del disposto di cui all'art. 9, L.R. Sardegna n. 31/1998, quali organi, secondo le rispettive competenze, provvedono a definire gli obiettivi e i programmi da attuare, indicando le scale di priorità?

- A) Giunta regionale, Consiglio regionale, Presidente e Assessori.
- B) Presidente.
- C) Giunta regionale, Presidente e Assessori.
- D) Giunta regionale, Presidente e Direttori generali.

511. La formulazione di richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato è una funzione che l'art. 8 della L.R. Sardegna n. 31/1998 attribuisce:

- A) All'organismo indipendente di valutazione della performance.
- B) Agli organi di indirizzo politico-amministrativo.
- C) Agli organi consultivi dell'amministrazione generale.
- D) Ai Dirigenti cui sono conferite funzioni di Direttore generale.

512. Decidere sui ricorsi gerarchici contro gli atti e i provvedimenti amministrativi non definitivi dei Dirigenti è una funzione che l'art. 24 L.R. Sardegna n. 31/1998 attribuisce:

- A) All'organismo indipendente di valutazione della performance dell'amministrazione.
- B) Agli organi consultivi dell'amministrazione.
- C) Ai Dirigenti cui sono conferite funzioni di Direttore generale.
- D) All'organo di direzione politica dell'amministrazione.

513. I criteri e i parametri di cui al co. 2, art. 8-bis, L.R. Sardegna n. 31/1998, al fine della valutazione delle performance individuali e organizzative, sono dettagliati:

- A) Dalla Commissione consiliare competente.
- B) Dai Direttori generali, sentita la Giunta regionale.
- C) Dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente.
- D) Dal Consiglio regionale, sentita la Commissione consiliare competente.

514. A norma del disposto di cui all'art. 8-bis, L.R. Sardegna n. 31/1998, l'OIV:

- A) Fornisce supporto agli organi dell'amministrazione nella definizione dei parametri di valutazione.
- B) È formato da cinque componenti, dotati di requisiti di elevata professionalità ed esperienza, maturati per almeno sette anni nel campo del management e dei sistemi di valutazione del personale, con particolare riferimento al settore pubblico.
- C) È nominato dal Consiglio regionale, su proposta del consigliere competente in materia.
- D) Effettua un controllo su tutte le valutazioni svolte dai Dirigenti di vertice nei confronti dei Dirigenti della struttura da essi diretta.

515. Nei limiti dei principi stabiliti dalle leggi dello Stato e in armonia con la Costituzione e i principi dell'ordinamento giuridico della Repubblica e col rispetto degli obblighi internazionali e degli interessi nazionali, nonché delle norme fondamentali delle riforme economico-sociali della Repubblica, la Regione Sardegna emana norme legislative in materia di:

- A) Legislazione elettorale, organi di governo e funzioni fondamentali di Comuni, Province e Città metropolitane.
- B) Assunzione di pubblici servizi.
- C) Munizioni ed esplosivi.
- D) Previdenza sociale.

516. A norma del disposto di cui all'art. 8-bis, L.R. Sardegna n. 31/1998, l'OIV:

- A) Effettua un controllo su tutte le valutazioni svolte dai Dirigenti di vertice nei confronti dei Dirigenti della struttura da essi diretta.
- B) È formato da cinque componenti, dotati di requisiti di elevata professionalità ed esperienza, maturati per almeno sette anni nel campo del management e dei sistemi di valutazione del personale, con particolare riferimento al settore pubblico.
- C) È nominato dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di personale.
- D) È organo dipendente e interno dell'Amministrazione.

517. A norma di quanto dispone la L.R. Sardegna n. 31/1998, l'Amministrazione e gli enti possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano a prestazioni effettivamente rese?

- A) Sì. Non esistono particolari limitazioni al riguardo.
- B) Sì, purché le prestazioni determinino un aumento della qualità dei servizi.
- C) Sì. Lo prevede espressamente l'art. 6 della citata L.R.
- D) No. Lo esclude espressamente l'art. 6 della citata L.R.

518. Ai sensi dell'art. 12 della L.R. Sardegna n. 31/1998, le direzioni generali dell'Amministrazione:

- A) Sono strutture organizzative cui sono preposti dipendenti di qualifiche funzionali inferiori a quella di dirigente.
- B) Sono le strutture organizzative di primo grado dell'Amministrazione.
- C) Sono strutture organizzative costituite per l'esercizio anche decentrato di funzioni omogenee, affini o complementari di carattere permanente o continuativo.
- D) Sono strutture organizzative di secondo grado.

519. In armonia con la Costituzione e i principi dell'ordinamento giuridico della Repubblica e col rispetto degli obblighi internazionali e degli interessi nazionali, nonché delle norme fondamentali delle riforme economico-sociali della Repubblica, la Regione Sardegna ha potestà legislativa in quale delle seguenti materie?

- A) Piccole bonifiche e opere di miglioramento agrario e fondiario.
- B) Politica estera e rapporti internazionali dello Stato.
- C) Rapporti tra la Repubblica e le confessioni religiose.
- D) Norme generali sull'istruzione.

520. Nei limiti dei principi stabiliti dalle leggi dello Stato e in armonia con la Costituzione e i principi dell'ordinamento giuridico della Repubblica e col rispetto degli obblighi internazionali e degli interessi nazionali, nonché delle norme fondamentali delle riforme economico-sociali della Repubblica, la Regione Sardegna emana norme legislative in materia di:

- A) Munizioni ed esplosivi.
- B) Dogane, protezione dei confini nazionali e profilassi internazionale.
- C) Espropriazione per pubblica utilità non riguardante opere a carico dello Stato.
- D) Previdenza sociale.

521. Le modalità di elezione dei consiglieri regionali della Sardegna sono disciplinate con:

- A) D.Lgs.
- B) Legge della Regione.
- C) Legge costituzionale.
- D) Legge dello Stato.

522. A norma del disposto di cui all'art. 8 della L.R. Sardegna n. 31/1998 quali organi, secondo le rispettive competenze, esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti?

- A) Giunta, Presidente, Assessori. B) Giunta, Assessori, Direttori generali.
C) Giunta, Presidente, Dirigenti. D) Giunta, Presidente, Assessori, Dirigenti.

523. A norma del disposto di cui all'art. 13, L.R. Sardegna n. 31/1998, le linee fondamentali dell'organizzazione amministrativa della Regione sono definite:

- A) Dal Presidente della Giunta regionale. B) Dalla Giunta regionale.
C) Dal Presidente del Consiglio regionale. D) Dal Consiglio regionale.

524. Il Capo dello Stato può sciogliere il Consiglio regionale della Sardegna che abbia compiuto atti contrari alla Costituzione?

- A) No, il potere di sciogliere il Consiglio regionale in questo caso è attribuito al Presidente della Corte costituzionale.
B) Sì, con decreto motivato.
C) Sì, previa deliberazione del Parlamento in seduta congiunta.
D) No, tale caso non rientra tra le ipotesi di scioglimento o rimozione.

525. Ai sensi dell'art. 9 della L.R. Sardegna n. 31/1998 non è compito dei Direttori generali:

- A) Definire gli obiettivi e i programmi da attuare, indicando le scale di priorità.
B) Tenere costantemente informato il componente della Giunta regionale preposto al ramo dell'Amministrazione di cui la direzione fa parte, sull'esito delle verifiche periodiche e sulle misure adottate per conseguire gli obiettivi prefissati.
C) Verificare periodicamente con i Direttori dei servizi lo stato di attuazione dei programmi ad essi assegnati e discutere con essi gli interventi eventualmente occorrenti per garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati.
D) Determinare, sulla base delle risorse messe a loro disposizione, i programmi operativi, affidandone la gestione ai Direttori dei servizi.

526. La gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, ivi compresi i procedimenti di gestione, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo è una funzione che l'art. 8 della L.R. Sardegna n. 31/1998 attribuisce:

- A) Ai Dirigenti. B) Agli organi consultivi dell'amministrazione.
C) Agli organi di indirizzo politico-amministrativo. D) All'organismo indipendente di valutazione della performance.

527. In armonia con la Costituzione e i principi dell'ordinamento giuridico della Repubblica e col rispetto degli obblighi internazionali e degli interessi nazionali, nonché delle norme fondamentali delle riforme economico-sociali della Repubblica, la Regione Sardegna ha potestà legislativa in quale delle seguenti materie?

- A) Diritto di asilo.
B) Difesa e Forze Armate.
C) Giurisdizione e norme processuali; ordinamento civile e penale; giustizia amministrativa.
D) Lavori pubblici di esclusivo interesse della Regione.

528. Qualora con decreto motivato e nei casi previsti, il Presidente della Repubblica disponga lo scioglimento del Consiglio regionale della Sardegna, quale organo deve essere obbligatoriamente sentito?

- A) La Commissione parlamentare costituita per le questioni regionali.
B) Il Consiglio dei Ministri.
C) La Conferenza Stato-Regioni, integrata da almeno dieci deputati e dieci senatori.
D) Una Commissione di deputati costituita, per le questioni regionali, nei modi stabiliti con legge della Repubblica.

529. A norma del disposto di cui all'art. 21, L.R. Sardegna n. 31/1998, i Dirigenti:

- A) Non hanno il diritto di esprimere il loro parere per ragioni attinenti al merito.
B) Non sono tenuti a dare attuazione alle direttive e ai provvedimenti per i quali abbiano espresso il loro dissenso.
C) Non sono tenuti ad esprimere al Presidente della Giunta o all'Assessore ovvero al dirigente sovraordinato il loro dissenso per le direttive e i provvedimenti ritenuti illegittimi.
D) Esercitano le funzioni loro attribuite nel rispetto della legge, dei regolamenti e degli atti di indirizzo emanati dalla Giunta, dal Presidente e dagli Assessori.

530. Quale organo è legittimato a esercitare le potestà legislative attribuite alla Regione Sardegna?

- A) Il Presidente della regione.
B) Il Consiglio regionale e la Giunta regionale, secondo le competenze stabilite dallo statuto regionale.
C) La Giunta regionale.
D) Il Consiglio regionale.

531. L'art. 7 (Pari opportunità) della L.R. Sardegna n. 31/1998 detta alcune disposizioni alle quali si devono attenere l'Amministrazione e gli enti per garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. A tal fine l'Amministrazione e gli enti:

- A) Devono riservare alle proprie dipendenti la metà dei posti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale.
B) Riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno la metà dei posti in organico che possono essere svolti con prestazione lavorativa a tempo ridotto.
C) Riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un quarto dei posti di componente delle commissioni di concorso.
D) Adottano tutte le misure occorrenti per l'attuazione delle direttive comunitarie in materia di pari opportunità.

532. A norma del disposto di cui all'art. 13 (Strutture dell'Amministrazione regionale), L.R. Sardegna n. 31/1998, al fine di adeguare l'organizzazione dell'Amministrazione agli obiettivi di governo, le direzioni generali possono essere soppresses:

- A) Con provvedimento della Giunta, sentito il Direttore generale interessato.
- B) Con decreto del Presidente della Regione, previa conforme deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di organizzazione e di personale.
- C) Con decreto dell'Assessore competente in materia di personale, previa conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta del componente della Giunta competente nel ramo dell'Amministrazione cui fa capo la direzione generale.
- D) Con decreto dell'Assessore competente in materia di organizzazione e di personale, sentito il Direttore generale interessato.

533. Chi dirige, nell'ambito della Regione Sardegna, le funzioni amministrative delegate dallo Stato alla Regione, conformandosi alle istruzioni del Governo della Repubblica?

- A) Il Presidente della Conferenza permanente Stato-Regioni.
- B) Il Presidente della regione.
- C) L'Assessore delegato dal Presidente della regione.
- D) Il Presidente del Consiglio regionale.

534. In armonia con la Costituzione e i principi dell'ordinamento giuridico della Repubblica e col rispetto degli obblighi internazionali e degli interessi nazionali, nonché delle norme fondamentali delle riforme economico-sociali della Repubblica, la Regione Sardegna ha potestà legislativa in quale delle seguenti materie?

- A) Condizione giuridica dei cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea.
- B) Dogane.
- C) Esercizio dei diritti demaniali e patrimoniali delle Regione sulle acque pubbliche.
- D) Stato civile.

535. A norma del disposto di cui all'art. 21, L.R. Sardegna n. 31/1998, il Presidente della Giunta e gli Assessori:

- A) Possono avocare a sé provvedimenti o atti di competenza dei Dirigenti.
- B) Possono revocare provvedimenti o atti di competenza dei Dirigenti.
- C) Possono riformare provvedimenti o atti di competenza dei Dirigenti.
- D) Non possono adottare provvedimenti o atti di competenza dei Dirigenti.

536. Curare l'attuazione delle direttive generali, dei piani e dei programmi definiti dagli organi di direzione politica, affidandone di norma la gestione ai Direttori dei servizi è una funzione che l'art. 24, della L.R. Sardegna n. 31/1998 attribuisce:

- A) All'organismo indipendente di valutazione della performance.
- B) Agli organi consultivi dell'amministrazione.
- C) Ai Dirigenti cui sono conferite funzioni di Direttore generale.
- D) Ai Dirigenti.

537. Ai sensi dell'art. 15 della L.R. Sardegna n. 31/1998, la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di personale, sentiti gli assessori competenti, determina e aggiorna le dotazioni organiche dell'Amministrazione regionale e, di concerto con l'Assessore competente in materia ambientale, del Corpo forestale e di vigilanza ambientale. Sulla base delle dotazioni organiche così determinate, la Giunta regionale approva:

- A) Il Piano annuale del fabbisogno del personale.
- B) Il Piano triennale del fabbisogno del personale.
- C) Il Piano quinquennale del fabbisogno del personale.
- D) Il Piano biennale del fabbisogno del personale.

538. Nella gestione delle risorse umane l'Amministrazione e gli enti devono seguire i principi dettati all'art. 6 della L.R. Sardegna n. 31/1998. Quale tra i seguenti non è un corretto principio?

- A) L'Amministrazione e gli enti possono erogare trattamenti economici accessori solo se corrispondono a prestazioni effettivamente rese.
- B) L'Amministrazione e gli enti definiscono criteri di priorità nell'impiego flessibile del personale, purché compatibile con l'organizzazione degli uffici e del lavoro, a favore dei dipendenti in situazioni di svantaggio personale, sociale e familiare e dei dipendenti impegnati in attività di volontariato.
- C) L'Amministrazione e gli enti curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane, attraverso coordinati processi di mobilità interna ed esterna, ivi compresa la mobilità verso altre p.a., aziende o società private del personale che venga a trovarsi in esubero in conseguenza di deleghe e di trasferimenti di funzioni alle medesime amministrazioni, aziende o società.
- D) L'Amministrazione e gli enti sono tenuti a garantire parità ma non pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

539. Dirigere, coordinare e controllare l'attività dei Dirigenti dei servizi e degli altri Dirigenti facenti capo alla direzione generale cui sono preposti, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia è una funzione che l'art. 24 della L.R. Sardegna n. 31/1998 attribuisce:

- A) Ai Dirigenti cui sono conferite funzioni di Direttore generale.
- B) All'organo di direzione politica dell'amministrazione.
- C) All'organismo indipendente di valutazione della performance dell'amministrazione.
- D) Agli organi consultivi dell'amministrazione.

540. A norma del disposto di cui all'art. 21, L.R. Sardegna n. 31/1998, le determinazioni adottate dai Direttori generali sono definitive?

- A) Sì, tutte le determinazioni adottate dai Dirigenti sono definitive.
- B) No, solo le determinazioni dei Dirigenti di servizio sono definitive.
- C) No, sono definitive solo le determinazioni dei Dirigenti ispettori.
- D) Sì, per espressa previsione del citato articolo.

**ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA - ENTE ABBAS DE SARDIGNA
FUNZIONARIO TECNICO**

541. La definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione è una funzione che l'art. 8 della L.R. Sardegna n. 31/1998 attribuisce:

- A) All'organismo indipendente di valutazione della performance. B) Agli organi consultivi dell'amministrazione.
C) Agli organi di indirizzo politico-amministrativo. D) Ai Dirigenti cui sono conferite funzioni di Direttore generale.

542. 1) Raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità. 2) Raggiungimento di specifici obiettivi individuali. Quale tra quelli citati costituisce, a norma del disposto di cui all'art. 8-bis, L.R. Sardegna n. 31/1998, criteri/parametri al fine della valutazione delle performance individuali e organizzative?

- A) Solo quello indicato con il numero 1). B) Solo quello indicato con il numero 2).
C) Nessuno di quelli citati. D) Tutti quelli citati.

543. Si può sciogliere il Consiglio regionale della Sardegna...

- A) Tra l'altro, in caso di dimissioni contestuali di un terzo dei componenti il Consiglio.
B) Nel solo caso di dimissioni contestuali della maggioranza dei componenti la Giunta.
C) Tra l'altro, in caso di dimissioni contestuali della maggioranza dei componenti il Consiglio.
D) Tra l'altro in caso di dimissioni o decadenza contestuali di due quinti dei componenti la Giunta.

544. La regione Sardegna è dotata di una struttura imperniata su:

- A) Tre organi di vertice: il Consiglio regionale, la Giunta regionale, il Presidente del Consiglio.
B) Due organi di vertice: il Consiglio regionale e la Giunta regionale.
C) Tre organi di vertice: il Consiglio regionale, la Giunta regionale, il Presidente della Regione.
D) Due organi di vertice: il Consiglio regionale e il suo Presidente.

545. Ai sensi dell'art. 12 della L.R. Sardegna n. 31/1998, Amministrazione regionale è organizzata in:

- A) Direzioni generali e servizi. B) Direzioni generali e uffici.
C) Unità organizzative e servizi. D) Uffici e servizi.

546. A norma del disposto di cui all'art. 8-bis, L.R. Sardegna n. 31/1998, nel sistema Regione le prestazioni dei Dirigenti sono soggette a valutazione:

- A) Semestrale. B) Annuale. C) Biennale. D) Triennale.

547. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Sardegna:

- A) È eletto dal Presidente del Consiglio regionale.
B) È eletto dal Consiglio stesso tra i suoi componenti.
C) È eletto a suffragio universale e diretto tra gli elettori della Regione che abbiano compiuto i quarant'anni d'età e che abbiano ricoperto cariche istituzionali.
D) È formato dai Consiglieri più anziani d'età.

548. Le leggi regionali della Sardegna necessitano di promulgazione?

- A) Sì, le leggi regionali sono promulgate dal Presidente della regione.
B) Sì, le leggi regionali sono promulgate dal Presidente del Consiglio regionale.
C) No. Solo lo statuto regionale necessita di promulgazione.
D) Sì, le leggi regionali sono promulgate dal Consiglio regionale.

549. Le modalità di elezione del Presidente e degli altri componenti della Giunta regionale della Sardegna sono disciplinate:

- A) Con legge regionale sottoposta ad approvazione del Parlamento.
B) Con legge della Repubblica.
C) Con legge della Regione, in armonia con la Costituzione e i principi dell'ordinamento giuridico della Repubblica e con l'osservanza di quanto disposto dallo Statuto.
D) In completa autonomia con legge della Regione.

550. A norma del disposto di cui all'art. 8 della L.R. Sardegna n. 31/1998 quali organi, secondo le rispettive competenze, esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi da conseguire e i programmi da attuare?

- A) Giunta, Presidente, Assessori. B) Giunta, Assessori, Direttori generali.
C) Giunta, Presidente, Assessori, Dirigenti. D) Giunta, Presidente, Dirigenti.

551. L'adozione degli atti regolamentari e dei relativi atti di indirizzo interpretativo e applicativo dell'ENAS, spetta:
A) Alla Dirigenza. B) All'Amministratore Unico. C) Al Direttore generale. D) Alla Giunta regionale.

552. Ai sensi dell'art. 7 della L.R. Sardegna n. 19/2006, il Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino è presieduto:
A) Dall'Assessore regionale competente in materia di agricoltura.
B) Dal Presidente della Regione.
C) Dal Presidente del Consiglio Regionale.
D) Dall'Assessore regionale competente in materia di lavori pubblici.

553. I componenti del Collegio dei Revisori dell'ENAS durano in carica:
A) Quattro anni, del pari all'amministratore unico.
B) Tre anni.
C) Per la durata stabilita nei rispettivi decreti di nomina, fatte salve le disposizioni contenute nell'art. 1 della L.R. Sardegna n. 11/1995.
D) Cinque anni.

554. Ai sensi e ai fini della L.R. Sardegna n. 19/2006, Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici, com'è denominato "l'insieme delle opere di approvvigionamento idrico e di adduzione che, singolarmente o perché parti di un sistema complesso, siano suscettibili di alimentare, direttamente o indirettamente, più aree territoriali o più categorie differenti di utenti, contribuendo a una perequazione delle quantità e dei costi di approvvigionamento"?
A) Sistema regionale di opere idrauliche. B) Sistema idrico multisettoriale regionale.
C) Bacino idrografico. D) Distretto idrografico.

555. Ai sensi e ai fini della L.R. Sardegna n. 19/2006, Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici, com'è denominato "l'insieme di opere che concernono le sistemazioni dell'alveo, il contenimento delle acque di fiumi, torrenti e altri corsi d'acqua naturali e i manufatti per la regolazione dei corsi d'acqua"?
A) Genericamente infrastruttura. B) Rete idrica.
C) Sistema regionale di opere idrauliche. D) Opera idraulica.

556. La L.R. Sardegna n. 19/2006 disciplina funzioni e compiti primari per il governo delle risorse idriche promuovendo le azioni necessarie per tutelare le acque destinate:
A) Prioritariamente al consumo umano e irriguo, quindi a tutti gli altri usi.
B) Prioritariamente al consumo umano, quindi all'uso industriale e infine irriguo.
C) Prioritariamente al consumo civile e industriale, quindi a tutti gli altri usi.
D) Prioritariamente al consumo umano, quindi all'uso agricolo e infine agli altri usi.

557. L'Amministratore unico dell'ENAS è nominato:
A) Dal Consiglio di amministrazione, su conforme deliberazione del Consiglio regionale.
B) Dal Presidente del Consiglio regionale, su conforme deliberazione della Giunta regionale.
C) Con provvedimento del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
D) Con decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale.

558. A norma di quanto previsto nello Statuto dell'ENAS, il bilancio annuale e pluriennale di previsione deve essere sottoposto entro il 15 ottobre di ciascun anno:
A) Al Collegio dei Revisori. B) Al Direttore Generale. C) Alla Giunta regionale. D) All'Amministratore unico.

559. A norma dell'art. 8 della L.R. Sardegna n. 19/2006 è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa, alla valorizzazione e alla corretta utilizzazione del suolo e delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche e ambientali dei territori interessati; si tratta del:
A) Piano regolatore generale degli acquedotti. B) Piano per il recupero dei costi relativi ai servizi idrici.
C) Piano di gestione del distretto idrografico della Sardegna. D) Piano di bacino distrettuale.

560. Con L.R. Sardegna n. 19/2006, la Regione regola l'uso dell'acqua:
A) In attuazione dell'art. 41 della Costituzione. B) In attuazione dell'art. 45 della Costituzione.
C) In attuazione dell'art. 42 della Costituzione. D) In attuazione dell'art. 43 della Costituzione.

561. Il Regolamento Organico dell'ENAS, che definisce, tra l'altro, la struttura organizzativa e la dotazione organica è approvato:
A) Dal Direttore Generale. B) Dall'Amministratore Unico.
C) Dal Presidente della Regione. D) Dal Collegio dei Revisori dei Conti.

562. Ai sensi dell'art. 7 della L.R. Sardegna n. 19/2006, quanti Assessori regionali risultano tra i membri del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino?
A) Due. B) Cinque. C) Tre. D) Quattro.

563. Ai sensi e ai fini della L.R. Sardegna n. 19/2006, Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici, com'è denominato "il territorio nel quale scorrono tutte le acque superficiali"?
A) Distretto idrografico. B) Bacino idrografico.
C) Sistema idrico multisettoriale regionale. D) Assetto idrogeologico.

564. Il Collegio dei revisori dei Conti dell'ENAS è nominato con decreto:

- A) Del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale.
- B) Dell'Assessore regionale competente in materia di personale, previa conforme deliberazione della Giunta regionale.
- C) Del Consiglio di amministrazione, su conforme deliberazione della Giunta regionale.
- D) Del Presidente del Consiglio regionale, su conforme deliberazione della Giunta regionale.

565. Nella Regione Sardegna quante sono le Autorità di bacino?

- A) Quattro.
- B) Due.
- C) Tre.
- D) È istituita un'unica Autorità di bacino per l'insieme dei bacini regionali.

566. A quale organo dell'ENAS è affidato il compito di definire obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione?

- A) Consiglio di amministrazione.
- B) RPCT.
- C) Direttore Generale.
- D) Amministratore Unico.

567. Con L.R. Sardegna n. 19/2006, la Regione:

- A) Regola l'uso dell'acqua al fine di salvaguardare i diritti dei produttori agricoli.
- B) Tutela l'acqua ancorché risorsa illimitata.
- C) Riconosce l'acqua quale patrimonio da tutelare in quanto risorsa limitata di alto valore ambientale, culturale ed economico.
- D) Considera l'accesso all'acqua quale diritto umano principalmente individuale.

568. L'articolazione delle struttura organizzativa dell'ENAS, improntata ai principi di massima funzionalità e flessibilità nonché al rispetto dei criteri di efficienza, efficacia, economicità di gestione, è definita in apposito Regolamento che determina, altresì, la pianta organica. Il regolamento è adottato:

- A) Dal Direttore Generale.
- B) Dal Consiglio di amministrazione.
- C) Dall'Amministratore unico.
- D) Dalla Giunta regionale.

569. Chi approva il rendiconto generale dell'ENAS?

- A) Amministratore unico.
- B) Direttore Generale.
- C) Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Sardegna.
- D) OIV.

570. Chi, a norma della L.R. Sardegna n. 19/2006, indirizza, coordina e controlla le attività conoscitive, di pianificazione, di programmazione e di attuazione, aventi per finalità la tutela degli ecosistemi, con particolare riferimento alle zone d'interesse naturale, forestale e paesaggistico e alla promozione di parchi fluviali, ai fini della valorizzazione e del riequilibrio ambientale?

- A) Direttamente la Regione.
- B) Le Province competenti per territorio.
- C) I Comuni territorialmente competenti.
- D) L'Autorità di bacino regionale, al fine di perseguire l'unitario governo dei bacini idrografici.

571. A chi compete, a norma del disposto di cui all'art. 4 della L.R. Sardegna n. 19/2006, il potere di vigilanza e di sostituzione nei confronti dei soggetti responsabili della redazione e dell'attuazione della pianificazione regionale in materia di risorse idriche, tutela delle acque e difesa del suolo?

- A) Ai Comuni singoli o associati.
- B) In via esclusiva al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
- C) Alle Province.
- D) Alla Regione.

572. Quale organo esercita le funzioni di indirizzo politico-amministrativo dell'ENAS?

- A) Giunta regionale.
- B) Dirigenza.
- C) Amministratore unico.
- D) Presidente del Consiglio regionale.

573. Quale organo dell'ENAS, nel quadro della programmazione generale, cura i rapporti istituzionali con la Regione, con gli Organi dello Stato, con le Amministrazioni locali, con gli Enti e Organismi esterni?

- A) Direttore Generale.
- B) Dirigenza.
- C) Amministratore unico.
- D) Direttore del servizio Personale e Affari generali.

574. Chi, a norma della L.R. Sardegna n. 19/2006, indirizza, coordina e controlla le attività conoscitive, di pianificazione, di programmazione e di attuazione, aventi per finalità il mantenimento e la restituzione ai corpi idrici delle caratteristiche qualitative richieste per gli usi programmati?

- A) Direttamente la Regione.
- B) I Comuni territorialmente competenti.
- C) Le Province competenti per territorio.
- D) L'Autorità di bacino regionale, al fine di perseguire l'unitario governo dei bacini idrografici.

575. Nell'ENAS la decisione in merito alla promozione e alla resistenza alle liti e alle relative rinunce spetta:

- A) Al Direttore generale.
- B) All'Ufficio Regionale per gli affari legali.
- C) All'Amministratore unico.
- D) Alla Giunta regionale.

